



# GAZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

## PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 29 settembre 1999

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENALA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 357001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## S O M M A R I O

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag.	1
— Altri annunzi commerciali .....	»	9

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	»	19
— Anmortamenti .....	»	20
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .....	»	22
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta .....	»	23

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara .....	»	24
-----------------------	---	----

### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	»	58
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	»	59

<i>Indice degli annunzi commerciali</i> .....	Pag.	59
-----------------------------------------------	------	----

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

**VILLA BIANCA - S.p.a.**  
 Roma, largo di Villa Bianca n. 11  
 Capitale sociale L. 412.000.000 interamente versato  
 Registro Tribunale di Roma n. 475/38  
 C.C.I.A.A. n. 101185  
 Codice fiscale n. 00407160589  
 Partita I.V.A. n. 00884421009

Gli azionisti di Villa Bianca S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 19 ottobre 1999 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 ottobre 1999 alla stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali scadute. Nomina dei sindaci;
2. Nomina dell'arbitro nella controversia con la società Gamila S.r.l., conduttrice della clinica;
3. Contratti in scadenza;
4. Destinazione dell'immobile di proprietà;
5. Varie ed eventuali.

Gli azionisti di Villa Bianca S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 4 novembre 1999 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 novembre 1999 alla stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Adozione provvedimenti ex articoli 2446, 2447, 2448 e seguenti del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della relativa assemblea presso la sede sociale.

Roma, 23 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Pietro Pio Giallonardo

S-22581 (A pagamento).

**CLARKSON ITALIANA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via L. Nievo n. 41

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 00723930152

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 ottobre 1999, alle ore 11, presso lo studio legale De Berti, Jachia, Perno & Associati, in Milano, Foro Buonaparte n. 20, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 1999, stessa ora e luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio d'esercizio al 30 giugno 1999; deliberazioni relative;
2. Proposta di incremento del numero degli amministratori da 3 (tre) a 4 (quattro); nomina di un amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Cassa incaricata: casse sociali.

p. Mandato del Consiglio di amministrazione:  
avv. Maria Cristina Franchini

S-22533 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE  
DELLA PROVINCIA DI TREVISO**

Società per azioni

Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza

Sede in Castelfranco Veneto (TV), corso XXIX aprile n. 23

Capitale sociale L. 21.594.310.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 1

*Avviso di convocazione assemblea straordinaria e ordinaria*

Ai sensi dello statuto sociale e delle leggi vigenti i signori soci sono convocati in assemblea, in sessione straordinaria ed ordinaria in prima convocazione per il giorno mercoledì 20 ottobre 1999, alle ore 15 presso la sala conferenze della Banca, sita in Castelfranco Veneto (TV), via Bastia Vecchia n. 6 e, occorrendo, in seconda convocazione, negli stessi ora e luogo per il giorno giovedì 21 ottobre 1999, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Per la parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 21.594.310.000 a L. 28.792.410.000, mediante emissione di n. 719.810 azioni ordinarie da nominali L. 10.000, al prezzo di L. 150.375 ciascuna, comprensivo di sovrapprezzo, godimento 1° gennaio 2000; conseguente modifica dell'art. 5, primo comma dello statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti; deleghe di poteri;

2. Modificazione dell'art. 1, comma 2 dello statuto sociale nella parte concernente la denominazione del Gruppo Bancario, variata da «Gruppo Bancario Banca Popolare Vicentina» in «Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza»; delibere inerenti e conseguenti; deleghe di poteri.

Per la parte ordinaria:

1. Nomina di un sindaco supplente.

Si avverte che, ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale, l'assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, si costituisce con le maggioranze stabilite dalla legge.

Si avverte inoltre che, ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale, hanno diritto di intervenire all'assemblea coloro che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza in prima convocazione, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale, ovvero presso le filiali di tutte le altre banche appartenenti al Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza e precisamente: Banca Popolare di Vicenza, Banca Popolare Udinese, Banca Popolare C. Piva di Valdobbiadene, Banca Popolare di Trieste, Banca Popolare della Provincia di Belluno e Banca Internazionale di Gestioni Bigest S.p.a. - Milano.

Castelfranco Veneto, 21 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Angelo Aldo Marchetti

S-22536 (A pagamento).

**GIURINFORMATICA - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, viale Mazzini n. 25

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

N. cancelleria Tribunale 4293/87

C.C.I.A.A. n. 633618

Codice fiscale n. 07857190586

Partita I.V.A. n. 01889781009

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici Eti S.p.a. di via Ruffini n. 2/A - Roma, per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 12, in prima convocazione, e per il giorno 5 novembre 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione sulla gestione e bilancio al 30 giugno 1999; relazione del Collegio sindacale, ripartizione utili, delibere relative;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Conferimento poteri ai membri del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Marco Boroli.

S-22541 (A pagamento).

**C.A.T. FINANZIARIA - S.p.a.**

Roma, via Lisbona n. 23

Capitale sociale L. 5.708.250.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Roma al n. 8506/1989

Iscritta al R.E.A. al n. 688871

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03694801006

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della C.A.T. Finanziaria S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Lisbona n. 23, per il giorno 18 ottobre 1999 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 19 ottobre 1999, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Conferma cariche Collegio sindacale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 23 settembre 1999

L'amministratore unico: Piercarlo Bregnii.

S-22543 (A pagamento).

**COMMERCIAL UNION ASSICURAZIONI - S.p.a.**

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 284218

Partita I.V.A. n. 09269910155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, in Milano, viale Abruzzi n. 94 per il giorno 26 ottobre 1999, alle ore 12, in prima convocazione e per il giorno 27 ottobre 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina dei componenti il Collegio sindacale;
3. Delibere in merito alla proposta di adeguamento del compenso da attribuire alla società di revisione Coopers & Lybrand S.p.a.;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Cesare Brugola.

S-22549 (A pagamento).

**COMMERCIAL UNION LIFE - S.p.a.**

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 311796

Partita I.V.A. n. 10210040159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, in Milano, viale Abruzzi n. 94 per il giorno 26 ottobre 1999, alle ore 11,30, in prima convocazione e per il giorno 27 ottobre 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina dei componenti il Collegio sindacale;
3. Delibere in merito alla proposta di adeguamento del compenso da attribuire alla società di revisione Coopers & Lybrand S.p.a.;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Cesare Brugola.

S-22550 (A pagamento).

**INTER AUTO PARTS ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Pizzoni n. 7

Capitale sociale L. 110.000.000.000

Codice fiscale n. 02394560136

Partita I.V.A. n. 12645900155

*Convocazione d'assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Pizzoni n. 7 per il giorno 26 ottobre 1999 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per mercoledì 27 ottobre 1999 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 1999 e della relazione sulla gestione e delibere conseguenti;
2. Nomina degli amministratori e determinazione dei compensi.

Il presidente: Gerhard Siekmann.

S-22551 (A pagamento).

**P.E.I. - Promozioni Edilizie Italia S.p.a.**

Sede in Roma, via Bruxelles n. 34

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 5404/91

R.E.A. di Roma n. 729036

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04086251008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 ottobre 1999 alle ore 15,30 in Roma, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 ottobre 1999, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina sindaco effettivo.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

Roma, 21 settembre 1999

L'amministratore unico: dott. Francesco Perrotta.

S-22567 (A pagamento).

**LUCCHINI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, piazza Meda n. 3/5

Capitale sociale L. 354.970.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 157617

R.E.A. n. 877816 di Milano

Codice fiscale n. 01730680152

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della società Lucchini S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede amministrativa della società, in Brescia, via Oberdan n. 1/a, in prima convocazione il giorno 15 ottobre 1999 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 18 ottobre 1999, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di aumento del capitale sociale fino a cinquecento miliardi di lire con utilizzo di riserve e da lire cinquecento miliardi fino a ottocentocinquanta miliardi di lire a pagamento. Deliberazioni conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso gli istituti di credito: Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., filiale di Milano, ABN AMRO Bank N.V., Copenhagen, Danimarca.

Brescia, 21 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
cav. del lav. Luigi Lucchini

S-22553 (A pagamento).

**STABILIMENTO TIPOGRAFICO PIACENTINO**

**DI E. PRATI & C. - S.p.a.**

Sede in Piacenza, via Benedettine n. 68

Capitale sociale L. 1.799.000.000 interamente versato

Numero iscrizioni 5937 Tribunale di Piacenza

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Piacenza, via Benedettine n. 68 in prima convocazione per il giorno 21 ottobre 1999 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 del Codice civile contro gli amministratori;
2. Azione di responsabilità ex art. 2407 e 2393 del Codice civile contro i sindaci;
3. Revoca dei sindaci;
4. Nomina dei nuovi amministratori;
5. Nomina del nuovo collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il socio accomandatario: Leonardo Prati.

S-22556 (A pagamento).

**GRC - S.p.a.**

Sede in Roma, via Bruxelles n. 34

Capitale sociale L. 210.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 1138/94

R.E.A. di Roma n. 787491

Codice fiscale n. 01292950563

Partita I.V.A. n. 04647781006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 ottobre 1999 alle ore 16 in Roma, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 ottobre 1999, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo carica amministratore unico;
2. Rinnovo carica Collegio sindacale e nomina nuovo sindaco effettivo.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

Roma, 21 settembre 1999

L'amministratore unico: dott. Francesco Perrotta.

S-22568 (A pagamento).

**MEETING - S.p.a.**

Sede in Padova, corso Argentina n. 5

Capitale sociale L. 11.250.000.000 interamente versato

Registro imprese di Padova n. 16268

Codice fiscale n. 02615260581

Partita I.V.A. n. 01510380288

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Sheraton Padova Hotel, corso Argentina n. 5, Padova per il giorno 10 novembre 1999, alle ore 19, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 11 novembre 1999 alle ore 19 stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare il seguente

*Ordine del giorno:*

Revisione compenso amministratori.

Deposito delle azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Padova, 20 settembre 1999

Il presidente: Fracasso cav. lav. Oreste.

S-22569 (A pagamento).

**VEGA FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede in Milano, piazza 5 Giornate n. 6

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 274620

Codice fiscale n. 08919910151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza 5 Giornate n. 6, per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 ottobre 1999 in Milano, via Revere n. 2, stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Bilancio al 30 giugno 1999;

Relazioni e delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire i soci che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: ing. Daniele Maré.

M-7539 (A pagamento).

**ALTHAEA - S.p.a.**

Sede in Gressoney La Trinité, frazione Staffal  
Capitale sociale L. 5.556.600.000  
Registro delle imprese di Aosta n. 2573/18  
Codice fiscale n. 00363160078

**Convocazione assemblea**

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Finaosta S.p.a., località Grand Chemin n. 34 - 11020 Saint Christophe (AO), alle ore 10 del giorno 20 ottobre 1999 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 21 ottobre 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:****Parte ordinaria:**

Aumento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione da 3 a 5 ed integrazione del Consiglio di amministrazione.

**Parte straordinaria:**

Spostamento alla data di chiusura di esercizio dal 30 settembre al 31 ottobre di ogni anno e modifica dell'art. 20 dello statuto;

Adeguamento normativo dell'art. 11 dello statuto.

Potranno partecipare gli azionisti che avranno, ai sensi di legge, effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Gressoney La Trinité, 20 settembre 1999

L'amministratore delegato: Ferruccio Fournier.

S-22570 (A pagamento).

**PARCO SPORTIVO - S.p.a.**

Matera, via Roma n. 39  
Telefono e fax n. 0835/336756  
Capitale sociale L. 200.000.000  
Capitale sociale versato L. 180.000.000  
Registro imprese Matera n. 5522  
Partita I.V.A. n. 00600840771

**Convocazione assemblea**

I signori azionisti della società Parco Sportivo S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Nicola Grassano sito in Matera al vico XX Settembre n. 6, per il giorno 18 ottobre 1999 alle ore 20,30 in prima convocazione e per il giorno 20 ottobre alle ore 16, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Scioglimento della società e nomina del liquidatore.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto, i quali ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede legale.

Matera, 21 settembre 1999

Il presidente: Franco Solimando.

S-22571 (A pagamento).

**BARACLIT - S.p.a.**

Sede in Bibbiena Stazione (Arezzo)  
Capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Arezzo n. 1402  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00103190518

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale il giorno 19 ottobre 1999, in prima convocazione rispettivamente alle ore 18,45 e 19, ed occorrendo il giorno 29 ottobre 1999 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:****Assemblea ordinaria:**

1. Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

**Assemblea straordinaria:**

1. Proroga durata società;
2. Modifica art. 16 dello statuto sociale in tema di deposito cauzionale degli amministratori.

Bibbiena Stazione, 16 settembre 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Carlo Baracchi

S-22572 (A pagamento).

**GRUPPO FORMULA - S.p.a.**

Sede in Rivoli (TO), corso IV Novembre n. 57  
Capitale sociale L. 7.500.000.000  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05488960013

**Convocazione di assemblea**

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 27 ottobre 1999 alle ore 18 in prima convocazione e mancando il numero legale per il giorno 29 ottobre 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Deliberazione ai sensi art. 2364 del Codice civile, punto 1 (approvazione del bilancio al 30 giugno 1999, punto 2 (nomine nelle cariche sociali), punto 3 (compensi);
2. Presentazione del bilancio consolidato.
3. Revisione dello stock option plan approvato dall'assemblea del 29 aprile 1999 e presentazione del nuovo piano di stock option.
4. Proposta di acquisto azioni proprie.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale e presso Euroclear Operations Centre - Morgan Guranty - Trust Company of New York presso Unicreditto Milano - Tesoro - Via San Protasio n. 3 - 20121 Milano - Italy.

Rivoli, 15 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Navone Carlo

T-1878 (A pagamento).

**IMMOBILIARE COMMERCIALE  
DODICESIMA - S.p.a.**

Sede in Milano, via A. Cechov n. 48

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 318630

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10382040151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 ottobre 1999 alle ore 10, presso la sede sociale in Milano, via Cechov n. 48, ed occorrendo per il giorno 22 ottobre 1999, stessa ora e luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Riduzione e rimborso ai soci fino ad un massimo di L. 2.200.000.000 della «Riserva da sovrapprezzo azioni» della società;
2. Varie ed eventuali.

Per gli interventi in assemblea valgono le norme di legge e di statuto. Il deposito dei titoli potrà avvenire presso le casse sociali e/o Istituti di Credito italiani ed esteri.

Milano,

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Pier Adolfo Roveda

M-7541 (A pagamento).

**FRAER LEASING - S.p.a.**

Sede legale in Cesena, piazza della Libertà n. 15

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01826950402

Registro delle imprese - Forlì - n. 14419

*Avviso di convocazione assemblea*

In Cesena - Corso Garibaldi n. 18, in prima convocazione per il giorno 18 ottobre 1999 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 1999 alle ore 11 stesso luogo, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ex art. 2386 del Codice civile: nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero, e definizione del compenso;
2. Integrazione del Collegio sindacale e nomina del presidente;

Per poter partecipare all'assemblea occorre depositare le azioni, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale della società o presso le seguenti casse incaricate:

Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. - Rolo Banca 1473 S.p.a. - Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a. - Cassa di Risparmio di Cento S.p.a. - Cassa di Risparmio di Forlì S.p.a. - Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a. - Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a. - Banca del Monte di Parma S.p.a. - Banca CRV Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a. - Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a. - Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. - Deutsche Bank S.p.a.

Cesena, 21 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gianfranco Ragonesi

C-24644 (A pagamento).

**CAPELLO TUBI - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Vinzaglio n. 11

Capitale sociale L. 6.468.390.000

Iscritta al registro delle imprese di Torino

al n. 3109/81 - R.E.A. 597507

Codice fiscale 03902100019

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 18 ottobre 1999 alle ore 16 presso gli uffici amministrativi della società in La Loggia (Torino), strada Carignano n. 45-47, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina Consiglio di amministrazione;
2. Attribuzione al Consiglio di amministrazione della facoltà di acquisto di azioni proprie ex art. 2357 del Codice civile.

La seconda convocazione è sin d'ora prevista per il giorno 19 ottobre 1999, stessi luogo ed ora.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Domenico Capello

T-1868 (A pagamento).

**GATE - S.p.a.**

Sede in Torino, via Andrea Doria n. 15

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 1112/73

Codice fiscale n. 01300270012

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 25 ottobre 1999 alle ore 11 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Determinazione in 8 del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e nuove nomine.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente e amministratore delegato:  
Piergiorgio Saracco

T-1871 (A pagamento).

**KURLY KATE (ITALY) - S.p.a.**

Sede in Latina, via del Pantanaccio, strada privata

Capitale sociale L. 870.000.000 interamente versato

Rea n. 24188, reg. soc. n. 1074

Codice fiscale n. 00077400596

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 18 ottobre 1999 alle ore 11, presso lo studio del notaio Correggiani in Latina, via Malta n. 7 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche del Collegio sindacale;
2. Eventuali e varie.

**Parte straordinaria:**

1. Ripianamento delle perdite maturate a tutto il 31 dicembre 1998 e ammontanti complessivamente a L. 525.205.901, da effettuarsi parte mediante utilizzo della riserva di rivalutazione e parte mediante riduzione del capitale sociale;

2. Aumento a pagamento del capitale sociale per l'importo di L. 500.000.000;

3. Integrazione e modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
4. Proroga durata della società.

Occorrendo la seconda convocazione è sin d'ora stabilita per il giorno 25 ottobre 1999, stesso luogo, stessa ora.

Latina, 17 settembre 1999

Il consigliere delegato: Yanir Weisglass.

C-24675 (A pagamento).

**COOPERATIVA RADIO TAXI TORINO - S.p.a. a r.l.**

Sede in Torino, via Santa Teresa n. 3

Iscritta al Tribunale di Torino n. 1906/63

Reg. Pref. n. 1058/2/80552-10/12/65

Codice fiscale n. 00791170012

I soci sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, corso Massimo D'Azeffio n. 17 presso il Teatro Nuovo, il giorno 16 ottobre 1999 alle ore 9 in unica convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi dell'art. 2365 del Codice civile: assunzione di nuovo statuto societario.

Il presidente: Pier Giovanni Bestente.

T-1873 (A pagamento).

**CORMAS - S.p.a.**

Sede sociale in Creazzo (VI), via F. Filzi n. 46

Capitale sociale L. 1.206.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Vicenza al n. 16276

R.E.A. n. 178281

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01700540246

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Creazzo (VI) in via Fabio Filzi n. 46 per il giorno 18 ottobre 1999 alle ore 7 in prima convocazione e per il giorno 22 ottobre 1999 ore 17 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Informazioni sulla situazione del ricorso fiscale in Cassazione.
2. Varie ed eventuali.

Gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Creazzo, 20 settembre 1999

L'amministratore unico: rag. Omella Ferrari.

C-24650 (A pagamento).

**OBJECTWAY - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via G. A. Boltraffio n. 7

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 251471

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 22 ottobre 1999 alle ore 17, ed in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1999 alle ore 17, in Ispra (VA), via XXV Aprile n. 25/27 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1999 e relativa nota integrativa ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Delibere conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Milano, 16 settembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:  
ing. Luigi Marciano

C-24669 (A pagamento).

**ITALTEN - S.p.a.**

Sede in Cenate Sotto (BG), via Europa n. 4/12

Capitale sociale L. 280.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bergamo n. 10620

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio associato Facchinetti Tomasi in Bergamo, via E. Novelli n. 5, per il giorno 22 ottobre 1999 alle ore 9,30, in prima convocazione, per il giorno 23 ottobre 1999 alle ore 9, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina cariche sociali e conferimento relativi poteri;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare gli azionisti che abbiano tempestivamente depositato le azioni presso la sede sociale.

Cenate Sotto, 16 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Adriano Berluttei

C-24672 (A pagamento).

**SIF IMPIANTI FUNIVIARI LUSIA - S.p.a.**

Sede in Moena (TN), loc. Ronchi

Capitale sociale L. 15.600.000.000 interamente versato

Registro imprese di Trento n. 2090/XV

Codice fiscale n. 00341620227

*Avviso di convocazione di assemblea*

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 ottobre 1999 ad ore 17 presso la sala mostre nel municipio di Moena (TN) in prima convocazione e per il giorno 27 ottobre 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 30 giugno 1999 e relazioni di rito: deliberazioni conseguenti;  
 2. Nomina Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale; determinazione compenso Collegio sindacale.

Moena, 14 settembre 1999

L'amministratore delegato: Anzelini Umberto.

C-24681 (A pagamento).

**GE PROCOND ELETTRONICA - S.p.a.**

Sede legale in Longarone (BL), zona industriale n. 6  
 Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato  
 Registro società n. 7215, Tribunale di Belluno  
 C.C.I.A.A. di Belluno iscrz. n. 65791  
 Codice fiscale n. 01061690937

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 15 ottobre 1999, ore 15 presso la sede legale della società in Longarone (BL), zona industriale n. 6, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 18 ottobre 1999 stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Approvazione della delibera consiliare del 1° giugno 1999 e del successivo operato degli amministratori e loro ausiliari.

## Parte straordinaria:

1. Modifiche all'oggetto sociale della società, e conseguente modifica dell'art. 3;  
 2. Trasformazione da società per azioni in società a responsabilità limitata e conseguente adeguamento dello statuto sociale e in particolare degli artt. 1, 5.1 e 5.2.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, abbiano depositato le loro azioni presso la cassa della società in Longarone (BL), zona industriale n. 6.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: ing. Lucio Lussu

C-24719 (A pagamento).

**VESTIMENTA - S.p.a.**

Sede in Mattarello di Trento, via G. Catoni n. 147  
 Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00110740222

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via San Marco n. 48, per il giorno 15 ottobre 1999 alle ore 11 in prima convocazione per il giorno 18 ottobre 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- a) Distribuzione di dividendi da prelevare dalla Riserva straordinaria.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Bassetti ing. Giovanni

C-24803 (A pagamento).

**MEDIOCREDITO CENTRALE - S.p.a.**

*Capo del Gruppo Bancario Mediocredito Centrale S.p.a.  
 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

*Iscrizione albo banche n. 74762.6.0**Iscrizione albo gruppi n. 10680.7**Sede in Roma, via Piemonte, 51**Capitale sociale L. 2.236.339.900.000 interamente versato**Iscritta al n. 3362/94 del registro delle imprese di Roma**Codice fiscale n. 00594040586**Partita I.V.A. n. 00915101000*

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti del Mediocredito Centrale S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Roma, via Piemonte n. 51, il giorno 15 ottobre 1999 alle ore 17 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 16 ottobre 1999, alle ore 17 con il seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Richiesta di ammissione alla quotazione di Borsa delle azioni ordinarie del Mediocredito Centrale S.p.a. sul Mercato Telematico Azionario della Borsa Italiana S.p.a.;

2. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile alla alienazione di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice civile e costituzione di apposita riserva;

3. Conferimento incarico di revisione del bilancio civilistico e consolidato e della relazione semestrale civilistica e consolidata per il triennio 1999-2001 e della relazione trimestrale a far data dal 1° gennaio 2000 a società di revisione ai sensi del decreto legislativo n. 58/1998.

## Parte straordinaria:

1. Modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale: 1, 2, 4, 6, 8, 9, 10, 14, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

2. Aumento del capitale sociale mediante conferimento della partecipazione detenuta dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica nel Banco di Sicilia S.p.a. e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Roma, 24 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Gianfranco Imperatori

S-22597 (A pagamento).

**IDREG MOLISE - S.p.a.**

Sede in Campobasso, via Pascoli n. 68  
 Capitale sociale L. 5.913.000.000  
 Registro del Tribunale di Campobasso n. 1363  
 C.C.I.A.A. n. 70548  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00515700706

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria indetta, in prima convocazione, per il giorno 15 ottobre 1999 alle ore 11,30 presso la sede sociale in Campobasso, via Pascoli n. 68 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Stipula della convenzione ed atto transattivo con l'Erim - deleghe.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Angelo Nappi

S-22690 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA SELLA - S.p.a.***Gruppo creditizio «Banca Sella»*

Sede di Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale L. 150.000.000,00 e riserve L. 198.966.065.712

Iscritta al registro delle imprese tenuto presso la

Camera di commercio di Biella al n.13420

Codice fiscale n. 01709430047

La Banca Sella S.p.a. - comunica che, con decorrenza 1° ottobre 1999, procederà alla modifica delle «spese per la compravendita di titoli italiani, relative alle singole operazioni svolte» da 1,5 € a 2 €.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Biella, 22 settembre 1999

p. Banca Sella S.p.a.: Carlo Prina della Tallia.

S-22524 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.c.r.l.**

Sede legale in Licata - Direzione generale in Palermo

Cap. soc. e ris. al 31 dicembre 1998 L. 12.299.200.000

L. 214.280.669.794

Si comunica che con decorrenza 1° agosto 1999 saranno effettuate le seguenti modifiche ai tassi praticati alla clientela:

aumento dello 0,50% dei tassi dare praticati sui rapporti convenzionati con C.A.S.A., C.N.A., Confartigianato, Confindustria, Consorzi Federicomercato;

riduzione generalizzata dei tassi avere praticati sui rapporti di conto corrente non convenzionati trattati a tassi superiori all'1,50%, che saranno ricondotti entro il suddetto limite;

riduzione fino ad un massimo dell'1,50% dei tassi avere praticati sui depositi a risparmio e sui conti correnti convenzionati.

Palermo, 14 settembre 1999

Il direttore generale: dott. Antonio Pennisi.

S-22537 (A pagamento).

**CASSA RURALE DEL VANOI B.C.C.**

Sede Canal S. Bovo, via Roma n. 46

Reg. soc. Trib. Trento n. 1334

Partita I.V.A. n. 00110270220

Si comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154, del 17 febbraio 1992 che, con decorrenza 1° settembre 1999, viene apportata una riduzione massima dei tassi passivi dello 0,5% e recuperato L. 25.000 fisse per spese di chiusura c/c invio di polizze titoli.

Canal San Bovo, 31 agosto 1999

Il presidente: Grisotto Mariano.

C-24678 (A pagamento).

**SANPAOLO IMI -S.p.a.***Società capogruppo del Gruppo Bancario Sanpaolo IMI**Albo banche n. 5084.9.0 - Albo gruppi bancari n. 1025.6*

Capitale sociale L. 8.413.109.688.000 interamente versato

Registro società n. 4382/91 Tribunale di Torino

*Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie a tasso variabile*

Si comunica che, a' sensi dell'art. 4 del regolamento dei sottoindicati prestiti, il tasso trimestrale di interesse della cedola pagabile il 1° gennaio 2000 risulterà essere il seguente (al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239/1996):

Obbligazioni fondiarie:

per la 193<sup>a</sup> emiss. - 1991/2001: 0,95%.

Torino, 20 settembre 1999

Sanpaolo Imi S.p.a.  
Back Office Operativi: Danilo Bodon

T-1880 (A pagamento).

**SANPAOLO IMI -S.p.a.***Società capogruppo del Gruppo Bancario Sanpaolo IMI**Albo banche n. 5084.9.0 - Albo gruppi bancari n. 1025.6*

Capitale sociale L. 8.413.109.688.000 interamente versato

Registro società n. 4382/91 Tribunale di Torino

*Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie a tasso variabile*

Si comunica che, a' sensi dell'art. 4 del regolamento dei sottoindicati prestiti, i tassi semestrali di interesse delle cedole pagabili il 10 aprile 2000 risulteranno esseri i seguenti (al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239/1996):

per la 169<sup>a</sup> emiss. - 1990/2005; 178<sup>a</sup> emiss. - 1990/2000: 2%;per la 191<sup>a</sup> emiss. - 1991/2001: 1,85%.

Torino, 20 settembre 1999

Sanpaolo Imi S.p.a.  
Back Office Operativi: Danilo Bodon

T-1881 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI ARCO - GARDÀ TRENTINO**

Banca di Credito Cooperativo

Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede legale Arco, viale delle Magnolie n. 1

Iscritta al n. 369 del registro delle società

presso il Tribunale di Rovereto

Partita I.V.A. n. 00105910228

La Cassa Rurale di Arco - Garda Trentino, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 10 settembre 1999 procederà ad una diminuzione generalizzata dei tassi di interesse praticati sulle operazioni passive nella misura massima dello 0,50%.

La clientela troverà specificata la variazione sui fogli analitici esposti all'interno di tutte le filiali.

Arco, 9 settembre 1999

Il presidente: Marco Modena.

C-24682 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI LAVIS**

**Soc. coop. per azioni a responsabilità limitata**  
 Sede legale in Lavis, via Bosmini, 61  
 Iscritta al n. 1212 registro imprese Trento  
 Partita I.V.A. n. 00109500223

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 20 settembre 1999, vengono apportate le seguenti variazioni alle condizioni praticate alla clientela:

Tassi attivi: aumento nella misura massima dell'1%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli informativi analitici esposti all'interno dei nostri uffici presso la sede e le filiali.

Lavis, 8 settembre 1999

Il presidente: Fontana Danilo.

C-24683 (A pagamento).

**SIAL - S.p.a.**

Sede in Mondovì (CN), corso Inghilterra n. 15  
 Capitale sociale L. 1.302.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro imprese di Cuneo (Tribunale Mondovì) al n. 929

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione*

L'assemblea straordinaria della società «Sial S.p.a.» del 31 agosto 1999, atto rogito notaio Maddalena Catalano, rep. 36.144, racc. 8.223, ha deliberato, con la contestuale approvazione del relativo progetto di fusione, la fusione per incorporazione della società «Axe S.r.l.», con sede in Carrù, strada Bicocca n. 1, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, nella società «Sial S.p.a.».

La delibera ed il relativo progetto di fusione prevedono quanto segue:

a) la fusione procederà sulla base dei relativi progetti, adottati dalle due società, depositati e pubblicati ai sensi di legge, tenuto conto delle rispettive situazioni patrimoniali di cui all'art. 2501-ter Codice civile, costituite dal bilancio al 31 dicembre 1998 per la società incorporanda e da apposita situazione patrimoniale al 31 marzo 1999 per la società incorporante;

b) stante la circostanza che il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dall'incorporante, la fusione avrà per conseguenza il solo annullamento delle quote dell'incorporanda, senza sostituzione, senza determinazione di rapporto di cambio e senza aumento del capitale dell'incorporante;

c) per quanto riguarda la data di effetto della fusione, fermo restando quanto previsto dall'art. 2504-bis, 2<sup>o</sup> comma, del Codice civile, con riferimento a quanto consentito dall'art. 2504-bis, 3<sup>o</sup> comma e per gli effetti ai quali si riferisce l'art. 2501-bis, viene proposto che le operazioni della società incorporanda vengano imputate al bilancio della società incorporante con effetto retroattivo, ossia a decorrere dalla data del 1° aprile 1999. Ciò significa che la società incorporanda dovrà approvare e depositare, a fusione avvenuta, un apposito bilancio relativo al periodo 1<sup>o</sup> gennaio - 31 marzo 1999;

d) non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato;

e) non vengono proposti particolari benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta al registro imprese di Cuneo in data 20 settembre 1999.

Il presidente: Roberto Bosio.

S-22557 (A pagamento).

**S.G.T. 93 - S.r.l.**

Sede in Salemo, via Osvaldo Conti n. 7  
 Registro imprese di Salerno n. 26868 Tribunale di Salerno

**S.P.S. - S.r.l.**

Sede in Pomezia, viale della Tecnica n. 28  
 Registro imprese di Roma n. 2920/86 Tribunale di Roma

Si deposita estratto dell'atto di fusione, a rogito notaio Sandro Pantaleo di Nettuno del 28 luglio 1999, depositato presso il registro delle imprese di Salerno in data 2 agosto 1999 e presso il registro delle imprese di Roma in data 4 agosto 1999 con il quale è stata eseguita la fusione mediante incorporazione della S.G.T. 93 S.r.l. con sede in Salerno, via Osvaldo Conti n. 7, nella S.P.S. S.r.l. con sede in Pomezia, viale della Tecnica n. 28, iscritta al registro delle imprese di Roma col n. 2920/86.

La società incorporante deteneva l'intero capitale sociale della società incorporata.

Nettuno, 23 settembre 1999

Sandro Pantaleo, notaio.

S-22538 (A pagamento).

**FASHION BOX - S.p.a.****ITALCORUS - S.r.l.****IMMOBILIARE CASELLA - S.r.l.***Estratto unico delle delibere di fusione  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Fashion Box S.p.a., con sede in Asolo (TV), località Casella, via Marcoai n. 1, iscritta al registro imprese di Treviso al n. 23137, Codice fiscale 04234830158 (incorporante);

Italcorus S.r.l., con sede in Asolo (TV) località Casella, via Marcoai n. 1, iscritta al registro imprese di Treviso al n. 32931, Codice fiscale 02345970269 (incorporanda);

Immobiliare Casella S.r.l., con sede in Asolo (TV), località Casella, via Marcoai n. 1, iscritta al registro imprese di Treviso al n. 19952, Codice fiscale 01803930260 (incorporanda).

La fusione avverrà mediante incorporazione delle società Italcorus S.r.l. e Immobiliare Casella S.r.l. nella società Fashion Box S.p.a., sulla base del progetto di fusione che prevede quanto segue:

la fusione avverrà senza dar luogo ad alcun cambiamiento di quote ed aumento di capitale, essendo il capitale delle società incorporate interamente posseduto dalla società incorporante; risultano quindi applicabili alla fusione le disposizioni di cui all'art. 2504-quinquies del Codice civile;

in conseguenza della fusione lo statuto della società incorporante Fashion Box S.p.a. subirà a far data dall'ultima iscrizione dell'atto di fusione al registro imprese, la modifica dell'oggetto sociale e dell'articolo relativo all'amministrazione, innanzitutto tutti gli articoli dello statuto;

la fusione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile; ai soli fini amministrativi contabili e fiscali la fusione avrà effetto al 1<sup>o</sup> gennaio dello stesso anno;

non sussistono categorie di soci cui riservare un trattamento particolare o privilegiato;

non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

1. La delibera di fusione della società Fashion Box S.p.a. di cui verbale del notaio in Treviso dott. Maurizio Bianconi in data 6 luglio 1999 è stata iscritta al registro delle imprese di Treviso l'8 settembre 1999.

2. La delibera di fusione della società Italcorus S.r.l. di cui verbale del notaio in Treviso dott. Maurizio Bianconi in data 6 luglio 1999 è stata iscritta al registro delle imprese di Treviso l'8 settembre 1999;

3. La delibera di fusione della società Immobiliare Casella S.r.l. di cui verbale del notaio in Treviso dott. Maurizio Bianconi in data 6 luglio 1999, è stata iscritta al registro delle imprese di Treviso l'8 settembre 1999.

Asolo, 22 settembre 1999

Fashion Box S.p.a.:  
Biancardi Attilio

Italcorus S.r.l.:  
Guardini Renato

Immobiliare Casella S.r.l.:  
Biancardi Attilio

S-22531 (A pagamento).

#### MUSCHIO - S.r.l.

Sede sociale in Cernusco sul Naviglio (MI), via Chiesa n. 1  
Capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Milano n. 194949

#### Estratto dell'atto di fusione per incorporazione

Il 2 settembre 1999 è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano l'atto di fusione mediante incorporazione della società Muschio S.r.l. nella Minerva di Moro L. e Battiston A. S.n.c. con sede in via Marconi n. 65 Cascia iscritta al registro imprese di Venezia n. 155451, con decorrenza degli effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 1999.

Non si verificano le ipotesi di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico pro-tempore: Anna Battiston.

S-22552 (A pagamento).

#### NACANCO - S.p.a.

Sede in Nogara (Verona), via Molino di Sopra n. 64  
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato  
Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 242623/97  
Codice fiscale n. 05083450584  
Partita I.V.A. n. 02800670230

#### NACANCO ITALIA - S.r.l.

Sede in Pianella (Pescara), contrada Conoscopane  
Capitale sociale L. 8.700.000.000 interamente versato  
Iscritta presso il registro delle imprese di Pescara al n. 11020  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01244290688

A risultanza dei verbali di assemblea del 29 giugno 1999 n. 29548/3020 (Nacanco S.p.a.) e n. 29549/3021 (Nacanco Italia S.r.l.) entrambi a rogito Notaio dott. Ezio Ricci di Milano, rispettivamente:

quanto a Nacanco S.p.a.: atto omologato in data 16 luglio 1999 n. 3118, depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Verona il 6 agosto 1999 n. PRA/32833/1999/CVR0345 ed iscritto il 1° settembre 1999;

quanto a Nacanco Italia S.r.l.: atto omologato in data 3 settembre 1999, depositato ed iscritto al registro delle imprese di Pescara in data 16 settembre 1999 n. PRA/10515/1999/CPE0063,

sono stati approvati i progetti di fusione mediante incorporazione nella Nacanco S.p.a. della Nacanco Italia S.r.l., sulla base di rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998, mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote della società da incorporarsi, per intero di proprietà dell'incorporante.

Le operazioni effettuate dalla società da incorporarsi saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° luglio 1999.

p. Nacanco S.p.a.:  
Maffei Cesare

p. Nacanco Italia S.r.l.:  
Maffei Cesare

S-22534 (A pagamento).

#### TESSILGROSSO - S.r.l.

#### *Estratto (ex art. 2502-bis, Codice civile) della delibera di fusione in data 2 giugno 1999, n. 52221/5449 di rep.*

1) Società incorporante: «Tessilgross S.r.l.» sede Lessona, via Roma n. 20, n. 12951 registro delle imprese di Biella, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 09880650156.

2) Società incopropanda: «Lanificio Albino Torello Viera S.r.l.» società unipersonale, sede Lessona, via Roma n. 20, n. 14431 registro delle imprese di Biella, capitale sociale L. 38.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01787090024.

Sostituzione dello statuto dell'incorporante.

Incorporazione mediante annullamento della partecipazione detenuta dalla società incorporante senza procedere ad alcun aumento di capitale né fissazione del rapporto di concambio.

Decorrenza effetti economici dal 1° gennaio 1999.

Non sussistono categorie particolari di soci.

Non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Delibera iscritta presso il registro delle imprese di Biella in data 15 settembre 1999.

Biella, 20 settembre 1999

Dott. Raffaele Lavioso, notaio.

S-22555 (A pagamento).

#### CHELANDIA - S.p.a.

Sede in Palermo, via Emerico Amari n. 32  
Capitale sociale lire 200 milioni interamente versato  
Registro imprese Palermo n. 32998  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03655480824

#### AMARI - S.r.l.

Sede in Palermo, via Emerico Amari n. 32  
Capitale sociale lire 140 milioni interamente versato  
Registro imprese di Palermo n. 23457  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02938200827

#### *Estratto della delibera di fusione per incorporazione (ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinques, Codice civile)*

La società Chelandia S.p.a. e Amari S.r.l. con verbale delle assemblee straordinarie del 14 aprile 1999, hanno deliberato la fusione per incorporazione della Amari S.r.l. nella Chelandia S.p.a.

Tali delibere sono state omologate il 9 giugno 1999 e depositate nel registro delle imprese il 2 agosto 1999.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

- a) Chelandia S.p.a., rappresentata dal suo amministratore unico Navarra Nicolò, società incorporata;
- b) Amari S.r.l., rappresentata dal suo amministratore unico Proni Remo, società incorporata.

2. La Chelandia S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale della Amari S.r.l., ciò rende inutili le indicazioni di cui ai nn. 3), 4) e 5), art. 2501-bis.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante Chelandia S.p.a. con decorrenza 1° gennaio 1999.

4. Non esistono titoli delle società partecipanti alla fusione diversi dalle azioni.

5. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori o di particolari categorie di soci.

p. Chelandia S.p.a.  
L'amministratore unico: Navarra Nicolò  
  
p. Amari S.r.l.  
L'amministratore unico: Proni Remo

S-22544 (A pagamento).

### LANIFICIO ALBINO TORELLO VIERA - S.r.l.

*Estratto (ex art. 2502-bis, Codice civile) della delibera di fusione in data 2 giugno 1999, n. 52221/5448 di rep.*

1) Società incorporante: «Tessilgross S.r.l.» sede Lessona, via Roma n. 20, n. 12951 registro delle imprese di Biella, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 09880650156.

2) Società incorporanda: «Lanificio Albino Torello Viera S.r.l.» società unipersonale, sede Lessona, via Roma n. 20, n. 14431 registro delle imprese di Biella, capitale sociale L. 38.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01787090024.

Incorporazione mediante annullamento della partecipazione detenuta dalla società incorporante senza procedere ad alcun aumento di capitale né fissazione del rapporto di concambio.

Decorrenza effetti economici dal 1° gennaio 1999.

Non sussistono categorie particolari di soci.

Non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Delibera iscritta presso il registro delle imprese di Biella in data 15 settembre 1999.

Biella, 20 settembre 1999

Dott. Raffaele Lavioso, notaio.

S-22554 (A pagamento).

### AXE - S.r.l.

Sede in Carrù (CN), strada Bicocca n. 1  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro imprese di Cuneo (Tribunale Mondovì) al n. 1841

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione*

L'assemblea straordinaria della società «Axe S.r.l.» del 31 agosto 1999, atto rogito notaio Maddalena Catalano, rep. 38.143, racc. 8.222, ha deliberato, con la contestuale approvazione del relativo progetto di fusione, la fusione per incorporazione della società «Sial S.p.a.», con sede in Mondovì, corso Inghilterra n. 15, capitale sociale L. 1.302.000.000 interamente versato.

La delibera ed il relativo progetto di fusione prevedono quanto segue:

a) la fusione procederà sulla base dei relativi progetti, adottati dalle due società, depositati e pubblicati ai sensi di legge, tenuto conto delle rispettive situazioni patrimoniali di cui all'art. 2501-ter, Codice civile, costituite dal bilancio al 31 dicembre 1998 per la società incorporanda e da apposita situazione patrimoniale al 31 marzo 1999 per la società incorporante;

b) stante la circostanza che il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dall'incorporante, la fusione avrà per conseguenza il solo annullamento delle quote dell'incorporanda, senza sostituzione, senza determinazioni di rapporto di cambio e senza aumento del capitale dell'incorporante;

c) per quanto riguarda la data di effetto della fusione, fermo restando quanto previsto dall'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile, con riferimento a quanto consentito dall'art. 2504-bis, terzo comma e per gli effetti ai quali si riferisce l'art. 2501-bis, viene proposto che le operazioni della società incorporanda vengano imputate al bilancio della società incorporante con effetto retroattivo, ossia a decorrere dalla data del 1° aprile 1999. Ciò significa che la società incorporanda dovrà approvare e depositare, a fusione avvenuta, un apposito bilancio relativo al periodo 1° gennaio-31 marzo 1999;

d) non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato;

e) non vengono proposti particolari benefici o vantaggi a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta al registro imprese di Cuneo in data 20 settembre 1999.

Il presidente: Roberto Bosio.

S-22558 (A pagamento).

### M.D.S. - S.r.l.

Sede sociale in Fontanafredda (PN), viale Venezia n. 97  
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Pordenone n. 11623

### LOTTI E DE NOBILI - S.r.l.

Sede sociale in Codroipo (UD), via C. Battisti n. 21  
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Udine n. 1387

*Estratto di delibera di fusione (art. 2502-bis, Codice civile)*

I soci della società M.D.S. S.r.l. con verbale di assemblea straordinaria dell'8 giugno 1999, rep. n. 20836/4795 notaio Gaspare Gerardi di Pordenone, iscritta nel registro imprese di Pordenone prot. n. 10162/1 del 30 luglio 1999 e i soci della società Lotti e De Nobili S.r.l. con verbale di assemblea straordinaria dell'8 giugno 1999, rep. n. 20836/4794 notaio Gaspare Gerardi di Pordenone, iscritta nel registro imprese di Udine prot. n. 18331/1 del 4 agosto 1999, hanno deliberato la fusione per incorporazione della Lotti e De Nobili S.r.l. nella M.D.S. S.r.l.

Poiché il capitale della incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante non si verificano le ipotesi di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis, Codice civile.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, sia ai fini economici che fiscali a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinare categorie di soci di benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

M.D.S. S.r.l.: Daniele Casagrande

Lotti e De Nobili S.r.l.: Daniele Casagrande

S-22559 (A pagamento).

**COBEKO IMMOBILIARE - S.r.l.**

Sede in Cotignola (RA), via Dante Alighieri n. 32  
 Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 15377 del registro imprese di Ravenna  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01187220395

**SABRY - S.r.l.**

Sede in Cotignola (RA), via Dante Alighieri n. 32  
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 156150 del registro imprese di Ravenna  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01393320393

*Estratto progetto di fusione per incorporazione  
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

La società Cobeko Immobilare S.r.l. incorporerà la società Sabry S.r.l. mediante annullamento del capitale della società incorporanda, in quanto interamente posseduta dalla incorporante.

Non si applicano pertanto le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5).

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà giuridicamente effetto.

Non esiste alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Ravenna il 20 settembre 1999.

**Cobeco Immobiliare S.r.l.**

Il Consiglio di amministrazione: Costa Alberto

**Sabry S.r.l.**

Il Consiglio di amministrazione: Costa Riccardo

S-22573 (A pagamento).

**I.C.R. - S.p.a.**

Industrie Cosmetiche Riunite  
 Sede in Milano, via Tortona n. 15  
 Registro imprese di Milano al n. 281014  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09152150158

**I.C.R. INTERNATIONAL - S.r.l.**

Sede in Milano, via Tortona n. 15  
 Registro delle imprese di Milano n. 276440  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08623760157

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione della società I.C.R. International S.r.l. nella società I.C.R. S.p.a. Industrie Cosmetiche Riunite.

Verbi di assemblea straordinaria dei soci in data 7 luglio 1999, n. 20280/3684 di repertorio e n. 20279/3685 di repertorio notario Alberto della Ratta Rinaldi di Cusano Milanino iscritti al registro delle imprese di Milano:

per la società incorporante in data 13 settembre 1999, n. 213323 d'ordine;

per la società incorporata in data 13 settembre 1999, n. 213302 d'ordine

Non viene determinato alcun rapporto di concambio in quanto pur non sussistendo alcun rapporto diretto di partecipazione azionaria tra le società partecipanti alla fusione entrambe sono sedute nelle medesime proporzioni dai seguenti soggetti:

Finro S.r.l. con sede in Milano, via Tortona n. 15, società di diritto italiano per il 95%;

Varani Renata nata a Salsomaggiore il 24 settembre 1927, cittadina italiana per il 5%.

La fusione verrà attuata sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1998.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante ai fini contabili e fiscali a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio nel quale verrà iscritto l'atto di fusione.

Nessun trattamento riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni, né a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Conguaglio in denaro: nessuno; prestiti obbligazionari in esse e nessuno.

Alberta Della Ratta Rinaldi.

S-22574 (A pagamento).

**COM.EDIL - S.r.l.****IMMOBILIARE OLGA - S.r.l.***Estratto di delibera di fusione*

Con delibera delle rispettive assemblee straordinarie in data 15 luglio 1999, n. 78043/21711 di rep. e n. 78045/21712 di rep. dott. Mario Galbiati, notaio in Seregno, depositate nel registro delle imprese di Milano il 7 settembre 1999, le società COM.EDIL S.r.l. con sede in Carate Brianza via Mascherpa n. 14, e Immobiliare Olga S.r.l. con sede in Milano via Eustachini n. 46, hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della seconda nella prima, che ne detiene l'intero capitale sociale.

Il tutto alle condizioni e con le modalità contenute nel progetto di fusione depositato e pubblicato ai sensi di legge.

Seregno, 8 settembre 1999

Dott. Mario Galbiati, notaio.

M-7540 (A pagamento).

**DEDRAFIN - S.p.a.**

Sede in Brescia, viale della Bornata n. 42  
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Brescia n. 35902  
 Codice fiscale n. 02891290179

*Estratto della deliberazione di scissione  
(ex art. 2504-novies del Codice civile)*

L'assemblea straordinaria di Dedrafin S.p.a., di seguito anche società scindenda, ha deliberato in data 1° settembre 1999 con atto a rogito dott. Bruno Barzellotti, notaio in Brescia, n. 65056 di repertorio, di procedere ad una scissione parziale mediante il trasferimento alla costituenda beneficiaria Ottofin S.p.a., con sede legale in Brescia, viale della Bornata n. 42, capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato, delle attività nel settore dell'amministrazione statica e dinamica di patrimoni mobiliari individuali.

Non è previsto alcun rapporto di cambio atteso che la società beneficiaria è di nuova costituzione e l'assegnazione ai soci della Dedrafin S.p.a. delle azioni Ottofin S.p.a. avverrà con criterio strettamente proporzionale e senza alcun conguaglio in denaro, secondo il seguente rapporto: una azione ordinaria Ottofin S.p.a. ogni azione ordinaria Dedrafin S.p.a. annullata.

Le azioni della Ottofin S.p.a. verranno assegnate ai soci attuali della Dedrafin S.p.a. alla data di effetto della scissione, e parteciperanno agli utili della società beneficiaria a partire dalla stessa data.

Gli effetti della scissione decorrono dall'iscrizione dell'atto di scissione presso l'Ufficio del registro delle imprese competente, data a decorrere dalla quale sono anche imputate al bilancio della beneficiaria le attività trasferite.

Non esistono categorie di azioni a soci con trattamento particolare o privilegiata, né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione. Essendo la scissione di tipo proporzionale, è dato che le obbligazioni convertibili già emesse dalla Dedarfin S.p.a. resteranno in capo alla stessa, ai possessori di dette obbligazioni convertibili è stata proposta la possibilità di convertire i titoli in loro possesso in azioni della sola società Dedarfin S.p.a. così come risulterà a seguito della scissione. L'assemblea dei portatori delle obbligazioni convertibili ha approvato quanto proposto.

La deliberazione di scissione è stata iscritta nel registro delle imprese di Brescia in data 20 settembre 1999 al n. PRA/46437/1999/CBS0272.

Brescia, 21 settembre 1999

p. Dedarfin S.p.a.  
Il presidente: dott. Giorgio Baroni

S-22575 (A pagamento).

**EDIZIONI BRESCIA - S.p.a.**  
Sede in Brescia, via Eritrea n. 20/a  
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Brescia n. 43270  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03098310174

**IL ROSETO - S.r.l.**  
Sede in Brescia, via Eritrea n. 20/a  
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Brescia n. 44547  
Codice fiscale n. 01498120169  
Partita I.V.A. n. 03114920170

#### Estratto delle delibere di fusione

##### 1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: Edizioni Brescia S.p.a., con sede in Brescia, via Eritrea n. 20/A, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Brescia n. 43270, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03098310174.

Delibera di fusione del 9 luglio 1999, n. 11673 di repertorio notaio Mario Bernardelli di Verona, registrata a Verona il 27 luglio 1999 al n. 3085 atti pubblici, depositata presso il registro delle imprese di Brescia il 9 settembre 1999, ricevuta n. PRA/45582/1999/CBS0256;

b) incorporanda: Il Roseto S.r.l., con sede in Brescia, via Eritrea n. 20/A, capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Brescia n. 44547, codice fiscale n. 01498120169, partita I.V.A. n. 03114920170.

Delibera di fusione del 9 luglio 1999, n. 11674 di repertorio notaio Mario Bernardelli di Verona, registrata a Verona il 27 luglio 1999 al n. 3086 atti pubblici, depositata presso il registro delle imprese di Brescia il 9 settembre 1999, ricevuta n. PRA/45584/1999/CBS0256.

##### 2. Con le predette deliberazioni:

sono state approvate le situazioni patrimoniali delle società redatte al 31 (trentuno) dicembre 1998 (millenovcentonovantotto);

è stato preso atto del decorso di tutti i termini previsti dalla normativa in tema di fusione (artt. 2501-bis e 2501-sexies del Codice civile) senza alcuna opposizione;

è stato rispettivamente deliberato di effettuare la fusione, mediante l'approvazione del relativo progetto di fusione, unitamente allo statuto sociale dell'incorporante, di Edizioni Brescia S.p.a. con il Roseto S.r.l. con l'incorporazione della seconda (incorporanda) nella prima (incorporante);

non verrà effettuato alcun aumento di capitale considerando che l'incorporante è unica quotista della società incorporata;

gli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali decorreranno dalla data del 1° (primo) gennaio 1999 (millenovcentonovantane).

3. Le operazioni della società partecipante alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° (primo) gennaio 1999 (millenovcentonovantane).

4. Non sono stati previsti particolari trattamenti per categorie dei soci, né sono stati proposti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Edizioni Brescia S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Silvio Fortuna

p. Il Roseto S.r.l.  
L'amministratore unico: Alessandro Zelger

S-22576 (A pagamento).

## UNIONE COOPERATIVE VAL DI BISENZIO Soc. coop. a r.l.

Sede in Vaiano (PO), viale F.lli Rosselli n. 67

Iscritta al n. 1570 Tribunale di Prato  
nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Prato  
Codice fiscale n. 00428340483  
Partita I.V.A. n. 00234010973  
(società incorporata)

## SOC. COOPERATIVA PER LA RICREAZIONE LO SPORT E LA CULTURA DI SOFIGNANO Soc. coop. a r.l.

Sede in Vaiano (FO), frazione Sofignano  
Iscritta al n. 2049 Tribunale di Prato  
nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Prato  
Codice fiscale n. 84003530486  
Partita I.V.A. n. 01623900972  
(società incorporata)

Con atto ai rogiti del notaio Paolo Caltabiano di Firenze in data 23 giugno 1999, rep. n. 27710, reg. a Firenze il 13 luglio 1999, la società Unione Cooperativa Val di Bisenzio Soc. Coop. a r.l., ha incorporato per fusione la società Soc. Cooperativa per la Ricreazione, lo Sport e la Cultura di Sofignano Soc. Coop. a r.l.

Nel preddetto atto si precisa che le delibere di entrambe le società sono state omologate con decreti del Tribunale di Prato in data 3 febbraio 1999, iscritte nel registro delle imprese il 15 marzo 1999 e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 86-bis del 14 aprile 1999; è decorso il termine di due mesi previsto dall'art. 2503 del Codice civile, senza che nessun creditore abbia fatto opposizione; nessuna delle società ha emesso obbligazioni; non esiste alcun rapporto di cambio delle quote, trattandosi di fusione tra cooperative osservanti i requisiti unitalistici previsti dalla legge, e per la stessa ragione le quote dei soci delle due società conservano invariato il valore nominale e conseguentemente i soci della cooperativa incorporata hanno gli stessi diritti dei soci della cooperativa incorporante; non è stabilito alcun trattamento particolare ai soci né alcun vantaggio per gli amministratori; le operazioni della società incorporata, anche ai fini contabili e fiscali, sono imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1999.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Prato il 29 luglio 1999 per la società incorporata ed il 28 luglio 1999 per la società incorporante.

Paolo Caltabiano, notaio.

F-944 (A pagamento).

**HORUS - S.r.l.**

Sede in Roma, largo Rodolfo Lanciani n. 24  
Capitale L. 20.000.000

Iscritta al n. 10440/1990 presso il registro delle imprese di Roma  
Codice fiscale n. 03926091004

**FIPART - S.r.l.**

Sede in Roma, largo Rodolfo Lanciani n. 24  
Capitale L. 20.000.000

Iscritta al n. 1719/1993 presso il registro delle imprese di Roma  
Codice fiscale n. 04345711008

*Estratto dell'atto di fusione*

Il sottoscritto dott. Angelo Busani, notaio in Parma, inscritto nel ruolo del distretto notarile di Parma, certifica che come da atto ai suoi rogiti in data 29 aprile 1999, rep. n. 55559/15025, le società di cui sopra si sono fuse per incorporazione di Fipart S.r.l. nella Horus S.r.l.

Art. 2501-bis n. 1) del Codice civile:

società incorporante: Horus S.r.l.;  
società incorporata: Fipart S.r.l.

Art. 2501-bis n. 3) del Codice civile: non è previsto nessun rapporto di cambio e nessun conguaglio in quanto la società incorporante determinava l'intero capitale sociale della società incorporata.

Art. 2501-bis nn. 3), 4) e 5) del Codice civile: nulla in tal senso ex art. 2504-quinquies del Codice civile.

Art. 2501-bis n. 6) del Codice civile: la fusione ha effetto ai fini contabili dal primo giorno dell'anno in corso al momento di stipula dell'atto di fusione.

Art. 2501-bis nn. 7) e 8) del Codice civile: non è previsto alcun particolare trattamento né alcun particolare vantaggio.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Roma in data 29 luglio 1999.

Dott. Angelo Busani.

S-22577 (A pagamento).

**SSB - S.p.a.**

Società per i Servizi Bancari  
Sede in Milano, via Faravelli n. 14

Capitale sociale L. 15.750.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 323385

Tribunale di Milano ed al R.E.A. di Milano al n. 1385874

Codice fiscale n. 10596540152

*Estratto di delibera di scissione*

Con delibera assembleare 7 settembre 1999, di cui a verbale n. 63028/8981 di repertorio notaio Michele Marchetti è stato deliberato di approvare.

Il progetto di scissione per il trasferimento di parte del patrimonio sociale quale risultante dal bilancio al 31 dicembre 1998 della società scissa e quale descritto nel progetto di scissione e, nella sua consistenza, al punto 4 del progetto stesso e relativi allegati di titolarità di «Servizi Interbancari S.p.a.» con sede in Roma, via delle Quattro Fontane n. 22, a favore della «Società per i Servizi Bancari - SSB S.p.a., con sede in Milano, via Faravelli n. 14, che prevede in particolare:

Il trasferimento alla società beneficiaria del ramo aziendale presente all'esercizio di tutte le attività di processing connesse alla emisione e all'utilizzazione delle carte di credito emesse dalle Servizi Interbancari S.p.a., con tutte le attrezzature e dotazioni tecnologiche ed informatiche e le risorse umane adibite a tali attività per un totale di n. 146 dipendenti, essendosi dato atto che, come emerge dal bilancio al 31 dicembre 1998:

per gli elementi patrimoniali attivi trasferiti, il valore contabile complessivo ammonta a L. 11.370.014.277;

per gli elementi patrimoniali passivi trasferiti il valore contabile complessivo ammonta a L. 3.659.150.824,

con uno shilancio pertanto di L. 7.710.863.453, rappresentante il patrimonio netto contabile della società scissa trasferito alla beneficiaria con utilizzo di corrispondente importo di compendio della riserva straordinaria della medesima società scissa.

Di approvare che la scissione stessa avvenga con le altre modalità previste nel progetto di scissione di cui sopra e dunque in particolare:

con assegnazione ai soci della società scissa di n. 11 nuove azioni della società beneficiaria ogni n. 25 azioni possedute dalla società scissa medesima e con pagamento agli azionisti stessi, portatori di azioni non concambiabili, di una somma pari alla diminuzione di valore unitario delle azioni, per effetto della scissione, quale è stato assunto alla base del rapporto di cambio.

Con efficacia della scissione ai fini degli articoli 2501-bis e 2504-octies del Codice civile a decorrere dal 1° gennaio 2000 precisandosi inoltre che:

non vi sono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni per la società scindenda, né si prevede che ve ne siano per la società beneficiaria;

non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Di aumentare, sempre secondo la previsione del progetto di scissione, il capitale da L. 15.750.000.000 a massime L. 20.700.000.000 e così per massime L. 4.950.000.000 mediante emissione di massime n. 19.800.000 nuove azioni ordinarie del valore di L. 250 cadauna, aventi godimento a partire dalla data di decorrenza degli effetti della scissione, da riservarsi ai soci della società scissa, sulla base del rapporto di cambio predetto.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 14 settembre 1999 con provvedimento n. 15161 ed iscritta al registro delle imprese in un con i documenti ex art. 2501-sexies del Codice civile al n. 323385, Tribunale di Milano.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-7542 (A pagamento).

**MAGGIORA - S.p.a.**

Sede legale Moncalieri, via Vittime del Vajont n. 18

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 3305/1992

R.E.A. di Torino n. 781784

Codice fiscale n. 06364980018

*Estratto di delibera di fusione*  
(ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle società partecipanti alla fusione del 22 luglio 1999, omologate dal Tribunale di Torino in data 25 agosto 1999, hanno deliberato la seguente operazione di fusione:

Società incorporante: Maggiora S.p.a. in intestazione;

Società incorporanda: Vajont S.p.a., con sede legale in Torino, via Bricherasio n. 7, capitale sociale L. 300.000.000 (trecentomilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 444/1980, Codice fiscale n. 02607270010.

Non vi è rapporto di concambio in quanto il capitale sociale della società incorporanda è posseduto al 100% dalla società incorporante.

Decorrenza degli effetti contabili e fiscali: 1° gennaio 1999.

Non sono riconosciuti trattamenti o vantaggi particolari agli azionisti, obbligazionisti o amministratori.

Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino in data 16 settembre 1999.

Moncalieri, 16 settembre 1999

Maggiora S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Bruno Maggiora

T-1877 (A pagamento).

**LATTERIA SOCIALE COOPERATIVA  
DI MIANE - S.c. a r.l.**

**LATTEBUSCHE - LATTERIA  
DELLA VALLATA FELTRINA - S.c. a r.l.**

*Estratto dell'atto di fusione*

L'atto di fusione, fra Lattebusche Latteria della Vallata Feltrina e Latteria Sociale Cooperativa di Miane, a rogito del notaio Ruggiero Orlando repertorio n. 20.677 del 12 agosto 1999, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Treviso il 27 agosto 1999 e nel registro delle imprese di Belluno il 31 agosto 1999, prevede:

1) fusione per incorporazione della Latteria Sociale Cooperativa di Miane S.c.a.r.l. con sede in Miane (Treviso), via San Vito sn, nella Lattebusche - Latteria della Vallata Feltrina S.c.a.r.l., con sede in Busche di Cesiomaggiore (Belluno), in via Nazionale n. 59;

2) nessun rapporto di cambio delle quote, in quanto fusione fra società cooperative. I soci dell'incorporata divengono soci della incorporante mantenendo le proprie quote di capitale sociale ed adeguandosi allo statuto dell'incorporante, così come modificato nel progetto di fusione;

3) data dalla quale le operazioni dell'incorporata vengono attribuite all'incorporante e decorrenza degli effetti della fusione: 1° gennaio 1998.

Busche di Cesiomaggiore, 9 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione Lattebusche:  
Donazzolo cav. uff. Francesco Saverio

C-24648 (A pagamento).

**WALDE AMBIENTE - S.p.a.**  
Sede in Inzago (MI), località Cascine Doppie  
Capitale sociale € 450.000

**OMNIA SERVICES - S.r.l.**  
Sede in Inzago (MI), via Pastore n. 19  
Capitale sociale L. 30.000.000

*Estratto progetto di fusione*

(ai sensi dell'art. 2501-bis primo comma del Codice civile)

1. Tipo di società, denominazione o ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

Walde Ambiente S.p.a. con sede in Inzago (MI), località Cascine Doppie, capitale sociale € 450.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 148324, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02471300158 (incorporante);

Omnia Services S.r.l. con sede in Inzago (MI), via Pastore n. 19, capitale sociale L. 30.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 305486, codice fiscale e partita I.V.A. n. 1008330158 (incorporata).

2. Forma della fusione: premesso che la società Walde Ambiente S.p.a. detiene la totalità delle quote della società Omnia Services S.r.l. con sede in Inzago (MI), via Pastore n. 19, capitale sociale L. 30.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 305436, codice fiscale e partita I.V.A. n. 1008330158, con il progetto si propone la fusione della società Walde Ambiente S.p.a. con la società Omnia Services S.r.l., mediante incorporazione della stessa, senza concambio, sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società al 31 luglio 1999 nel rispetto dell'art. 2501-ter del Codice civile.

3. Effetti della fusione: ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile si dichiara che le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dalla data dell'atto di fusione.

4. Trattamenti particolari: nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci. Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano per la Walde Ambiente S.p.a. al n. P.R.A./214135/1999/CMI1816 e per la Omnia Services S.r.l. al n. P.R.A./214137/1999/CMI1816 in data 14 settembre 1999.

**Walde Ambiente S.p.a.**

L'amministratore unico: Luigi Valdemarca

**Omnia Services S.r.l.**

L'amministratore unico: Mansueto Lovati

C-24653 (A pagamento).

**BRETON AUTOMAZIONI - S.p.a.**

Riese Pio X (TV), via Callalta n.24/a

Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato

N. 28504 registro imprese di Treviso R.E.A. Treviso n. 193155

L'assemblea generale straordinaria della società «Breton Automazioni S.p.a.», con sede in Riese Pio X (TV), via Callalta n. 24/a, capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 28504 registro imprese di Treviso, R.E.A. n. 193155, con delibera in data lunedì 28 giugno 1999, come da verbale a rogito notario dott. Francesco Imperato di Asola in pari data, debitamente omologata ed iscritta presso il registro delle imprese di Treviso in data 9 settembre 1999, ha deliberato la fusione mediante incorporazione di questa società nella società «Siegep S.p.a.», con sede in Castello di Godego (TV), via Garibaldi n. 27, capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 14302 registro imprese di Treviso, R.E.A. di Treviso n. 150217.

La data di decorrenza degli effetti della fusione si produrranno in capo alla società incorporante a partire dalla data prevista dal secondo comma, prima parte, dell'articolo 2504-bis del Codice civile.

Non vi sono particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nulla è previsto con riferimento ai numeri 7) e 8) dell'articolo 2501-bis del Codice civile.

Castello di Godego, 14 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Cav. Lav. rag. Marcello Toncelli

C-24651 (A pagamento).

**FANINI - S.r.l.**

Sede legale in Segromigno in Piano

Cappanori (Lucca), via dei Bocchi

Iscritta nel registro delle imprese di Lucca al n. 8041  
e al R.E.A. n. 99609

**SE.M.A.C. - S.r.l.**

**FINALPI - S.r.l.**

*Estratto atto di scissione*

Con atto in data 23 luglio 1999 del dott. Fabio Monaco di Lucca, Repertorio n. 20307, Raccolto n. 4198, è intervenuto l'atto di scissione parziale della società Fanini S.r.l., con sede in Capannori, frazione di Segromigno in Piano, via dei Bocchi, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Lucca al n. 8041 e al R.E.A. e/o la C.C.I.A.A. di Lucca al n. 99609, codice fiscale n. 00497130468, con la sostituzione di due nuove società beneficiarie

come segue: Se.Ma.C. S.r.l., con sede in Capannori, frazione di Segromigno in Piano, via dei Bocchi n. 227, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Lucca al n. 18632/99 e al R.E.A. e/o la C.C.I.A.A. di Lucca al n. 167340, codice fiscale n. 01739330460 e Finalpi S.r.l., con sede in Capannori, frazione di Marlia, via del Giardinetto n. 31, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Lucca al n. 18641/99 e al R.E.A. e/o la C.C.I.A.A. di Lucca al n. 167342, codice fiscale n. 01739340469.

La scissione, in conformità all'art. 2503 del Codice civile, così come richiamato dall'art. 2504 del Codice civile, è stata attuata non essendovi stata alcuna opposizione da parte dei creditori nel termine di due mesi previsto dal citato articolo, e quindi, dopo l'intervento deposito del verbale di assemblea straordinaria presso il registro delle imprese di Lucca. Nel predetto verbale, i soci deliberavano di approvare il progetto di scissione parziale, ed il notaio provvedeva a depositario in data 10 marzo 1999 presso il registro delle imprese di Lucca, nonché veniva pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 1° aprile 1999, Parte II, Inserzione n. C-7544 (a pagamento).

La scissione è avvenuta alle seguenti condizioni:

1) con costituzione di due nuove società beneficiarie denominate Se.Ma.C. S.r.l. e Finalpi S.r.l., sopraccitate, mediante trasferimento di parte del patrimonio della società Fanini S.r.l. in quota parte di un terzo rispettivamente ad ognuna delle due nuove società beneficiarie,

2) soci delle due nuove società beneficiarie, sono i signori: Bertil Luciana, Fanini Michele e Fanini Pietro, entrambi titolari di una quota pari ad 1/3 del capitale sociale; le quote delle due nuove società beneficiarie partecipano agli utili a partire dal 1° Gennaio 1999 e da tale ultima data le operazioni delle due nuove società beneficiarie, saranno imputate al bilancio delle stesse;

3) le operazioni saranno imputate alle due nuove società beneficiarie ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui sono iscritte le due nuove società beneficiarie, e dal 1° gennaio 1999, per quanto riguarda gli effetti fiscali e contabili;

4) senza previsione di trattamenti speciali in favore di determinati soci, né di categorie di quote, ne degli amministratori delle società partecipanti alla scissione;

5) le quote delle due nuove società beneficiarie, parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Lucca, 20 settembre 1999

p. Fanini S.r.l.

L'amministratore unico (firma illeggibile)

C-24654 (A pagamento).

Non vi sono particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nulla è previsto con riferimento ai numeri 7) e 8) dell'articolo 2501-bis del Codice civile.

Castello di Godego, 14 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Cav. Lav. rag. Marcello Toncelli

C-24652 (A pagamento).

### OFFICINA MECCANICA M.C.R.

di Adelmo Macchi e C. - S.n.c.

Sede in Inveruno, via Rembrandt n. 21

Iscritta al registro imprese di Milano

Tribunale di Milano al n. 148953 e al n. 839250 R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01302250152

### Estratto della delibera di scissione della società Officina Meccanica M.C.R. di Adelmo Macchi e C. S.n.c. sede Inveruno

Con atto a mio rogito in data 9 luglio 1999 n. 119732 rep., registrato a Monza il 23 luglio 1999, omologato dal Tribunale di Milano il 3 settembre 1999 ed iscritto al registro imprese di Milano 20 settembre 1999 n. PRA/216814/1999.

I soci della predetta società hanno deliberato la scissione della società, mediante l'approvazione integrale del progetto di scissione depositato per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano il 3 maggio 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 110 del 13 maggio 1999, con costituzione di una nuova società a responsabilità limitata, la quale assumerà la denominazione «M.C.R. S.r.l.», che avrà sede legale in Inveruno, via Rembrandt n. 21 ed avrà come oggetto sociale la costruzione di macchine per l'industria concaria e per l'industria tessile, la costruzione di macchine meccaniche in genere nonché di impianti di automazione e dosaggio industriali. Il capitale sociale della nuova società sarà di L. 20.000.000 e pertoccherà in parti uguali (nelle stesse proporzioni delle quote della società scissa) ai soci signori Macchi Adelmo Carlo e Macchi Mauro Antonio.

Pertanto non si applica quanto previsto dal Codice civile in merito al rapporto di cambio. Alla società a responsabilità limitata «M.C.R. S.r.l.», la società «Officina Meccanica M.C.R. di Adelmo Macchi e C. S.n.c.», trasferirà tutti gli elementi patrimoniali secondo la descrizione contenuta nel progetto di scissione. Quanto agli elementi attivi e passivi non specificatamente individuati nel progetto stesso, essi rimarranno in capo alla società trasferente. Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese. L'amministrazione della costituenda società sarà affidata a tempo indeterminato, in conformità al progetto di scissione con allegato statuto ad un Consiglio di amministrazione composto di due membri, nelle persone dei signori Macchi Adelmo Carlo e Macchi Mauro Antonio. Le attività e passività da trasferire a favore della società beneficiaria costituenda, hanno formato oggetto di valutazione, a' sensi dell'art. 2343 del Codice civile, da parte del perito dott. Vito Di Napoli di Legnano, nominato dal presidente del Tribunale di Milano in data 20 maggio 1999, con perizia asseverata con giuramento avanti al Canceliere del Tribunale Ordinario di Milano Sezione distaccata di Legnano in data 6 luglio 1999. Dalla stessa perizia risulta che il valore complessivo netto attribuito alle attività e passività da attribuire alla costituenda società beneficiaria non è inferiore al valore nominale delle quote di capitale a fronte del trasferimento stesso.

L'importo del patrimonio netto trasferendo alla costituenda società ammonta a L. 72.234.171. La scissione avrà effetto a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese competente. Tutti gli effetti della scissione decorreranno da tale data.

Dott. Aldo Bellomo, notaio.

La data di decorrenza degli effetti della fusione si produrranno in capo alla società incorporante a partire dalla data prevista dal secondo comma, prima parte, dell'articolo 2504-bis del Codice civile.

C-24668 (A pagamento).

**TRENT'UNO - S.r.l.**

Sede in Trento, via Brennero n. 322

Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato

Registro imprese di Trento n. 16658 Tribunale Trento

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01399450228

**TRENTATRE' - S.r.l.**

Sede in Trento, via Brennero n. 322

Capitale sociale 199.000.000 interamente versato

Registro imprese di Trento n. 6144 Tribunale di Rovereto

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01490630223

**TRENTACINQUE - S.r.l.**

Sede in Trento, via Brennero n. 322

Capitale sociale 199.000.000 interamente versato

Registro imprese di Trento n. 15094/1998

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01607580220

*Estratto progetto di fusione per incorporazione delle società «Trentatre' S.r.l.» e «Trentacinque S.r.l.» nella «Trent'uno S.r.l.» (redatto ai sensi art. 2501-bis del Codice civile).*

Società incorporante: Trent'uno S.r.l., sede in Trento, via Brennero n. 322.

Società incorporate: Trentatré' S.r.l., sede in Trento, via Brennero n. 322; Trentacinque S.r.l., sede in Trento, via Brennero n. 322.

La società incorporante possiede tutte le quote delle incorporate. Lo statuto della società incorporante subisce la seguente modificazione all'art. 6 (*omissis*).

La fusione non dà luogo a rapporti di cambio in quanto la società incorporante detiene direttamente il 100% del capitale sociale delle società incorporate di L. 199.000.000 ciascuna con conseguente annullamento dell'intero capitale sociale delle due società incorporate. La fusione non esige la determinazione di un rapporto di cambio. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate ai fini contabili e fiscali al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 2000.

Trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Vantaggi particolari riservati ad amministratori: nessuno.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Trento il 10 settembre 1999 sia per l'incorporante che per le incorporate ed è stato definitivamente iscritto nel medesimo registro in pari data.

Trento, 9 settembre 1999

Trent'uno S.r.l. - Trentatré' S.r.l. - Trentacinque S.r.l.  
L'amministratore unico: Vicentini Tiziano

C-24684 (A pagamento).

**BANCA CIS - S.p.a.**

*Avviso di rettifica scadenza cedola tasso variabile*

Nell'avviso C-22065 riguardante Banca CIS - S.p.a. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 198 del 24 agosto 1999 alla pagina 4 dove è scritto: «... IT000510328 BCA CIS 94/04 TV-ced. n. 12 1° gennaio 2000 1,65% ...», leggasi «... IT000510328 BCA CIS 94/04 TV-ced. n. 12 1° febbraio 2000 1,65% ...».

Invariato il resto.

Cagliari, 14 settembre 1999

Il vice direttore generale vicario: ing. Antonio Giua Marazzi.

C-24643 (A pagamento).

**BMG RICORDI - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via di S. Alessandro n. 7

Capitale sociale L. 23.446.500.000

Registro delle imprese di Roma 3026/91 - R.E.A. di Roma n. 725384

**EDIR - Edizioni Internazionali Riunite - S.r.l.**

Sede legale in Milano, via Berchet n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese n. MI146-99375 - R.E.A. n. 502311

**MANAROLA EDIZIONI MUSICALI - S.r.l.**

Sede legale in Milano, via S. Vincenzo n. 24

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese n. MI146-314747 - R.E.A. n. 1362462.

*Estratto del progetto di fusione  
(ex art. 2501-bis del Codice civile)*

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «BMG Ricordi S.p.a.», con sede in Roma, via di S. Alessandro n. 7;

società incorporante: EDIR - Edizioni Internazionali Riunite S.r.l., sede in Milano, via Berchet n. 2; Manarola Edizioni Musicali S.r.l., sede in Milano, via S. Vincenzo n. 24.

Nessuna informazione è dovuta ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1, nn. 3, 4 e 5 del Codice civile, giusta la partecipazione totalitaria dell'incorporante al capitale delle incorporate.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio 2000.

Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci, né sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese, per ciascuna delle società partecipanti alla fusione, in data 28 settembre 1999 per la BMG Ricordi S.p.a. e in data 29 settembre 1999 per le società aventi sede in Milano.

p. BMG Ricordi S.p.a.

Il presidente: Franco Ettore Reale

p. EDIR - Edizioni Internazionali Riunite S.r.l.

L'amministratore unico: Mario Cantini

p. Manarola Edizioni Musicali S.r.l.

L'amministratore unico: Mario Cantini

S-22722 (A pagamento).

**SERONO PHARMA - S.p.a.****INDUSTRIA FARMACEUTICA SERONO - S.p.a.**

*Scissione parziale della Serono Pharma S.p.a., mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla Industria Farmaceutica Serono S.p.a.*

Con atto per notaio Paolo Castellini di Roma del 21 settembre 1999, rep. 58169/10991 è stata operata la scissione parziale della «Serono Pharma S.p.a.», sede in Roma, via Casilina n. 125, capitale sociale L. 32.500.000.000 interamente versato, n. 5888/89 registro imprese di Roma (Trib. Roma), codice fiscale e partita IVA n. 03636901005, mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla «Industria Farmaceutica Serono S.p.a.», sede in Roma, via Casilina n. 125, capitale sociale L. 8.257.750.000 interamente versato, n. 3589/78 registro imprese di Roma (Trib. Roma), codice fiscale n. 01112060535.

Lo statuto della Serono Pharma S.p.a. è stato modificato all'art. 2 (oggetto sociale) e all'art. 6 (capitale sociale), in quanto il capitale sociale è stato ridotto di L. 20.475.000.000 mediante annullamento di n. 20.475.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna. Il capitale risulta pertanto di L. 12.025.000.000.

Lo statuto della Industria Farmaceutica Serono S.p.a. è stato modificato all'art. 5 (capitale sociale), in quanto il capitale sociale è stato aumentato di L. 28.665.000.000 mediante emissione di n. 28.665.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di lire 1.000 ciascuna. Il capitale restante pertanto di L. 36.922.750.000.

Le azioni emesse sono attribuite all'unico socio della società scissa Istituto Farmacologico Serono S.p.a. secondo un rapporto di cambio di 1,4 nuove azioni di Industria Farmaceutica Serono S.p.a. per ogni azione di Serono Pharma S.p.a. da annullare. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Le nuove azioni sono messe a disposizione del predetto unico socio presso la sede della società emittente, con corrispondenti annotazioni sul libro soci entro trenta giorni dalla efficacia dell'atto di scissione.

Le nuove azioni parteciperanno agli utili la cui distribuzione sia deliberata successivamente alla data di efficacia della scissione medesima, senza distinzione rispetto alle altre azioni della stessa società già in circolazione.

La scissione ha effetto dalle ore 00,001 del giorno 1° ottobre 1999.

A partire da tale data, le operazioni concernenti il patrimonio trasferito dalla Serono Pharma S.p.a. alla Industria Farmaceutica Serono S.p.a. a seguito della scissione verranno imputate al bilancio della società beneficiaria Industria Farmaceutica Serono S.p.a.

Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o a particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della scissione.

Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti all'esito e/o per effetto della scissione.

L'atto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma sia per quanto riguarda la società scissa che per quanto riguarda la società beneficiaria il giorno 23 settembre 1999.

Paolo Castellini, notaio.

S-22675 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### TRIBUNALE DI ASCOLI PICENO

Con atto di citazione da notificarsi per pubblici proclami, Cecchini Luisa, nata a Montegallo il 6 settembre 1916, codice fiscale CCCL-SU16P46F516N, assumendo di aver posseduto per oltre venti anni in modo pacifico, pubblico e continuo, disponendone *uti domina i beni* si tì in comune di Montegallo distinta alla partita 459, foglio 25, p.le 375 sub 2 e 375 sub 3, partita 7516 foglio 25 p.le 128, 316, 340, 606 e 607, partita 10002894 foglio 25, p.le 152 sub 1 e 293 sub 2, conveniva avanti al Tribunale di Ascoli Piceno, per l'udienza del 15 dicembre 1999, Rossi Agnese ved. Cecchini, Cecchini Ginevra, Cecchini Tullio, Cecchini Amelia, Cecchini Adele, Cecchini Nelson, Cecchini Milton, Cecchini Gustavo, Cecchini Moś, Cecchini Zenone, Cecchini Gino, Cecchini Felice, Cecchini Dora, Cecchini Aluisa, Martone Lucia, Cecchini Rita, Cecchini Anna Maria, Cecchini Ave Filomena, Cecchini Amadea Marcella, Cecchini Maria Grazia, Cecchini Agnese, Cecchini Ignina, Cecchini Luisa, Cecchini Franco, nonché ogni altro avente diritto a qualsiasi titolo, per sentiti dichiarare maturato il termine di uscapiione e sentirsi riconoscere proprietaria a titolo originario per avvenuta uscapiione degli immobili sopra specificati. Con vittoria di spese di lite in causa di ingiusta opposizione.

Il richiedente: avv. Carlo Mancini.

C-24660 (A pagamento).

### TAR LAZIO Sezione II

L'avv. Angelo Amoruso, rappresentato e difeso dall'avv. Girolamo Rubino, sia unitamente che disgiuntamente all'avv. Fabrizio Paoletti ed eletivamente domiciliato in Roma, via G. Bazzoni n. 3 presso lo studio dell'avv. Paoletti, ha proposto un ricorso giurisdizionale (8684/99) innanzi al Tar Lazio - Roma, contro il Ministero delle finanze, per l'annullamento della graduatoria relativa al concorso pubblico speciale per esami per la copertura di 197 posti di funzionario tributario (VIII q.f.) nel ruolo del personale del Dipartimento delle dogane delle imposte dirette pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie speciale n. 29 del 13 aprile 1999, nella parte in cui sono stati collocati quali vincitori ed idonei soggetti non in possesso dei requisiti di ammissione di cui alla lettera d) dell'art. 2 del bando di gara.

Il ricorrente ha denunciato: I) violazione e falsa applicazione dell'art. 2, punto d) del bando di concorso e dell'allegato B del medesimo bando - eccesso di potere per difetto di presupposto in quanto l'amministrazione resistente nel valutare i titoli richiesti dal bando ai fini dell'ammissione al concorso ha ritenuto validi alcuni titoli che invece non rientrano affatto tra quelli richiesti dal bando; II) violazione e falsa applicazione del bando - violazione dell'art. 97 Costituzione - eccesso di potere per difetto di istruttoria dal momento che l'amministrazione resiste oltre a violare le precise ed inequivocabile disposizioni del bando, circa i titoli valutabili, poste a garanzia della *par condicio* dei concorrenti, ha del tutto disatteso i criteri di logicità ed imparzialità che devono caratterizzare l'operare della p.a.

Con ordinanza presidenziale n. 72/99 del 15 luglio 1999, il presidente del Tar Lazio - Roma, sez. II, ha disposto l'integrazione del contradditorio per pubblici proclami nei confronti di tutti i soggetti collocati nella graduatoria *de qua*.

Pertanto il suindicato ricorso già notificato ai signori Bricca Cinzia, Pagilio Paolo, Miranda Carmelina, viene notificato per pubblici proclami a tutti i seguenti controinteressati inseriti nella graduatoria relativa al concorso in questione: Di Stefano Carla, Sergio Pina, Rizzo Amelia, Amendola Giovanna, Servizio Barbara, Esposito Francesca, Buonocore Giovanni, Manes Michelangelo, La Rosa Roberto, Mengoli Giovanni, Trasarti Roberto, D'Onofrio Clara, D'Atri Tommaso, Impellizzeri Niccolò, Patruno Federico, Esposito Sabrina, Sanna Daniela, Arpino Giovanna, De Filippis Gianluca, Presicci Antonietta, Passero Cristina, Polimani Anna, Tripodi Alessandro, Morisio Domenico, Melograni Paola, Zurno Costantino, Calò Fulvio, Toscanelli Sisto, Massari Paolo, Fasano Antonio, Retico Nicoletta, Marini Carla, Moliterni Donatella, Paglione Letizia, Dello Schiavo Simone, Sutera Anna Maria, Ge Lucia, Sanseverino Gianfranco, Musca Adriana, D'ovidio Roberto, Ciasullo Arturo, Natalucci Stefano, De Angelis Loredana, Manfredi Stefania, Di Marco Rosa, Frascino Francesca, D'Onofrio Domenico, Morgante Floridia, Cilli Luca, Trapasso Maria Teresa, Riciniello Nicolangelo, Rossi Stefania, Cesarela Francesca, Di Girolamo Erasmo, Toito Tiziano, Satta Tiziana, Rotundi Fabrizio, Gentile Antonella, Pancanti Anna Maria, Trombetta Raffaella, De Martino Tiziana, Mancuso Daniela, Cherubini Alessandra, Santo Marco, Cardinale Stella, Pala Andrea.

Lì, 23 settembre 1999

Avv. Fabrizio Paoletti.

S-22529 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI FORLÌ

Con atto di citazione notificato ritualmente Frati Vittorio ed altri evocavano in giudizio davanti l'intestato Tribunale l'Opera Pia Piccinini Casa Protetta, la Provincia Domenicana Utriusque Lombardiae nonché gli eredi legittimi di Zoli Ulisse, affinché fosse riconosciuto l'interventuo acquisito per uscapiione in capo alla Provincia Domenicana Utriusque Lombardiae, e per essa, agli istanti, del diritto di proprietà su quota parte, pari alla metà, dell'immobile posto in Forlì ai civici nn. 7, 9, 11, 13 di via Mameli e n. 1 di via degli Orogioschi, distinto al N.C.E.U. di detto comune alla partita 2064, foglio 178.

Si costituiva in causa la sola Opera Pia Piccinini Casa Protetta la quale avanzava anche domanda riconvenzionale e rassegnava le seguenti conclusioni: rigettare le domande attore perché infondate in fatto ed in diritto, riconoscere la qualità creditaria dell'Opera Pia Piccinini Casa Protetta quale chiamato ed accettante per legge con beneficio d'inventario contro chiunque possiede tutti o parte dei beni ereditari a titolo di erede o senza titolo alcuno ovvero contro ogni avente causa da chi possiede a titolo di erede o senza titolo; disporre il trasferimento del patrimonio del fu Ulisse Zoli in favore dell'Opera Pia Piccinini disponendo in tal senso nei confronti del conservatore dei registri immobiliari con esonero da ogni sua responsabilità. Con vittoria di spese, competenze ed onorari. Alla prima udienza dal 23 aprile 1999 il g.i., dichiarata la contumacia degli eredi legittimi di Zoli Ulisse nonché della Provincia Utriusque Lombardiae, ordinava la notifica della domanda riconvenzionale ai convenuti contumaci entro il 31 dicembre 1999, fissando l'udienza ex art. 183 C.p.c. al 10 aprile 2000. In data 3 settembre 1999 i procuratori dell'Opera Pia Piccinini Casa Protetta presentavano, al presidente del Tribunale di Forlì, ricorso per autorizzazione alla notificazione ai convenuti contumaci per pubblici proclami; in pari data il presidente autorizzava detta forma di notifica.

Ciò premesso si notifica quanto sopra ex art. 150, terzo comma C.p.c. mediante pubblicazione per estratti nella *Gazzetta Ufficiale* a: Provincia Domenicana Utriusque Lombardiae in persona del suo legale rappresentante *pro tempore* ed agli eredi legittimi di Zoli Ulisse signori Giornelli Paolo Maria, Giornelli Maria Luisa, Giomelli Gabriella, De Robertis Graziella, Piolanti Rita, Piolanti Angela, Teri Ida, Bettini Adelaide, Bettini Giulia, Piolanti Rita, Piolanti Livia, Toledo Anna Maria, Piolanti Marco, Piolanti Stefano, Piolanti Palmira, Piolanti Lazzaro, Piolanti Livio, Piolanti Angelina Maria, Piolanti Gabriella, Piolanti Filippo, Piolanti Palmira, Appi Bianca, Boattini Marilena, Boattini Daniela, Boattini Annalisa, Boattini Bruno, Vasini Nello, Vasini Mirella, Vasini Mara Rita Anna, Vasini Luciana, Boattini Leo, Boattini Maria Livia.

Forlì, 14 settembre 1999

Avv. Luciano Bassi - Avv. Monica Rossi.

S-22578 (A pagamento).

## TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA TOSCANA

### Ricorso giurisdizionale

Per la ins. Giorgio Patrizia Silvia, nata a Lucca il 25 gennaio 1948 ed ivi residente in via S. Quirico n. 48, rappresentata e difesa dall'avv. Nicola Da Settimo ed effettivamente domiciliata nel suo studio in Firenze, via Puccinotti n. 10, giusta procura in atti.

### Contro

il Ministero della pubblica istruzione, in persona del Ministro p.t.; il Provveditorato agli studi di Lucca, in persona del provveditore p.t.

### Fatto

La ricorrente è stata esclusa dal concorso magistrale indetto con decreto ministeriale 20 ottobre 1994, per il superamento del limite massimo di età.

Il ricorso gerarchico avverso tale esclusione è stato respinto dal Min. pubbl. istruz.

I provvedimenti impugnati, meglio descritti nelle conclusioni, sono illegittimi per i seguenti motivi:

1) violazione e falsa applicazione dell'art. 122, lettera c) del T.U. 5 febbraio 1928, n. 577, come modificato dal decreto legislativo C.p.s. 21 aprile 1947, n. 373; del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487; della legge 27 gennaio 1989, n. 25; del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297; del decreto ministeriale 20 ottobre 1994. Violazione del principio di massima partecipazione a procedure concorsuali. L'applicazione della normativa sui limiti di età è illegittima nella fattispecie, che rientra nei casi di esclusione previsti dall'art. 122, lettera c);

2) violazione e falsa applicazione dell'art. 402 del T.U. 16 aprile 1994, n. 297. Il decreto ministeriale 20 ottobre 1994 è illegittimo nella parte in cui non consente la partecipazione ai soli fini del conseguimento dell'identità, come previsto dall'art. 402;

3) eccesso di potere per difetto di motivazione. Gli atti impugnati sono immotivati.

### Conclusioni

«Piaccia al Tribunale annullare il decreto provveditore studi Lucca, prot. n. 1203 del 31 gennaio 1995 con cui la ricorrente è stata esclusa dalla partecipazione del concorso a posti di insegnante di scuola elementare, indetto con decreto ministeriale 20 ottobre 1994; la decisione del Ministero della pubblica istruzione - Dir. gen. istruzione elementare, prot. n. 2634 del 19 giugno 1995, con cui il ricorso gerarchico dalla stessa prodotto avverso l'atto sopra menzionato veniva respinto; ogni altro atto presupposto, connesso e conseguente, ivi compreso, in parte qua, il decreto ministeriale 20 ottobre 1994 e dichiarare il diritto della ricorrente all'inscrizione a pieno titolo tra i candidati che hanno superato il concorso magistrale in questione e alla nomina in ruolo ove risultante in posizione utile e in subordine dichiarare il diritto a valersi dell'esito del concorso ai soli fini dell'identità».

Firenze, 21 settembre 1999

Avv. Nicola Da Settimo.

F-946 (A pagamento).

## AMMORTAMENTI

### Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Firenze, con decreto dell'8 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 501841813 di L. 5.500.000 all'ordine di Antonio Montagnani emesso a Firenze il 5 agosto 1999 su c/c n. 651059/18 intestato a Attilio Giuseppe presso la filiale di Firenze 4 della Banca di Roma S.p.a.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca di Roma S.p.a.: avv. Giuseppe Figna.

F-942 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto in data 13 marzo 1999 ha autorizzato l'ammortamento dell'assegno bancario numero 0010158204-04 trato sul conto corrente 2179300 della Banca Credito Italiano agenzia di Moncalieri dell'importo di L. 1.500.000 firmato da Anello Francesco a favore di Alessandria Marco.

Opposizione entro quindici giorni.

Torino, 17 settembre 1999

Anello Francesco.

T-1872 (A pagamento).

### Ammortamento assegni

Con decreto 14 settembre 1999, il presidente del Tribunale di Perugia ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare ICRCI n. 0542811729 per l'importo di L. 10.000.000 e dell'assegno circolare ICRCI n. 0544585767 per l'importo di L. 19.630.625 e messi nella Banca dell'Umbria 1462 S.p.a.

Terme per l'opposizione giorni quindici.

Susta Verecondo.

C-24646 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Con decreto del 16 agosto 1999 il presidente del Tribunale civile di Perugia ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario creato a Perugia il 28 febbraio 1997 per L. 2.100.000, emesso dalle Costruzioni Meccaniche S.r.l. corrente in (61100) Pesaro, via del Vallo n. 30, all'ordine di Eise Group versato presso il Credito Italiano S.p.a. filiale di Perugia tratto sul conto corrente n. 835365 acceso presso la Banca Popolare dell'Adriatico corrente in (61100) Pesaro, Corso XI Settembre n. 94 n. 0027884103-02.

Termine per l'opposizione: quindici giorni.

Codice fiscale: n. 00348170101.

p. Unicredit Italiano S.p.a.  
Filiale di Perugia: Paolo Primieri

C-24658 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Savona in data 31 agosto 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno n. 37085962 di L. 16.000.000 all'ordine di Saccu Maria Paola;

2) assegno n. 37085963 di L. 16.000.000 all'ordine di Saccu Maria Paola;

3) assegno n. 37085964 di L. 16.000.000 all'ordine di Saccu Maria Paola;

4) assegno n. 37085966 di L. 15.260.000 all'ordine di Saccu Maria Paola;

e ne ha autorizzato il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* purché non siano proposte opposizioni.

Savona, 31 agosto 1999

Il richiedenti: Turini Giuseppe, Turini Vittorio.

C-24664 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il giudice onorario di Grumello del Monte con decreto del 13 settembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari «liberi» emessi dalla Banca Popolare di Cremona filiale di San Paolo d'Argon (BG) a favore di Laura Bertulessi:

assegno n. 5037227165 importo L. 5.000.000;

assegno n. 5037227166 importo L. 5.000.000;

assegno n. 5037227167 importo L. 5.000.000;

assegno n. 5037231301 importo L. 5.000.000.

Autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del suddetto decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

S. Paolo d'Argon, 14 settembre 1999

Laura Bertulessi.

C-24670 (A pagamento).

### Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma in data 14 maggio 1999 ha dichiarato l'ammortamento di n. 4 vaglia cambiari di L. 5.000.000 ciascuno, con scadenza rispettivamente al 15 aprile 1995, 15 maggio 1995, 15 giugno

1995 e 15 luglio 1995, emessi in Roma il 24 ottobre 1994 dalla sig.ra Palombo Nicoletta in favore della Linea Legno S.n.c. di Vincenzo Pisapia & C. e da quest'ultima girate in favore della Michele Alfano Legnamera Italiana S.p.a., autorizzandone il pagamento decorsi giorni trenta dalla data di pubblicazione purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Avv. Alessandro Cestelli.

S-22579 (A pagamento).

### Ammortamento cambiario

Il giudice di Torino Giovanni Venditelli Casoli con decreto 13 settembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali a firma Lentini Lucia: effetto L. 4.800.000 scadenza 30 giugno 1986; effetto L. 4.537.500 scadenza 30 dicembre 1986; effetto L. 4.275.000 scadenza 30 giugno 1987; effetto L. 4.012.500 scadenza 30 dicembre 1987.

Termine di opposizione trenta giorni.

Torino, 20 settembre 1999

Crivello Marirosa.

T-1876 (A pagamento).

### Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Sanremo dott. Gianfranco Boccalatte, in data 3 settembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento delle tre cambiali emesse in data 28 novembre 1988 da Eremita Vincenzo e da Eremita Paolo a favore della Eurocapital Service S.r.l., ciascuna dell'importo di L. 930.600, con rispettiva scadenza al 30 marzo 1991, 30 agosto 1991 e 30 ottobre 1992 e pagabili presso il Nuovo Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Sanremo.

Avv. Gustavo Latini.

C-24655 (A pagamento).

### Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Taranto, su ricorso dei signori Pitarra Grazio, Macrì Cosimo e De Cevari Giuseppe, con decreto emesso il 4/6 maggio 1999, ha pronunciato l'ammortamento di n. 10 vaglia cambiari dell'importo di L. 2.050.000, tutti emessi in data 8 aprile 1987 da Pitarra Grazio, nato a Fragagnano il 5 aprile 1935 ed ivi residente alla via Europa n. 17, Macrì Cosimo, nato a Fragagnano il 6 dicembre 1943 e Decaroli Giuseppa, nata a Fragagnano il 25 luglio 1943, residenti entrambi in Fragagnano alla via Fiume n. 34, in favore della «FINSAM S.p.a. - Finanziaria Sammarzanesi società per azioni» già con sede in San Marzano di S.G., via Tagliate n. 9, e scaduti rispettivamente il 28 maggio 1987, il 28 luglio 1987, il 28 settembre 1987, il 28 marzo 1988, il 28 maggio 1988, il 28 giugno 1988, il 28 luglio 1988, il 28 febbraio 1989, il 28 giugno 1989 ed il 28 agosto 1989. Disponendo che il decreto venisse notificato al Curatore del fallimento della FINSAM S.p.a. già prenditrice delle cambiali, e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La richiedente: avv. Maria A. Galeone.

C-24659 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del tribunale di Torino con decreto in data 4 agosto 1999 ha autorizzato l'ammortamento della seguente cambiale: timbro a margine Gabetti S.p.a. - Vendite e finanziamenti immobiliari - Torino 20 luglio 1992 - L. 530.000, al 18 agosto 1995 pagheremo per questa cambiale alla Gabetti S.p.a. la somma di L. 530.000, domiciliazione Cassa di Risparmio di Torino, agenzia n. 2 - Torino. Nome e indirizzo del debitore: Napolitano Salvatore, di Chio Teresa, via Mazzini n. 44 - 10122 Torino, firmato Napolitano Salvatore e di Chio Teresa. Firma per avallo Napolitano Antonio.

Opposizione ai sensi di legge.

Torino, 17 settembre 1999

Barbara La Tella.

T-1882 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il giudice unico del Tribunale di Trento con decreto n. 718/99 cron. e n. 26227/99 N.C. del 21 luglio 1999 ha pronunciato l'ammortamento di n. 3 cambiali, la prima emessa in data 6 novembre 1998 per L. 687.636 da Società Eudecor di E. & G. Clarizia S.n.c. in favore della Società Nicolini S.p.a., scadenza 15 marzo 1999, la seconda emessa in data 16 ottobre 1998 per L. 8.000.000 da Società Eudecor di E. & G. Clarizia S.n.c. in favore della Società Nicolini S.p.a. scadenza 15 marzo 1999, e la terza cambiale emessa in data 16 ottobre 1998 per L. 8.400.000 da Società Eudecor di E. & G. Clarizia S.n.c. in favore della Società Nicolini S.p.a., scadenza 15 aprile 1999.

Opposizione trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Tullio Marchetti.

C-24680 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale civile e penale di Velletri con proprio decreto del 22 luglio 1999 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore denominato SAVI n. 50.03 10047701 acceso presso la Banca Popolare di Aprilia, agenzia di Neftuno, importo depositato di L. 15.000.000 (quindicimilioni).

Giuseppe Lana.

S-22542 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Il presidente del Tribunale di Livorno con decreto del 30 agosto 1999, ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore emessi dalla Cassa di Risparmi di Livorno, filiale di Rosignano S. a nome di Germana Centolani n. 17.328670.34 di L. 30.000.000 emesso il 28 gennaio 1999 scadenza 28 luglio 1999, n. 17.321168.67 emesso il 2 febbraio 1998 di L. 75.000.000 scadenza 2 agosto 1999.

Opposizione entro novanta giorni.

Germana Centolani.

C-24673 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 15 luglio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Arioti Armando nato a Palermo il 18 gennaio 1938 e residente a Livorno via Scali D'Azezio, 62 ha chiesto di aggiungere al proprio cognome quello «Branciforti».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Arioti Armando.

C-24674 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia ha autorizzato in data 7 luglio 1999 Enrica Cechier, legale rappresentante del minore Picheca Dennis, nato a Riva del Garda il 17 settembre 1993 e residente in Arco, a pubblicare la domanda di cambiamento del cognome del minore da Picheca a «Cechier», ex art. 153 regio decreto n. 1238/1939.

Opposizione ai sensi di legge.

Enrica Cechier.

C-24679 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 21 giugno 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Mollica Mascia nata a Vinci il 19 febbraio 1972 e residente a Empoli in via Carrucci n. 77 ha chiesto il cambiamento del nome in quelli di Mollica Mascia Camilla.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Empoli, 17 settembre 1999

Mollica Mascia.

F-943 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 10 aprile 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Zurlo Leonardo e Striglio Laura hanno chiesto, per conto della figlia Kelly nata a Barranquilla (Colombia) l'1 giugno 1993, residente in Pontassieve, via Mascagni n. 78, il cambiamento di nome in quelli di Carla, Kelly.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Pontassieve, 20 settembre 1999

Zurlo Leonardo - Striglio Laura.

F-945 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto del 20 settembre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Akif Zair e Elasfar Aziza hanno chiesto per conto della figlia Sara nata a Firenze il 25 agosto 1999 residente ivi via Orcagna, 4, il cambiamento del nome in quello di «Amina».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 20 settembre 1999

**Akif Zair - Elasfar Aziza.**

F-947 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Palermo, con decreto del 23 agosto 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Biondo Lilli Mario, nato a Santa Ninfa (TP) il 18 novembre 1969 e residente a Marsala, via F. Crispi n. 90, chiede il cambiamento di nome da Biondo Lilli Mario a «Biondo Mario».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Marsala, 6 settembre 1999

**Mario Biondo.**

C-24645 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore della Repubblica di Palermo con decreto 29 luglio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Giovanni Genna, nato a Castelvetrano l'8 giugno 1958 e Antonia Bonanno, nata a Castelvetrano il 18 novembre 1961, entrambi residenti in Castelvetrano, via Campobello n. 30/1, chiedono il cambiamento del nome del loro figlio Genna Baldassare, Francesco, Fabio, nato a Castelvetrano il 18 novembre 1961 in «Genna Fabio, Baldassare, Francesco».

Opposizioni nei modi e termini di legge.

Palermo, 26 giugno 1999

**Avv. Gaetano D'Antoni.**

C-24656 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Messina, con decreto del 30 luglio 1999 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione per sunto della domanda con la quale si chiede che Russo Vincenza, nata a Messina il 24 ottobre 1991 e residente in Villafranca Tirrena (Messina), via Principe di Castelnovo n. 83, sia autorizzata a cambiare il proprio nome in «Alessia».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione alla domanda nel termine di trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o inserzione.

**Russo Domenico e Coddima Letteria.**

C-24665 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2<sup>a</sup> pubblicazione)

**Richieste di dichiarazione di morte presunta**

Presso i Tribunali sottoindicati sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi. Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi.

Il Tribunale di Matera ha dichiarato la morte presunta di Ambrosecchia Vito Domenico nato a Matera il 7 ottobre 1921, scomparso il 19 maggio 1944 in Trieste.

C-23773 (Gratuito - Dalla G.U. n. 220).

(2<sup>a</sup> pubblicazione)

**Richieste di dichiarazione di morte presunta**

Presso i Tribunali sottoindicati sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi. Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi.

Il Tribunale di Matera ha dichiarato la morte presunta di Onorati Francesco nato a Accettura il 21 dicembre 1923, scomparso il 18 marzo 1944 in Serbia.

C-23774 (Gratuito - Dalla G.U. n. 220).

(2<sup>a</sup> pubblicazione)

**Richieste di dichiarazione di morte presunta**

Presso i Tribunali sottoindicati sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi. Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi.

Il Tribunale di Matera ha dichiarato la morte presunta di Digilio Pietro nato a Accettura il 10 luglio 1922, scomparso il 25 gennaio 1943 in Russia.

C-23775 (Gratuito - Dalla G.U. n. 220).

(2<sup>a</sup> pubblicazione)

**Richieste di dichiarazione di morte presunta**

Presso i Tribunali sottoindicati sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi. Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi.

Il Tribunale di Matera ha dichiarato la morte presunta di Lapadula Pietro nato a Pisticci il 9 maggio 1909, scomparso l'8 settembre 1943 in territorio metropolitano.

C-23776 (Gratuito - Dalla G.U. n. 220).

(2<sup>a</sup> pubblicazione)**Richieste di dichiarazione di morte presunta**

Presso i Tribunali sottoindicati sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi. Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi.

Il Tribunale di Matera ha dichiarato la morte presunta di Diligilio Francesco nato a Accettura il 6 dicembre 1920, scomparso il 3 settembre 1942 in Albania.

C-23777 (Gratuito - Dalla G.U. n. 220).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA  
ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI SALERNO*****Bando di gara***

1. In esecuzione del provvedimento n. 370 del 3 agosto 1999, questo ente, con sede, in Salerno, alla via S. Allende n. 19, telefono n. 089.5223411, fax n. 089.334865, partita I.V.A. n. 01039610652, codice fiscale n. 80003090653 intende affidare, a mezzo pubblico incarico, l'appalto dei lavori di ristrutturazione della sede camerale in via S. Allende. L'importo complessivo dell'appalto ammonta a L. 2.813.842.457, I.V.A. esclusa, di cui L. 2.747.215.633 soggetto a ribasso, così composti: opere impiantistiche, elettriche e tecnologiche: L. 1.259.729.109; allestimenti e forniture arredi uffici e sportelliera: L. 1.236.882.940; opere prettamente edili: L. 250.630.584; importo dell'appalto soggetto a ribasso: L. 2.747.215.633; importo oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso: L. 66.626.824; si evidenzia che l'importo oneri per le sicurezze è fissato ed invariabile e quindi non soggetto a ribasso. L'appalto è disciplinato dalla legge 11 febbraio 1994 n. 109 e seguenti modifiche ed integrazioni, ai sensi dall'art. 2, comma 1 dello stesso, in quanto i lavori assumono rilievo economico superiore al 50%. Non sono ammesse offerte in aumento.

2. Il luogo di esecuzione dell'appalto è un immobile che si sviluppa su due corpi di fabbrica costituiti ambedue da tre piani, oltre al piano seminterrato e terreno comune, sede della Camera di Commercio I.A.A. di Salerno, sito nello stesso comune alla via S. Allende n. 19. L'appalto è finanziato con fondi propri. Per il pagamento dei lavori sono previsti S.A.L. con cadenza mensile al maturare di importi pari a un minimo di 500 milioni; le forniture saranno pagate a montaggio e collaudo in opera. In ogni caso, il pagamento avverrà, previo esame di merito della fattura, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della stessa. Il termine di esecuzione delle opere è di 150 (centocinquanta) giorni solari, naturali e consecutivi, decorrenti dalla consegna dei lavori. Le consegne delle forniture sono previste entro 30 (trenta) giorni dal singolo ordine e comunque con termine di completamento delle consegne entro 90 (novanta) giorni dallo stesso verbale di consegna.

3. Ai sensi degli articoli 19 e 21 della legge n. 109/1994, l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, con la procedura di cui all'art. 5 della legge n. 14/1973 in quanto compatibile. Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che risultino anomalmente basse ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994. A tal fine si precisa che nel caso in cui le offerte ammesse siano in numero dispari, l'eventuale offerta equidistante dalle due offerte di maggiore e di minore ribasso ad essa più vicine sarà collocata nel gruppo delle offerte di maggior ribasso.

4. Le opere oggetto dell'appalto sono riconducibili nelle seguenti categorie a classifiche d'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori (A.N.C.), come definite dal decreto ministeriale 15 maggio 1998 n. 304:  
 opere impiantistiche, elettriche e tecnologiche: categoria G1 «prevalente», classifica d'importo fino a L. 1.500.000.000;  
 opere prettamente edili: categoria G1 «s corporabile», classifica d'importo fino a L. 300.000.000.

Le forniture oggetto dell'appalto vanno considerate come «s corporabili» ai fini dei requisiti di partecipazione dei concorrenti, fermo restando la necessità che le imprese esecutrici delle forniture possiedano l'iscrizione al registro delle imprese per adeguato settore di attività.

Per l'ammissione alla gara è sufficiente l'iscrizione alla sola categoria G1 «prevalente» per un importo fino a L. 3.000.000.000, fermo restando in tal caso la necessità del subappalto o cattivo delle opere e/o forniture «s corporabili» per le quali il concorrente non possiede le richieste iscrizioni.

A pena di esclusione, il concorrente candidato ad eseguire gli impianti elettrici dovrà essere anche abilitato ai sensi della legge n. 46/1990.

È fatta salva la facoltà di concorrere nella forma del raggruppamento temporaneo di tipo verticale, ai sensi dell'art. 13, comma 8, della legge n. 109/1994, nel quale una o più imprese risultino iscritte nella categoria G1 prevalente per un importo fino a L. 1.500.000.000 e le altre rispettivamente nella categoria G1 per L. 300.000.000 e nel registro delle imprese per adeguato settore di attività.

5. Per l'ammissione alla gara sono richiesti i seguenti requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, riferiti all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, per un importo almeno pari a 1,50 volte l'importo complessivo dell'appalto;

b) costo per il personale dipendente per un importo almeno pari al 10% della cifra d'affari richiesta.

Nel caso di associazioni temporanee, i predetti requisiti dovranno essere posseduti secondo la normativa di cui all'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991; in particolare, per i raggruppamenti di tipo orizzontale le percentuali minime richieste sono pari al 40% per la capogruppo ed al 10% per le mandanti.

6. Il plico contenente le documentazione amministrativa ed economica richiesta per l'ammissione alla gara dovrà pervenire perentoriamente entro le ore 12, del giorno 22 novembre 1999, esclusivamente a mezzo raccomandata a/r, al seguente indirizzo: «Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Salerno - Ufficio protocollo, via S. Allende n. 19 - 84132 Salerno».

Il tempestivo recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente, per cui la stazione appaltante non assumerà responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo lo stesso plico non venisse recapitato in tempo utile.

A pena di esclusione, il predetto plico dovrà essere chiuso, controfirmato e sigillato sui lenzi di chiusura. Sul plico dovranno essere riportati, sempre a pena di esclusione, il mittente e la seguente dicitura: «Pubblico incarico per l'appalto dei lavori di ristrutturazione della sede camerale in via S. Allende».

Nel caso di associazioni temporanee o consorzi non ancora costituiti (art. 13, comma 5, legge n. 109/1994), a pena di esclusione è richiesta l'indicazione del mittente e la controfirmi sui lenzi di chiusura da parte dei legali rappresentanti di tutte le imprese componenti.

7. Documentazione per l'ammissione alla gara: il plico di cui al precedente punto 6, dovrà contenere a sua volta due buste, a pena di esclusione entrambe chiuse, controfirmate e sigillate sui lenzi di chiusura, sulle quali, sempre a pena di esclusione, dovranno essere indicate rispettivamente le seguenti diciture: «Busta n. 1: Documentazione amministrativa»; «Busta n. 2: Documentazione economica». Le due buste dovranno contenere rispettivamente la documentazione di seguito specificata.

7.1. Documentazione amministrativa: ai sensi delle leggi 4 gennaio 1968 n. 15 e 25 maggio 1997 n. 127, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403 e del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, la documentazione amministrativa necessaria per l'ammissione alla gara consiste in un'unica autodichiarazione in bollo da redigersi secondo lo schema allegato, che costituisce parte integrante del presente

bando. La sottoscrizione dovrà essere autenticata ex art. 20 della legge n. 15/1968; in alternativa, dovrà essere inserita, sempre nella busta n. 1, copia fotografica, anche non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore.

Nel caso di associazioni temporanee o consorzi le dichiarazioni richieste dovranno essere presentate, a pena di esclusione, da ciascuna impresa raggruppata o consorziata ovvero dalle sole mandanti relativamente al punto nove dell'allegato.

Per i soli raggruppamenti o consorzi già costituiti all'atto della presentazione dell'offerta, la dichiarazione relativa ai punti dal 10 al 15 dell'allegato potrà essere resa dalla sola impresa capogruppo. Gli stessi raggruppamenti o consorzi dovranno altresì produrre, a pena di esclusione, il mandato conferito alla capogruppo e la relativa procedura, in conformità alla normativa di riferimento.

#### 7.2. Documentazione economica:

A) documentazione comprovante l'avvenuta costituzione di cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, con una delle modalità di cui alla legge n. 348/1982, ed in conformità a quanto prescritto dal punto 8. del presente bando;

B) offerta economica espressa mediante indicazione dei prezzi unitari che il concorrente si dichiara disposto ad offrire per ogni voce compresa nelle tre eliste delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», nelle copie rilasciate dall'ente appaltante ai sensi dei punti 9. - 10. del presente bando, distintamente per «opere edili ed affini», «forniture arredive e «opere impiantistiche». A tal fine, il concorrente dovrà completare le tre liste secondo le modalità di cui all'art. 5, terzo e quarto comma della legge n. 14/1973, in quanto applicabili. A pena di esclusione, i prezzi unitari devono essere indicati sia in cifre che in lettere e le tre liste dovranno essere sottoscritte in ciascun foglio dal legale rappresentante dell'impresa; nel caso di raggruppamenti o consorzi non ancora costituiti (art. 13, comma 5, legge n. 109/1994) è richiesta, sempre a pena di esclusione, la sottoscrizione del legale rappresentante di ciascuna impresa componente.

8. A pena di esclusione, la fideiussione bancaria o polizza assicurativa relativa alla cauzione provvisoria dovrà prevedere espressamente quanto segue: validità per almeno 180 (centoottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta; rinuncia al beneficio della preventiva esclusione del debitore principale e operatività della garanzia entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

9. La documentazione di gara è in visione presso la sede camerale nei giorni lavorativi, escluso il sabato, ore di ufficio. I concorrenti possono acquisire copia, anche in sede di sopralluogo di cui al successivo punto 10, e comunque dando preavviso telefonico di almeno 5 (cinque) giorni e mediante pagamento dell'importo di L. 600.000 a mezzo versamento sul c/c postale n. 11570843 intestato a Camera di Commercio - Salerno, con la scuale «documentazione appalto ristrutturazione sede camerale» oppure a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato alla stessa Camera di Commercio.

10. La pena di esclusione, è fatto obbligo ai concorrenti, prima di presentare l'offerta, di effettuare il sopralluogo sulle aree interessate dall'appalto e alla presenza del responsabile del procedimento, che rilascerà adeguata attestazione. La relativa richiesta dovrà pervenire perentoriamente, anche a mezzo fax, entro il 29 ottobre 1999, indicando le generalità della/e persona/e incaricate per il sopralluogo. Entro i 5 (cinque) giorni successivi, la stazione appaltante, a mezzo fax, comunicherà al richiedente la data fissata per il sopralluogo, con preavviso di almeno 5 (cinque) giorni. In occasione di detto sopralluogo sarà rilasciata al concorrente anche l'informativa di cui all'art. 10 della legge n. 675/1996.

11. Il pubblico incarico avrà inizio il giorno 29 novembre 1999 alle ore 9,30, nella sala Giunte presso la sede camerale in Salerno, via S. Allende n. 19. La commissione di gara, che sarà nominata dopo la scadenza del termine fissato per le offerte, procederà in primo luogo al sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 ai fini della verifica a campione. I concorrenti sorteggiati dovranno comprovare, entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta, il possesso di quanto dichiarato ai punti 6, 7 dell'allegato producendo la documentazione di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d), e comma 5, lettera a) del decreto ministeriale n. 172/1989. Le successive sedute di gara si svolgeranno a partire dal giorno 20 dicembre 1999, ore 9,30, stesso luogo.

12. Si richiama l'attenzione su quanto segue:

a) in aggiunta alle cause di esclusione specificamente sanzionate, comporteranno l'esclusione dalla gara la mancanza, l'incompletezza o l'irregolarità della documentazione prescritta nel presente bando nonché la violazione di clausole e prescrizioni aventi comunque carattere essenziale;

b) la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche se sia presentata una sola offerta valida e si avvarrà, eventualmente, della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994;

c) il subappalto o cattimo è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e seguenti modifiche ed integrazioni, è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cattimista, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

d) a pena di esclusione, tutta la documentazione richiesta dovrà essere redatta in lingua italiana ovvero, qualora redatta in lingua straniera, dovrà essere accompagnata da traduzione asseverata in lingua italiana;

e) si richiamano integralmente le prescrizioni in materia di osservanza dei contratti collettivi di lavoro di cui alla circolare ministero lavori pubblici 13 maggio 1986, n. 880;

f) per le imprese appartenenti ad altri stati della CEE, fermo restando i requisiti di partecipazione richiesti dai presenti bando, per il resto si rinvia a quanto previsto dagli articoli 18, 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

g) i concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla offerta decorsi 180 (centoottanta) giorni dalla presentazione senza che sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva;

h) per quanto non espressamente previsto, si fa rinvio alla vigente normativa in materia di appalti pubblici in quanto applicabile.

13. Ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento è il sig. Fausto Siniscalco.

#### Allegato

Oggetto: appalto dei lavori di ristrutturazione della sede camerale in via S. Allende - Dichiarazione per l'ammissione alla gara.

Il sottoscritto ..... quale legale rappresentante dell'impresa ..... con sede in ..... codice fiscale e partita I.V.A. ...., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968, (se del caso) nella qualità di capogruppo/mandante del costituendo/constituito raggruppamento temporaneo/consorzio formato dalle seguenti imprese ..... con l'impresa designata quale capogruppo, dichiara:

1) che non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 24, comma 1, della direttiva n. 93/37/CEE, in comb. disp. con gli articoli 3, primo comma, e 15, lettera a), della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

2) che non è intervenuta la sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994;

3) che l'impresa è iscritta nell'A.N.C. per le seguenti categorie e classiche, come determinate dal decreto ministeriale n. 304/1998;

4) (per la sola impresa candidata all'esecuzione degli impianti elettrici) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese ed è abilitata ai sensi della legge n. 46/1990;

5) (se del caso) che la cooperativa è iscritta nell'apposito registro prefettizio o che il consorzio di cooperative è iscritto nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

6) che nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, è risultata pari a L. ....;

7) che nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando il costo per il personale dipendente dell'impresa è risultato pari a L. ....;

8) che non presenteranno offerta per la stessa gara imprese con le quali sussistono forme di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

9) (per le sole mandanti di costituenti A.T.I. o Consorzi): che, in caso di aggiudicazione, si impegna a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa ..... designata capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

10) che l'impresa si à recata sul luogo di esecuzione dell'appalto, come attestato dal responsabile del procedimento, di aver preso conoscenza dalle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dell'appalto, di aver giudicato i prezzi stessi nel loro complesso remuneratori e tali da consentire il risparmio;

11) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo di esecuzione dell'appalto;

12) (se del caso) che l'impresa intende affidare in subappalto o continuo i lavori e/o le forniture come di seguito indicati: ....;

13) (per i soli consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c), della legge n. 109/1994): che il consorzio concorre per i seguenti consorziati: ....;

14) che l'impresa esecutrice delle forniture oggetto dell'appalto è in possesso delle schede tecniche relative ai beni da fornire, accompagnate dalle certificazioni rilasciate da organismi competenti per il controllo di qualità o con le quali si attesta la conformità degli stessi beni ai requisiti o norme di legge in vigore;

15) che l'impresa ha preso visione di tutta la documentazione di gara, che si impegna ad osservare incondizionatamente.

Salerno, 22 settembre 1999

Il segretario generale: dott. Giovanni Rusticale.

S-22530 (A pagamento).

**ACEA - S.p.a.**  
Roma, piazzale Ostiense, 2  
Tel. 06/57991, fax 06/5799416

#### Avviso di gara n. 693

Questa società intende esperire una gara a licitazione privata per l'assegnazione dell'appalto relativo ai lavori di recinzione delle aree di protezione delle sorgenti dell'acqua Vergine in località Salone - Roma.

Importo presunto: L. 1.750.000.000, di cui L. 1.720.000.000, soggetto a ribasso e L. 30.000.000 per oneri relativi ai piani di sicurezza.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi della tariffa allegata al capitolo speciale d'appalto, con esclusione di offerte in aumento e con l'individuazione di eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

L'ACEA S.p.a. intende avvalersi del disposto di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'insieme delle opere qui di seguito sommariamente descritte: scavo della fondazione; getto della fondazione; getto del muro in elevazione; posa palæti in ferro; posa della rete metallica; realizzazione cancelli d'accesso.

Termino dell'appalto: 365 giorni solari e consecutivi d.c.l.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per S.A.L. non inferiori a L. 400.000.000 lorde e, nel caso di subappalto, corresponsione diretta al subappaltatore, ai sensi dell'art. 34, comma 3-bis decreto legislativo n. 406/1991.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i uffici entro trenta giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso con l'indicazione: "ACEA S.p.a. - Direz. AA.GG. - Un. Op. gare e contratti - Avviso di gara n. 693 - P.le Ostiense, 2 - 00154 Roma, Italia".

Termine di spedizione degli inviti: entro 120 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara.

Documenti da accudire, a pena d'esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

1) dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, nella quale si attesti che:

a) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della dir. CEE 93/37;

b) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura o offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal 5 comma dell'art. 4 del decreto legislativo n. 406/91;

2) certificato per l'iscrizione all'ANC per la categoria G1 per l'importo minimo di L. 1.500.000.000, in originale o in copia conforme all'originale, ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente;

3) in caso di ATI la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata;

4) per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, art. 23, communi 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, ovvero autocertificazione, sottoscritta ai sensi della normativa vigente, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

Tale dichiarazione dovrà inoltre, contenere l'espressa indicazione dei nominativi dei propri consorziati per conto dei quali concorrono e che eseguiranno i lavori in corso di aggiudicazione.

Qualora i requisiti richiesti nel bando di gara, in sede di verifica in capo all'aggiudicataria, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dalla società a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non venga entro centottanta giorni dalla data di esperimento della gara.

In caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare.

Per i piani di sicurezza si applicheranno le norme vigenti al momento dell'esperimento della gara; per questo l'impresa, nel formulare l'offerta, dovrà tenere conto degli oneri derivanti dall'applicazione di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza.

In sede di offerta i consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995 art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, ovvero autocertificazione redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Per ulteriori informazioni e delucidazioni rivolgersi all'U.O. Impianti (Geom. Luciani Fortunato tel. 06/57993410 fax 06/57993619).

Il direttore affari generali:  
avv. Vincenzo Puca

S-22525 (A pagamento).

#### AEROPORTI DI ROMA Società per azioni

##### Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma società per azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 Fiumicino (RM) - Telefono 0039-06-65951, Fax 0039-06-65954384-65956316.

**2. Appalto di lavori: realizzazione dell'edificio per servizi comuni e delle opere annesse relativo alla nuova cargo city presso l'area est dell'aeroporto «Leonardo da Vinci» di Fiumicino.**

Importo a base d'asta L. 21.554.673.637 (pari ad € 11.132.059,9074) di cui:

L. 13.955.937.810 (pari ad € 7.207.640,3652) per opere a misura;

L. 7.598.735.827 (pari ad € 3.924.419,5422) per opere a corpi.

È inoltre previsto un compenso a corpi pari a L. 131.700.000 (pari ad € 68.017,3736), non soggetto a ribasso d'asta, per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti gli oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria prevalente G1, ai sensi del decreto ministeriale n. 304/1998, classifica 10 (importo illimitato).

L'appalto comporta in fase d'esecuzione l'elaborazione della progettazione costruttiva, così come previsto nell'articolo 16.26 del capitolo speciale d'appalto.

Sono ammesse imprese straniere, aventi sede in uno stato della unione europea ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 8, comma 11-*bis* della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998 ed alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

I lavori dovranno essere eseguiti nel sedime aeroportuale ed in presenza d'esercizio.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; prezzo più basso determinato attraverso offerta a prezzi unitari, da presentare con le modalità indicate nel disciplinare di gara.

Attraverso il rapporto tra l'importo complessivo offerto e l'importo a base d'asta l'ente appaltante determinerà il ribasso percentuale offerto.

In relazione a quanto previsto dall'art. 21 comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, si procederà alla verifica della congruità delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementato dello scarso medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Al fine di poter effettuare la valutazione di cui al precedente comma, le offerte dovranno essere corredate, fin dalla loro presentazione, da giustificazioni relative alle voci di prezzo più significative che complessivamente concorrono a formare un importo non inferiore al 75% dell'importo posto a base d'asta. Tali voci di prezzo sono quelle riportate nel disciplinare di gara.

4. Tempo d'esecuzione: 540 (cinquecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

5. Il progetto dell'opera ed il disciplinare di gara visionabili presso gli uffici dell'ente appaltante, potranno essere acquistati presso Copiasì S.r.l. - Via Anastasio II, n. 35 - Roma tel. 0039-06-6374009, fax 0039-06-638595 ad un importo di L. 1.450.000 (pari ad € 748.8625) ovvero, in alternativa, verranno spediti ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni lavorativi successivi alla ricezione delle domande, purché queste ultime pervengano in tempo utile.

6. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 15 ottobre 1999, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi dati e luogo di nascita. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono. L'ente appaltante non prenderà in considerazione le richieste prive di anche uno solo dei suddetti dati.

7. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 del 19 novembre 1999 al recapito dell'ente appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara edificio servizi comuni». Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

8. Nella stessa data indicata al punto 7), alle ore 11 in seduta pubblica, l'ente appaltante richiederà ad un numero minimo di concorrenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economi-

co-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel presente bando di gara. Tale procedura verrà effettuata con le modalità riportate nel disciplinare per impresa.

9. L'apertura delle offerte avverrà il 30 novembre 1999 alle ore 10 presso gli uffici dell'ente appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

10. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni è richiesta una cauzione provvisoria, autenticata, di durata annuale ed a prima richiesta, pari al 2% dell'importo a base d'asta, da presentare all'atto dell'offerta, redatta in conformità a quanto indicato nel disciplinare di gara. La cauzione provvisoria dovrà contenere l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria di cui al successivo comma del presente articolo qualora l'offerente garantito risultasse aggiudicataria.

L'aggiudicatario dovrà produrre:

una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione, redatta in conformità a quanto indicato nel disciplinare di gara. In caso di offerta con ribasso superiore al 20%, la garanzia fideiussoria deve essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

una polizza RCT con massimale pari a L. 200 miliardi (pari ad € 103.291.379,817), nonché una polizza CAR con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un importo aggiuntivo di L. 1 miliardo (pari ad € 516.456,899) a copertura delle opere ed impianti limitrofi.

Le imprese alle quali è stata rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, usufruiscono del beneficio della riduzione del 50% della cauzione provvisoria e della garanzia fideiussoria previste nel presente articolo. In tale ipotesi le imprese dovranno, a pena d'esclusione, produrre la documentazione idonea a comprovare il possesso del requisito in argomento, secondo quanto previsto dal disciplinare di gara.

11. Opere finite da Aeroporti di Roma S.p.a.

I pagamenti saranno così effettuati:

fatturazione su certificati di pagamento emessi nei termini indicati nel disciplinare di gara per stati d'avanzamento mensili; pagamenti a centoventi giorni data fattura.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o cattivisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

12. È consentito presentare offerta ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge 1 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, non ancora costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta, a pena d'esclusione, dal legale rappresentante con poteri di ciascuna impresa che costituirà il raggruppamento o il consorzio. Tali soggetti dovranno altresì presentare, a pena d'esclusione, una dichiarazione contenente l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, nominativamente indicata, qualificata come capogruppo.

13. Le condizioni minime economico-finanziarie e tecnicoo-organizzative richieste dovranno essere comprovate, pena l'esclusione, da ogni impresa, singola, riunita o consorziate, attraverso la produzione, all'atto dell'offerta, dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato A.N.C., ovvero per imprese stabilite in altri Stati della unione europea documento equipollente conforme a quanto previsto all'art. 19, comma 4, del decreto legislativo n. 406/1991, attestante l'iscrizione per la categoria e l'importo richiesti;

b) dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante:

1) cifra d'affari globale pari almeno a 2,5 volte l'importo a base d'asta ed in lavori pari almeno a 2 volte il medesimo importo negli esercizi dell'ultimo triennio;

2) importo complessivo dei lavori, valutabili come indicato nei commi 2 e 3 dell'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, eseguiti nell'ultimo quinquennio nella categoria prevalente A.N.C. G1 pari almeno a 1,2 volte l'importo posto a base d'asta;

3) esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori, valutabili come indicato nei commi 2 e 3 dell'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, nella categoria prevalente A.N.C. G1, per un importo, pari almeno a 0,5 volte l'importo a base d'asta nel caso di un lavoro ed almeno 0,6 volte l'importo a base d'asta nel caso di due lavori;

4) costo del personale dipendente negli esercizi dell'ultimo triennio non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto 1);

c) referenze bancarie.

Con riferimento all'art. 8 primo comma del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, in caso di imprese riunite o consorzi, la mandataria ovvero una consorziata dovrà possedere i requisiti di cui ai punti b1), b2), b3) e b4) almeno per il 60%; il restante dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna almeno nella misura del 20% del requisito globale.

14. Ciascuna impresa, singola, riunita o consorziata, dovrà altresì produrre, a pena d'esclusione, le seguenti dichiarazioni, autenticate ai sensi della legge n. 15/1968, attestare:

a) l'insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/Comunità Economica europea;

b) l'insussistenza delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese, singole, riunite o consorziate, partecipanti alla presente procedura di gara;

c) in caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, l'indicazione dei consorziati, nominativamente indicati, per i quali il consorzio concorre.

15. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai soli fini del subappalto le categorie di lavori previste, con i relativi importi, sono le seguenti:

categoria G1 A.N.C. per L. 12.839.199.310 (pari ad € 6.630.893,0624) - (prevalente);

categoria S3 A.N.C. per L. 3.402.794.087 (pari ad € 1.757.396,4824);

categoria G11 A.N.C. per L. 2.368.272.450 (pari ad € 1.223.110,6457);

categoria S19 A.N.C. per L. 1.342.669.290 (pari ad € 693.430,8180);

categoria S21 A.N.C. per L. 1.116.738.500 (pari ad € 576.747,3028);

categoria S4 A.N.C. per L. 485.000.000 (pari ad € 250.481,5961).

Gli offerenti dovranno presentare la dichiarazione di cui all'art. 18, comma 3, punto 1, della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, indicante i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare e concedere in cattivo; dovranno inoltre produrre, a pena d'esclusione, una dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto degli oneri per il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo n. 626/1994 e dal decreto legislativo n. 494/1996 e successive modifiche ed integrazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché dai piani di sicurezza.

16. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta de corsi trecentosessantacinque giorni dalla data di presentazione della stessa.

17. L'ente appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara ovvero, al contrario, di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

18. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, l'ente appaltante, ricorreranno i presupposti, si riserva di avvalersi della facoltà di interpellare il secondo ed il terzo classificato.

19. Copia del presente bando è stata inviata all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 23 settembre 1999; non è stata pubblicata preinformazione.

L'amministratore delegato: Gaetano Galia.

S-22545 (A pagamento).

## AEROPORTI DI ROMA Società per azioni

### *Avviso di risultato di gara*

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma - Società per azioni - Via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 Fiumicino (RM) - Telefono 06/65951, fax 06/6594384-65956316.

2. Appalto di lavori: Aeroporto «Leonardo da Vinci» di Fiumicino - Opere relative all'area delle centrali tecnologiche alle reti dei sottoservizi ed alle relative gallerie di transito - Centrale termica e reti - Seconda fase.

Importo a base d'asta L. 3.623.734.200 (pari ad € 1.871.502,5280) a corpo.

Compenso a corpo, non soggetto a ribasso d'asta, per l'attuazione del Piano di sicurezza e coordinamento nonché per l'adempimento di tutti gli oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro: L. 11.900.000 (pari ad € 6.145,837).

3. Elenco dei partecipanti e degli esclusi:

1) Burlandi Franco S.r.l. (escluso), 2) Fiorese Silvano S.r.l., 3) Aeroplani S.p.a., 4) A.T.I. S.I.C. S.r.l. (capogruppo) (escluso),

5) Temotecnica S.r.l. (escluso), 6) Tepor S.p.a., 7) Stacchiotti Impianti S.p.a., 8) Elemmle Impianti S.r.l., 9) Gaetano Paolin S.r.l., 10) A.T.I. E.C.I.S. S.n.c. (capogruppo), 11) Igeit S.p.a. (escluso), 12) Policarbo Energia S.p.a. (escluso), 13) Lumineon S.r.l., 14) A.T.I. Italtec S.r.l. (capogruppo) (escluso), 15) Ing. Rovaris Impianti S.p.a., 16) O.I.T. S.r.l., 17) Tecnoinpianti Maggini & C. S.r.l., 18) Micor S.r.l. (escluso), 19) Petrol Company S.p.a., 20) Gemmo Impianti S.p.a., 21) A.T.I. Co-father Servizi S.p.a. (capogruppo), 22) Secam S.p.a., 23) A.T.I. Politemica Industriale S.p.a. (capogruppo), 24) Mugnai S.p.a., 25) A.T.I. Siemens F.M. & S. S.p.a. (capogruppo), 26) S.E.M. S.p.a., 27) Astec S.p.a. (escluso), 28) Bruno Romeo S.p.a., 29) Fumagalli Impianti S.p.a., 30) S.U.D. Impianti S.p.a., 31) Zilio S.p.a., 32) A.T.I. R.I.A.S. S.r.l. (capogruppo) (escluso), 33) Crystal S.A., 34) A.T.I. Combustoli S.r.l. (capogruppo), 35) Sircas S.p.a., 36) A.T.I. Cabec S.r.l. (capogruppo), 37) A.T.I. Tozzi Sud S.p.a. (capogruppo), 38) Ciab S.r.l. (escluso), 39) Busi Impianti S.p.a. (escluso), 40) Consorzio Cooperative Costruzioni, 41) A.T.I. Fatigappaltri S.r.l. (capogruppo), 42) A.T.I. R.T.E. S.r.l. (capogruppo) (escluso).

4. Vincitore: Ing. Rovaris Impianti S.p.a., con un ribasso del 15,1%.

5. Pubblico incanto con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; massimo ribasso percentuale offerto sull'importo posto a base se d'asta.

6. Tempo d'esecuzione: trecentoventi giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

7. Nominativo del direttore lavori designato: ing. Nicola Mautone.

L'amministratore delegato: dott. Gaetano Galia.

S-22546 (A pagamento).

## AEROPORTI DI ROMA Società per azioni

### *Bando di gara per procedura aperta*

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma - S.p.a. - Via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 Fiumicino (RM) - Telefono 0039-06-65951, fax 0039-06-65954384.

2. Appalto di servizi. Oggetto dell'appalto: manutenzione sui parco carrelli aeroportuali adibiti al trasporto di pallet, container e bagagli. I.V.A. esclusa.

Importo a base d'asta L. 1.800.000.000 (pari ad € 929.622,418) I.V.A. esclusa.

Sono ammesse imprese aventi sede in uno Stato della U.E. alle condizioni previste dalla normativa vigente.

Il servizio dovrà essere effettuato presso l'officina manutenzione mezzi di Aeroporti di Roma S.p.a., nel sedime dell'Aeroporto di Fiumicino, in presenza di attività operativa, in zona doganale.

**3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158; massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi di gara.**

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995 l'ente appaltante si riserva la facoltà di procedere alla valutazione della congruità delle offerte che risultino basse in modo anomalo rispetto alla prestazione.

4. Non sono previste deroghe alle specifiche tecniche europee.

5. Durata dell'appalto: 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data di verbale di consegna delle attività.

6. La documentazione tecnica ed il disciplinare di gara sono disponibili presso gli uffici dell'ente appaltante (Direzione appalti e acquisti - Servizio appalti) ove potranno essere ritirati entro i sei giorni successivi alla ricezione delle relative domande, purché queste ultime pervengano in tempo utile.

7. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo, la relativa richiesta dovrà essere presentata all'ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 12 ottobre 1999 indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi dati e luogo di nascita, residenza e professione ed inviando altresì, per gli stessi, copia di un documento di riconoscimento in corso di validità. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono.

8. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 del 18 novembre 1999 al recapito dell'ente appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara manutenzione carrelli». Le modalità dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

9. L'apertura delle offerte avverrà il 18 novembre 1999 alle ore 11 presso gli uffici dell'ente appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

10. È richiesta una cauzione provvisoria, autenticata, di durata annuale e a prima richiesta, da presentare all'atto dell'offerta, d'importo pari al 2% dell'importo a base d'asta, redatta in conformità a quanto previsto nel disciplinare di gara. L'aggiudicatore dovrà produrre:

una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione; una polizza RCT con massimale pari a L. 150 miliardi.

11. Servizio finanziato a cura dell'ente appaltante.

I pagamenti saranno così effettuati:

fatturazione sulla base dei certificati di pagamento emessi mensilmente dall'ente appaltante;

pagamenti a centoventi giorni data fattura.

12. È consentito presentare offerta ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

13. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, all'atto della presentazione dell'offerta, pena l'esclusione, da ogni impresa, singola o riunita, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, se trattasi di impresa non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di residenza, rilasciato in data non anteriore a tre mesi dalla data del termine di presentazione delle offerte;

b) dichiarazione del legale rappresentante con i poteri, autentica ai sensi della legge n. 15/1968, attestante:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

2) l'importo globale fatturato e l'importo fatturato relativo a servizi analoghi a quello oggetto del presente appalto realizzati negli ultimi tre esercizi (1996/1998), suddivisi per ogni singolo esercizio;

3) l'elenco dei principali contratti di servizi analoghi a quello oggetto del presente appalto effettuati negli ultimi tre anni, con i rispettivi importo, data e destinatario; da tale elenco dovrà risultare l'effettuazione di almeno un contratto di manutenzione di mezzi/attrezzature adibiti al trasporto in genere di importo su base annua non inferiore a L. 360.000.000 (pari ad € 185.924,483);

c) idonee referenze bancarie.

In caso di imprese riunite o di consorzi, la mandataria ovvero una consorziata dovrà possedere il requisito di cui al punto b.3 almeno per il 60%; il restante dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandatarie o dalle altre consorziate, ciascuna almeno nella misura del 20% del requisito globale.

14. Le imprese dovranno, a pena di esclusione, dichiarare in sede di presentazione dell'offerta che l'offerta stessa tiene conto degli oneri derivanti dal rispetto degli obblighi in materia di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro così come previsti dalla vigente normativa in materia, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

15. Ciascuna impresa, singola o riunita, dovrà produrre, a pena d'esclusione, in sede di presentazione dell'offerta, una dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante l'insussistenza delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese, singole, riunite o consorziate, partecipanti alla presente procedura di gara.

16. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trecentosessantacinque giorni dalla data di apertura della stessa.

17. La stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto ovvero di procedervi anche nel caso di una sola offerta valida.

18. Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 23 settembre 1999; non è stata pubblicata pre-information.

Aeroporti di Roma S.p.a.:  
G. Spano - M. Riccardi

S-22547 (A pagamento).

## ENEA Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

### Bando di gara

L'ENEA, con sede in Roma, Lungo Tevere Thaon di Revel n. 76 (tel. 0039/6/36271, telegiro ENEA ROMA, telefax 610183, fax 0039/6/3627277), indice una gara a pubblico incanto (gara n. 318) per il servizio di mensa e bar (Cat. 17 CPC 642b) per il personale ENEA del C. R. Saluggia. Importo complessivo presunto L. 907.200.000 I.V.A. esclusa, pari a € 468.529,70.

Luogo di esecuzione: Centro ENEA di Saluggia (Vercelli).

Durata del servizio: triennale, a partire dal primo giorno del mese successivo alla data di aggiudicazione definitiva.

Aggiudicazione: secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995. Non sono ammesse offerte in aumento e sarà verificata l'anomalia delle offerte, all'art. 25 del decreto legislativo citato.

Finanziamento: contributo ordinario dello Stato (decreto legislativo n. 36/1999).

Soggetti ammessi: imprese iscritte alla C.C.I.A.A. - Registro delle imprese (ovvero registro professionale equivalente per le imprese straniere), che abbiano conseguito negli ultimi tre anni (1996-1998) un fatturato minimo per servizi analoghi, per tipologia ed importo, pari a L. 900.000.000. Possono partecipare alla gara anche associazioni temporanee di imprese o consorzi di imprese, ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. In tal caso, l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi né singolarmente alla gara.

Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 15 novembre 1999 al seguente indirizzo: ENEA, Strada per Crescentino - 13040 Saluggia (VC).

Apertura offerte: in seduta pubblica, il giorno 16 novembre 1999 alle ore 10 presso la sede ENEA di Saluggia.

Pagamenti: novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Cauzione provvisoria: L. 27.000.000 (ventisette milioni) da prestare in uno dei modi indicati nel documento «Modalità di presentazione offerta».

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta la documentazione indicata nelle «Modalità di presentazione offerta».

Per il ritiro degli elaborati (parti integranti del presente bando di gara: «Specifiche tecniche», «Allegato merceologico alle specifiche tecniche», «Capitolato di presentazione offerta» e «Capitolato generale appalto servizi ENEA»), per l'effettuazione del sopralluogo e per eventuali chiarimenti le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico (lunedì-venerdì ore 9-16), presso il Centro ENEA di Saluggia, sig.ra Rita Vitali, tel. 01614831, fax 016148349.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della UE il giorno 20 novembre 1999, che lo ha ricevuto in pari data.

Il presente bando può essere reperito nel sito Internet: [www.sede.enea.it](http://www.sede.enea.it).

L'originale dei documenti di gara è depositato presso l'Ufficio legale dell'ente. In caso di discordanza testuale tra gli elaborati trasferiti dal sito Internet e gli elaborati cartacei, questi ultimi costituiscono, ai fini della partecipazione della presente gara di appalto, l'unico documento cartaceo formalmente valido.

ENEA - Unità coordinamento procedure di gara:  
avv. Loredana Titomanlio

S-22580 (A pagamento).

### ENTE DI GESTIONE DEL PARCO REGIONALE LA MANDRIA E DEI PARCHI E DELLE RISERVE NATURALI DELLE VALLI DI LANZO

Venaria Reale (TO), viale C. Emanuele II n. 256  
Tel. 011/4593636 - Telefax 011/4594352

#### Bando di gara a procedura aperta - Estratto

Pubblico incanto per la fornitura di 280.000 litri di gasolio di riscaldamento per le stagioni 1999/2000 e 2000/2001.

La fornitura sarà aggiudicata al concorrente che avrà presentato l'offerta con maggior sconto percentuale.

Importo presunto del contratto L. 282.240.000 € 145.764,79 oltre I.V.A.

Terminare presentazione offerte: ore 12 del giorno 22 ottobre 1999 pena l'esclusione.

Il bando integrale di gara è stato pubblicato nel B.U.R. Piemonte del 2 settembre 1999 e potrà essere richiesto con i relativi allegati anche mediante nota fax all'Ente Parco.

Il presidente: dott. ing. Domenico Tavolada.

T-1870 (A pagamento).

### MINISTERO DELLA DIFESA Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta Torino

#### Bando di gara - Procedura ristretta

1. Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta - Servizio amministrativo - Ufficio gestione del danaro, via Santa Croce n. 4, 10123 Torino (Italia), telefono 011/88166030 - 011/88166065, fax 011/88166034.

2. Categoria 14: servizio pulizia edifici - CPC: 874. Importo massimo presunto anno L. 410.000.000 (I.V.A. esclusa) € 211.747,33 I.V.A. esclusa.

3. Italia - Moncalieri (TO), viale del Castello n. 1, Caserma «A. Serrant».

4.a) —;

b) Direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

c) —.

5. Il numero minimo dei prestatori di servizio che saranno invitati a presentare offerta è: 10 (dieci); pena la ripubblicazione del bando stesso.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2000. Il contratto sarà assoggettato al procedimento amministrativo di contratti, ex art. 44, legge n. 724/1994 e potrà essere rinnovabile di anno in anno, per un massimo di anni tre, escluso il primo periodo di validità.

9. —.

10.a) —.

b) le domande di partecipazione dovranno pervenire a questa Comando Regione Carabinieri entro le ore 12 del 21 ottobre 1999;

c) Comando Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta - Servizio amministrativo - Ufficio gestione del danaro, via Santa Croce n. 4, 10123 Torino (Italia), telefono 011/88166030 - 011/88166065, fax 011/88166034;

d) lingua italiana (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

11. Terminate entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 26 ottobre 1999.

12. Cauzione del 10% sull'importo massimo presunto di L. 410.000.000 (I.V.A. esclusa) € 211.747,33 (I.V.A. esclusa) per le ditte/società inviate a presentare offerte; cauzione del 10% sull'importo definitivo del contratto (I.V.A. esclusa) per la ditta/società aggiudicataria definitiva.

13. Unitamente alle domande di partecipazione le ditte/società dovranno indicare la ragione sociale, la sede legale, la partita I.V.A. ed il codice fiscale dell'impresa e fornire le seguenti documentazioni: idonee dichiarazioni bancarie; dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del faturato per i servizi identici a quelli oggetto della gara, relativa agli esercizi finanziari 1996, 1997 e 1998; l'indicazione dei titoli di studio dei prestatori dei servizi e/o dei dirigenti dell'impresa ed in particolare delle persone responsabili della prestazione del servizio di pulizia ed una dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale ed alle apparecchiature tecniche di cui la ditta/società dispone per prestare il servizio di pulizia; ai sensi degli art. 31, para. 1 lettera a), c), e 32, para. 2, lett. a), e), direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992.

14. Licitazione privata con aggiudicazione al prezzo più basso (art. 36, para. 1, lettera b) e art. 37, direttiva 92/50/CEE del Consiglio), con esclusione delle offerte ritenute abnormalmente basse, previa richiesta di chiarimenti alle ditte/società interessate ai sensi dell'art. 25, decreto legislativo n. 157/1995.

15. Ulteriori informazioni potranno essere richieste a: Comando Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta - Servizio amministrativo - Ufficio gestione del danaro, via Santa Croce n. 4, 10123 Torino (Italia), telefono 011/88166030-011/88166065, fax 011/88166034.

16. Il presente bando di gara è stato pubblicato nel Supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. 182 in data 18 settembre 1999.

Il capo del servizio amministrativo:  
maggiore amm. Savino Colabella

T-1874 (A pagamento).

### REGIONE PIEMONTE

Azienda ospedaliera C.T.O. - C.R.F. - M. Adelaide

Torino, via Zuretti n. 29

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06817560011

*Bando di gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione dei presidi dell'Azienda ospedaliera e del servizio di lavaggio carrelli vittio e pentolame.*

1. Ente appaltante: Regione Piemonte - Azienda ospedaliera C.T.O. - C.R.F. - Maria Adelaide, via Zuretti n. 29, 10126 Torino, tel. 011/6933.111, fax 6933.267.

2. Oggetto: servizio di pulizia e sanificazione dei presidi dell'Azienda ospedaliera C.T.O. - C.R.F. - M. Adelaide e servizio di lavaggio dei carrelli vittio e pentolame, per un importo complessivo presunto di L. 1.700.000.000 + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione del servizio: presso le sedi dei presidi dell'Azienda ospedaliera C.T.O. - C.R.F. - Maria Adelaide, tutti in Torino.

4.a) Riferimenti normativi: la gara avverrà secondo la normativa prevista dal decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 (procedura ristretta nella forma della licitazione privata).

5. Presentazione delle offerte: esclusivamente per l'insieme dei servizi da appaltare.

6. Il contratto avrà la durata di ventiquattro mesi.

7. Raggruppamento di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, con indicazione della forma giuridica che sarà assunta dal raggruppamento in caso di aggiudicazione. Le condizioni di partecipazione sono indicate al successivo punto 11.

Ciascuna impresa può partecipare ad un solo raggruppamento.

8.a) Procedura ex art. 10, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995;

b) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: trentasei giorni dall'invio del bando all'Ufficio pubblicazioni CEE;

c) indirizzo cui devono essere inviate le domande: Azienda ospedaliera C.T.O. - C.R.F. - Maria Adelaide - Ufficio protocollo, via Zuretti n. 29, 10126 Torino;

d) lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

9. Termine per l'invio dell'invito a presentare offerta: quarantacinquesimo giorno dalla data su b.b);

10. La ditta aggiudicataria dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

11. La ditta partecipante dovrà presentare:

istanza di partecipazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Con la domanda di partecipazione la ditta dovrà presentare la seguente documentazione;

dichiarazione in carta semplice (autocertificazione temporanea) che la ditta non si trova in alcune delle condizioni indicate al comma 1 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante della ditta (autocertificazione definitiva) di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività concernente il servizio oggetto della gara;

almeno n. 1 idonea dichiarazione bancaria circa la capacità finanziaria ed economica;

dichiarazione in carta semplice concernente l'importo globale dei servizi effettuati negli ultimi tre anni;

elenco, datato e sottoscritto, dei principali servizi, identici a quello oggetto della gara, effettuati durante gli ultimi tre anni (1996-1997-1998) con rispettivo importo, data e destinatario. I servizi effettuati vanno comprovati nei modi previsti dalla lett. a), comma 1, art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995.

Verranno ammesse a partecipare alla gara le ditte che hanno effettuato nell'ultimo triennio (1996-1997-1998) servizi identici a quello oggetto della gara per un importo complessivo almeno pari a L. 5.100.000.000 I.V.A. esclusa.

L'amministrazione si riserva di invitare le ditte concorrenti a compilare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 157/1995.

La documentazione probatoria verrà comunque richiesta alla ditta vincitrice della gara che dovrà produrla entro venti giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena la decaduta della stessa.

12. Criteri di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Altre indicazioni: tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa (bollo, registrazione, ecc.) saranno a carico della ditta aggiudicataria. Sulla domanda di partecipazione dovrà essere chiaramente indicato l'indirizzo completo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara, compreso il numero di telefono e di telefax. Le ditte potranno rivolgersi per ogni e qualsiasi informazione all'U.O.A. Provveditorato/Economato dell'Azienda ospedaliera C.T.O. - C.R.F. - Maria Adelaide. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'azienda ospedaliera.

14. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni CEE: 17 settembre 1999.

15. Data di ricezione del medesimo: 17 settembre 1999.

Il responsabile U.O.A. provveditorato-economato:  
dott. Silvano Pascale

T-1875 (A pagamento).

## PROVINCIA DI TORINO

### *Avviso di asta pubbliche*

1. Strada provinciale n. 28 di San Pietro.

Regimazione e smaltimento acque meteoriche. Importo a base di gara: L. 101.000.000 (€ 52.162,15). La categoria richiesta è la G6 A.N.C.

2. Alluvione 5-7 novembre 1994. Strada provinciale n. 243 di Vau da Inferiore. Consolidamento movimenti franosi e costruzione muro di controripa in comune di Vauda Canavese.

Importo a base di gara: L. 389.100.000 (€ 200.953,38).

La categoria richiesta è la S1 A.N.C.

3. Alluvione novembre 1994. Strada provinciale n. 30 di Sant'Ignazio. Consolidamento spalle e difese al ponte sul torrente Uppia a Lanzo.

Importo a base di gara: L. 91.000.000 (€ 46.997,58).

La categoria richiesta è la G8 A.N.C.

Le tre distinte gare saranno esperte il 29 ottobre 1999 alle ore 10,30 presso la sede della provincia di Torino, via Maria Vittoria n. 12, Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 27 ottobre 1999.

Possono partecipare alla gara le associazioni temporanee ed i consorzi di concorrenti ai sensi dell'art. 10, comma 1 lett. d) ed e), e art. 13, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, nonché imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato C.E.E.

Le tre distinte asta pubbliche saranno tenute col metodo delle offerte segrete con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte ai prezzi unitari, sulla base dell'elenco delle varie categorie di lavori previsti dal capitolo speciale d'appalto. È prevista l'individuazione ed esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificato dall'art. 7 della legge 16 novembre 1998, n. 415.

Gli avvisi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare potranno essere ritirati presso il Servizio contratti, via Maria Vittoria n. 12, 10123 Torino, tel. 011/861/2335, fax 861/2163 dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12, oppure potranno essere richiesti al suddetto Servizio mediante lettera o fax.

Gli avvisi integrali sono disponibili sul sito Internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/appalti>.

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla provincia di Torino, corso G. Lanza n. 75, Torino, segreteria servizio viabilità II, tel. 011/861-3026.

Non si effettua servizio trasmissione fax.

Torino, 16 settembre 1999

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

Il segretario generale: Edoardo Sortino

T-1883 (A pagamento).

## COMANDO AERONAUTICA MILITARE ROMA

### Quartier generale

### Servizio amministrativo

Ai sensi della legge 55/1990, questo Quartier generale comunica che:

1) alla gara esperta in data 7 settembre 1999 mediante licitazione privata per l'affidamento degli interventi di manutenzione periodica degli impianti ascensori, montacarichi, e servoscala siti presso il palazzo aeronautica, il palazzo Est, la palazzina ex SGA, la caserma «G. Romagnoli», il centro studi e l'istituto medico legale «Aldo de Loretto» di Roma, per un importo a base di appalto pari a L. 234.000.000 (€ 120.850,91) (I.V.A. inclusa);

a) hanno richiesto di essere invitate le seguenti imprese: Ambassador Ascensori S.r.l., A.R.M. Elevatori S.r.l., A.R.M. Italia S.r.l., C.I.A.M. S.r.l., Elevatori Normac S.r.l., Germar S.r.l., Monti Servizi

Ascensori S.r.l., O.C.S. S.r.l., Otis S.p.a., Parenti Ascensori S.r.l., S.I.A.R. S.r.l., S.I.E.R. S.r.l., Servizi Impianti Edilizia Restauri S.r.l., Tecno Elevatori Ciotti S.r.l. e ditta Giuseppe Zanzi & Figli S.p.a.;

b) hanno presentato offerta le seguenti imprese: Ambassador Ascensori S.r.l., A.R.M. Elevatori S.r.l., A.R.M. Italia S.r.l., Germar S.r.l., O.C.S. S.r.l., Parenti Ascensori S.r.l., S.I.A.R. S.r.l., S.I.E.R. S.r.l., Servizi Impianti Edilizia Restauri S.r.l., Tecno Elevatori Ciotti S.r.l. e ditta Giuseppe Zanzi & Figli S.p.a.

La gara è stata espletata con le modalità di cui agli articoli 73, lettera c) ed 89 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificato dal D.L. n. 101/1995 convertito in legge n. 216/1995, a massimo ribasso sull'importo a base d'asta.

La commessa è stata aggiudicata alla ditta A.R.M. Italia S.r.l. con sede in Roma, via Petritoli n. 51, per un importo complessivo netto pari a L. 190.008.000 (€ 98.130,94) I.V.A. inclusa, avendo praticato lo sconto percentuale del 18,80%.

Il contratto avrà durata annuale, a decorrere dal 1° gennaio 2000, con possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni.

Il cap. G.a.r.s. Leonardo Di Biagio assume la qualifica di direttore dei lavori;

2) alla gara esperita in data 13 settembre 1999 mediante licitazione privata per l'affidamento degli interventi di manutenzione per messa a norma dell'impianto elettrico del locale «officina meccanica» e potenziamento della linea elettrica principale f.m.; adeguamento dell'impianto elettrico dei locali del servizio sanitario del Commer-Q.G.; adeguamento dell'impianto elettrico ed opere accessorie presso la scala «D» piano terra del p.o.; affidamento interventi di manutenzione presso i locali del Gruppo gestione sistemi telematici, per un importo a base di appalto pari a L. 248.712.444 (€ 128.449,258) I.V.A. inclusa;

a) hanno richiesto di essere invitate le seguenti imprese: Giesse S.r.l., Euretchnica S.r.l., Eletro Edil di M. De Michele S.r.l., Esseggi di Schiavì G. & C. S.n.c., Cemar S.r.l., Combustoli S.r.l., Sieit S.r.l. (capogruppo), Sud Elettrica Impianti S.n.c., Igex S.n.c., Tecnikos S.r.l., Fam Impresa di Costruzioni S.a.s., S.I.E.R. S.r.l., La Terra Giov. Battista, Co.El.Pe. S.r.l., Cogitec S.r.l., Elettrodelta S.r.l. (capogruppo), Impcostr. elettr. R. Bonaiuti, impresa Parrino Enzo, Impianti elettr. Benito Mandozzi, Roma Nord Costruzioni 1980 S.r.l., Dott. Roberto Bigelli S.r.l., Ternana Impianti S.r.l., Cimas S.r.l., C.I.E. S.r.l., Elettrica A. De Luca di De Luca A., Rosati Handling Systems S.r.l., S.T.I.A. S.r.l., Salerno L. Caldani Irrigazioni S.r.l., Carlo Dalle Molle, Elettroimpianti D'Amico S.n.c., Pestozzi Alfiero, L.E.L. S.r.l., Eredi Luzi Mario di Luzi P. & C. S.n.c., Cear Coop a.r.l., Chiavazzia S.r.l., Impresa Bruno Vincenzi, Sice S.r.l., Caprili S.r.l., Società N.C.S. S.r.l., Impel S.r.l., impresa Amedeo Piazza, S.I.T. S.r.l., Mevi Sud di Bosù & C. S.n.c., Elettrica Mape (capogruppo), Electus Project S.r.l.;

b) hanno presentato offerta le seguenti imprese: Teknics S.r.l., Eletro Edil S.r.l., Elettrica A. De Luca, Impresa Parini Enzo, S.E.I. S.r.l., Giesse S.r.l., Co.El.Pe. S.r.l., Elettrodelta S.r.l., Euretchnica S.r.l., Impel S.r.l., S.I.E.L.T. S.r.l., Ternana Impianti S.r.l., Cear Coop a.r.l., L.E.L. S.r.l., Rosati Handling System S.r.l., Ditta Andrea Piazza, Elettroimpianti D'Amico S.n.c., Ditta Raffaele Bonaiuti, Impianti elettrici Pestozzi Alfiero, Electro Project S.r.l., Elettrica Mape S.r.l., Mevi Sud S.n.c., Igex S.n.c., Cemar S.r.l., S.I.T. S.r.l. e Fam Impresi Costruzioni S.a.s.

La gara è stata espletata con le modalità di cui agli articoli 73, lettera c) ed 89 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificato dal D.L. n. 101/1995 convertito in legge n. 216/1995, a massimo ribasso sull'importo a base d'asta.

La commessa è stata aggiudicata alla ditta Cear Coop. a.r.l. con sede in Roma, via Val di Non n. 39, per un importo complessivo netto pari a L. 183.773.625 (€ 94.911,156) I.V.A. inclusa, che ha praticato lo sconto percentuale del 26,11%.

I predetti lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre il 28 febbraio 2000.

Il cap. G.a.r.s. Leonardo Di Biagio assume la qualifica di direttore dei lavori;

Il capo servizio amministrativo int.le:  
cap. C.C.r.n. Alessandro Imperatrice

C-24612 (A pagamento).

## COMUNE DI MONTE SANTA MARIA TIBERINA (Provincia di Perugia)

### *Avviso di asta pubblica*

Oggetto: sistemazione viabilità rurale strada «Lerchi-Riscaia». Importo lavori a misura L. 401.729.917 pari ad € 207.476,19. A.N.C. cat. G3. Gara del 26 ottobre 1999.

Ricezione offerte entro le ore 12 del giorno precedente a quello di gara.

Informazioni: geom. Carlo Fiordelli, tel. 075/8571003.

Bando integrale pubblicato all'albo pretorio del comune.

Monte S. Maria Tiberina, 16 settembre 1999

Il responsabile del servizio: geom. Carlo Fiordelli.

C-24614 (A pagamento).

## COMUNE DI SANTA TERESA GALLURA (Provincia di Sassari)

C.a.p. 07028 - Tel. 0789/740900-919- 933 - Fax 0789/754794

Partita I.V.A. n. 0021850907

### *Avviso d'asta pubblica per estratto*

Il direttore dei servizi dell'area tecnica rende noto che il giorno 26 ottobre 1999, alle ore 10, nella residenza municipale procederà alla gara, per pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come da ultimo novellato dalla legge 145/1998, con criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo, poste a bida di gara, per l'appalto dei lavori di «realizzazione di una struttura per servizi residenziali per anziani - comunità alloggio».

Importo a base d'asta L. 1.573.478.159 (Ctv. € 812.633,65), netto di I.V.A., oltre a L. 50.000.000 (Ctv. € 25.622,84) per oneri aggiuntivi relativi attuazione misure sicurezza non soggetti a ribasso.

Finanziamento lavori mutuo Cassa Depositi e Prestiti.

Le imprese che intendono partecipare alla suddetta gara dovranno essere iscritte all'Albo nazionale o regionale degli appaltatori di OO.PP. per la categoria G1 della tabella di cui al D.A. LL.PP. n. 746/1998 e al decreto ministeriale n. 304/1998 di specializzazione ed importo adeguato ai lavori in appalto.

Termino di presentazioni delle offerte: il 25 ottobre 1999 alle ore 12.

Il bando di gara, nella versione integrale, gli elaborati di progetto ed il relativo piano di sicurezza possono essere presi in visione ed essere richiesti in copia all'ufficio tecnico del comune, piazza Villamarina n. 1 - 07028 S. Teresa Gallura (SS).

S. Teresa Gallura, 13 settembre 1999

Il direttore dei servizi area tecnica:  
arch. Ayse, Caterina Kavur

C-24615 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA «G. SALESI» Ospedale specializzato materno-infantile

Ancona, via F. Corridoni n. 11

### *Bando di gara - Pubblico incanto*

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera «G. Salesi», via F. Corridoni n. 11 - 60123 Ancona, tel. 071/5962111-2191; fax 071/5962102.

2. Oggetto: pubblico incanto per la fornitura di tre attrezzature diverse in lotti:

lotto n. 1: n. 1 apparecchiatura radiologica digitale, importo presunto L. 348.000.000 (€ 179.727) I.V.A. 10% compresa;

lotto n. 2: n. 1 diagnostica radiologica mobile con intensificatore di brillanza, importo presunto L. 100.000.000 (€ 51.645,69) I.V.A. 20% compresa;

lotto n. 3; n. 1 elettroencefalografo poligrafo portatile - importo presunto L. 20.000.000 (€ 10.329,14) I.V.A. 20% compresa.

3. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione del pubblico incanto (art. 37 regio decreto n. 827/1924) avverrà a favore dell'offerente economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 16, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche. La valutazione sarà effettuata in base ai seguenti elementi: prezzo massimo 40 punti; qualità dello strumento massimo 60 punti.

4. Cauzione: le ditte partecipanti sono tenute a versare una cauzione provvisoria come specificato nell'art. 2 del capitolo speciale.

5. L'appalto è finanziato con fondo nazionale in conto capitale anni 1995-1996 (AA n. 153/1997).

6. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni dalla data dell'apertura della stessa.

7. I capitoli (allegato «A» e allegato «B»), con le caratteristiche tecniche e tutte le indicazioni inerenti la presentazione dell'offerta possono essere richiesti in forma scritta su carta libera da inviare anche via fax in orario di ufficio, all'U.O. provveditorato, economato e tecnico (tel. 0715/96.2111/2191 e fax 0715/962102) entro il giorno 3 novembre 1999; le copie verranno inviate con oneri a carico del richiedente e non verranno inviati documenti tramite fax.

8. Presentazione della domanda: le ditte interessate dovranno far pervenire esclusivamente tramite servizio postale entro le ore 12 del 9 novembre 1999 all'indirizzo indicato al punto 1 del presente bando, un plico sigillato e raccomandato recante la dicitura esterna: «Pubblico incanto fornitura di 3 attrezzature AA n. 153/1997, PN. 254» e contenente, a pena di esclusione:

a) documentazione amministrativa di cui all'art. 2 del capitolo speciale d'appalto;

b) l'offerta economica in conformità all'art. 5 del capitolo speciale d'appalto;

c) l'offerta tecnica redatte in conformità agli artt. 4, 8 del capitolo speciale di appalto.

9. La gara si terrà in seduta pubblica il giorno 10 novembre 1999, alle ore 10, presso gli uffici amministrativi siti in via F. Corridoni n. 16 - Ancona. La commissione di gara giudica la validità dei documenti presentati dai concorrenti e nel caso di riscontrata irregolarità sostanziale o formale, tranne che per l'irregolarità ai fini dell'imposta sul bollo, esclude dalla gara il concorrente incorso nelle irregolarità.

All'esame della documentazione e all'apertura delle buste possono presentarsi i titolari o gli incaricati delle ditte concorrenti. L'esame dell'offerta economica, sarà successivamente effettuato da parte della commissione all'uovo nominata.

Ulteriori indicazioni sono specificate nel capitolo generale (allegato «A») e nel capitolo speciale d'appalto (allegato «B»).

Responsabile del procedimento è il dirigente dell'U.O. provveditorato, economato e tecnico, dott. Andrea Aloisi (tel. 0715/962191).

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione con provvedimento motivato.

Ancona, 16 settembre 1999

Il direttore generale: dott. Andrea Giamperoli.

C-24616 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA (Comune di Valtournenche)

Valtournenche (AO), via Capoluogo n. 48  
Tel. 0166/92032

### Bando di gara

Procedura aperta per il servizio di sgombero neve e di mantenimento della continuità viabile invernale, sulle strade e piazze comunali nei seguenti lotti:

- 1) della frazione Breuil-Cervinia lotto A) L. 550.000.000;
- 2) della frazione Breuil-Cervinia lotto B) L. 650.000.000;
- 3) di Valtournenche e fraz. vicine lotto A) L. 650.000.000;
- 4) di Valtournenche e fraz. vicine lotto B) L. 550.000.000.

Criterio aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi. Le offerte riferite ad ogni singolo lotto, corredate dai documenti richiesti, dovranno pervenire entro le ore 12 del 12 novembre 1999 nella sede del Comune. I documenti da allegare alle offerte, le modalità di partecipazione e i bandi di gara devono essere ritirati in comune dalle ore 9, alle ore 12, tutti i giorni feriali. Il bando è stato spedito per la pubblicazione alla G.U. CEE, in data 20 settembre 1999.

Valtournenche, 17 settembre 1999

Il segretario comunale: Boschin Claudio.

C-24617 (A pagamento).

## A.M.I.A.T. Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino

### Avviso di asta pubblica (Rif. AP 29/99)

L'A.M.I.A.T., via Germagnano n. 50, Torino - Tel. 011.2223.233 - Telecopiatrice 011.2223.289, indice gara d'appalto con la forma dell'asta pubblica ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. La fornitura dovrà essere consegnata in Torino di via Germagnano n. 50 e costerà nell'acquisto di n. 9 veicoli allestiti di cassone ribaltabile lateralmente e sponda montacanchi posteriore (CPV 34104160-5).

Importo complessivo a base di gara: L. 540.000.000 (€ 278.886,73) + I.V.A.

L'appalto non è suddivisibile in lotti.

Il capitolo è disponibile previo pagamento della somma di L. 40.000,00 (€ 14.79) presso A.M.I.A.T. - Ufficio Cassa, via Germagnano n. 50 - Torino.

Per eventuali ulteriori informazioni le imprese potranno rivolgersi all'A.M.I.A.T. - Area Logistica (via Gorini n. 8 - Torino - Tel. 011.2223.633/632 - fax 011.2221.608 tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio).

Termino per le domande di richiesta invio capitolo: 2 novembre 1999.

Offerte e documenti allegati redatti in lingua italiana devono essere inviati all'A.M.I.A.T. - Divisione Approvvigionamenti - Servizio Gare e Contratti - Via Germagnano n. 50 - 10156 Torino, entro e non oltre le ore 12, del giorno 8 novembre 1999, per raccomandata postale, in piego sigillato e controfirmato su tutti i libelli; è ammesso il corrispondente particolare. Tutti i concorrenti sono ammessi all'asta che si terrà il giorno 9 novembre 1999, alle ore 10, presso l'A.M.I.A.T., via Germagnano n. 50, Torino, in seduta pubblica.

Deposito cauzionale provvisorio pari a L. 54.000.000 (€ 27.888,67) effettuato nelle forme di legge.

Pagamento ai sensi dell'art. 14.3 del capitolo speciale d'appalto.

Sono ammesse a presentare offerta imprese singole o raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

I concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti:

A) idonea dichiarazione bancaria rilasciata ad Istituto di Credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 13, primo comma, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

B) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, a partire dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta con il rispettivo importo, data e destinatario con i mezzi di prova indicati dall'art. 14, primo comma, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

C) la descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone, ovvero della propria organizzazione commerciale (art. 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

D) ulteriore documentazione richiesta all'art. 8.1 del capitolo speciale d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta de corsi centottanta giorni dall'aggiudicazione. L'asta sarà aggiudicata ai sensi del decreto del presidente della Repubblica 4 ottobre 1986, n. 902 e con le modalità di cui all'art. 19, primo comma, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

I documenti richiesti nel presente avviso devono essere presentati a pena di esclusione dalla gara, parimenti sono stabilite pena di esclusione le forme della formalità della loro redazione e presentazione.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16, regio decreto n. 2440/1973).

Tutte le spese di gara, di contratto, di registrazione, relative, accessorie e conseguenti sono a carico completo dell'impresa aggiudicataria.

In articolar le spese per la pubblicazione del bando di gara ammontano a L. 7.377.320 (€ 3.810,07) + LV.A.

Data invio/ricevimento bando all'Ufficio Pubblicazione della CEE il giorno 17 settembre 1999.

Il direttore generale: dott. ing. Mauro Stefanelli

Il presidente: prof. ing. Bernardo Ruggeri

C-24618 (A pagamento).

#### A.S.L. N. 2 PENTRIA

Isernia

##### Avviso di gara

La A.S.L. n. 2 Pentria - Largo Cappuccini - 86170 Isernia - Telefono 0865/4421 - Fax 0865/442608 indica una gara per la fornitura di n. 1 ecocardiografo con funzione intresofagea (importo a base d'asta: L. 350 milioni, LV.A. inclusa) per il Servizio di Cardiologia dell'Ospedale di Isernia, da espletarsi con la procedura del pubblico incanto prevista all'art. 9, secondo comma, lettera a), del decreto legislativo n. 402/1998.

Il capitolo speciale della gara può essere richiesto alla A.S.L. n. 2 Pentria - Largo Cappuccini - 86170 Isernia entro il 20 ottobre 1999.

Le offerte, dovranno pervenire alla A.S.L. n. 2, Pentria di Isernia entro le ore 13 del 10 novembre 1999 (termine peritorio), complete della documentazione richiesta nel capitolo speciale. L'apertura delle offerte avverrà, in seduta pubblica il 12 novembre 1999 alle ore 10.

L'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, primo comma, lettera b), decreto legislativo n. 402/1998) valutata sulla base dei criteri stabiliti nel capitolo speciale.

Possono partecipare alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla G.U.C.E. in data 13 settembre 1999.

Isernia, 13 settembre 1999

Il respons. U.O. gestione risorse: dott.ssa Giovanna Del Riccio.

C-24619 (A pagamento).

#### REGIONE SARDEGNA Azienda U.S.L. n. 8 - Cagliari

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

##### Avviso di gara - Procedura ristretta

Questa amministrazione indice licitazione privata, giusta delibera del direttore generale n. 4428 del 14 settembre 1999 per l'aggiudicazione della fornitura di arredi destinati al padiglione di Malattie Infettive - AIDS - del P.O. S.S. Trinità per un importo presunto complessivo di L. 600.000.000 I.V.A. compresa.

La gara sarà esposta, nel rispetto del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo 402/1998 e sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale in lingua italiana, dovranno pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 ottobre 1999, all'ufficio protocollo, mediante raccomandata indirizzata alla «Azienda U.S.L. n. 8 - Via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari».

Alla domanda, a pena di esclusione, le imprese aspiranti dovranno allegare una dichiarazione, rilasciata dal legale rappresentante, dalla quale risulti che la ditta stessa:

non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'articolo 11, del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 9, del decreto legislativo n. 402/1998;

è in possesso dei requisiti tecnici e delle capacità economiche, previste dagli art. 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificati dagli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 402/1998, adeguate all'entità della presente licitazione privata.

Nella medesima dichiarazione dovrà inoltre risultare:

a) l'importo della fornitura identico a quello oggetto della gara realizzato nel triennio 1996/1997/1998, presso enti e strutture pubbliche o private;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. e che la vendita dei prodotti oggetto dà presente appalto rientra tra le attività esercitate risultanti in tale certificato.

Il bando integrale di gara è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e alla *Gazzetta Ufficiale* UE il 17 settembre 1999.

Le richieste di partecipazioni non vincolano in alcun modo l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Gino Meloni.

C-24620 (A pagamento).

#### COMUNE DI TRENTO

*Avviso di aggiudicazione - Confronto concorrenziale nelle forme dell'appalto concorso (regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Trento - Deliberazione C.C. 71 dd. 30 marzo 1999).*

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Trento (Italia), via Brennero n. 312 - 38100 Trento - Tel. 0461884687 - Fax 0461884696.

2. Procedure di aggiudicazione prescelte: confronto concorrenziale nelle forme dell'appalto-concorso ai sensi dell'art. 29 del regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Trento.

3. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: 93321.1, gestione asili nido Mattarello, Vigolo Baselda, Gocciodoro e Oltrecastello per tre anni edativi dal 1° settembre 1999 al 31 luglio 2002.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: deliberazione della giunta comunale 6 agosto 1999, n. 1419.

5. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 18, dodicesimo comma, lettera d), della legge provinciale n. 23/1990.

6. Numero di offerte ricevute: 4.

7. Prestatori del servizio:

per il servizio di gestione dell'asilo nido di Mattarello: Associazione Don Dario Trentini, Mattarello (Trento), via delle Regole n. 101;

per il servizio di gestione dell'asilo nido di Gocciodoro e Vigolo Baselda: Consorzio Con. Solida, S.c.a.r.l., Trento, via Segantini n. 10;

per il servizio di gestione dell'asilo nido di Oltrecastello: Associazione Scuola Materna Povo di Trento, Povo (Trento), via Panté n. 1.

9. Prezzo: importo presunto complessivo triennale, oneri esclusi, per la gestione dell'asilo nido di:

Mattarello: L. 2.359.784.960 (€ 1.218.727,22);

Vigolo Baselda: L. 1.415.041.500 (€ 730.807,95);

Gocciodoro: L. 2.252.135.040 (€ 1.163.130,68);

Oltrecastello: L. 1.104.206.332 (€ 570.274,98).

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee: non pubblicato.

13. Data di invio del presente avviso: 14 settembre 1999.

14. Data del ricevimento del presente avviso: 14 settembre 1999.

15. Si consente alla pubblicazione del presente avviso.

Trento, 14 settembre 1999

Il dirigente del servizio  
servizi all'infanzia, istruzione ed educazione permanente:  
dott.ssa Franca Pierri

C-24621 (A pagamento).

**COMUNE DI CASAPESENNNA**  
**(Provincia di Caserta)**  
**Servizio Assetto del Territorio**

Oggetto: bando di gara mediane asta pubblica per l'appalto dei lavori di adeguamento e potenziamento della rete idrica.

Importo: l'importo dei lavori oggetto dell'appalto ammonta a L. 2.940.242.625 (pari a € 1.518.508,59) di cui L. 2.910.242.625 (pari a € 1.503.014,88) a base d'asta per lavori a misura e L. 30.000.000 (pari a € 15.493,71) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

In esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 168 del 19 agosto 1999 è indetto presso questa amministrazione comunale, 13<sup>a</sup> trav., corso Europa n. 2 - Casapenesna (CE), codice fiscale 81001750611 - Servizio Assetto del Territorio, tel. 081/8165611, telefax 081/8165640, un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di cui all'oggetto.

Modalità e criteri di aggiudicazione: l'asta sarà presieduta dal responsabile del servizio.

L'asta sarà tenuta con il metodo dell'offerta segreta, ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, con l'esclusione delle offerte anomale così come previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Saranno considerate anomalie le offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto mediano aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Possono presenziare alla celebrazione della gara tutti gli interessati all'appalto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Durata, descrizione ed importo dei lavori: i lavori dovranno essere compiuti in giorni trecentocinquanta naturali, successivi e continui, de- correnti dalla data del verbale di consegna e consistono in:

disfacimento, ripristino pavimentazioni e fondazioni stradali;  
 scavi, rientri e trasporto a discarica;  
 conglomerato cementizio, casseforme, acciai e opere metalliche;  
 pose tubazioni in ghisa, in acciaio ed in polietilene;  
 posa saracinesche e pezzi speciali.

L'importo dei lavori oggetto dell'appalto ammonta a L. 2.940.242.625 (pari a € 1.518.508,59) di cui L. 2.910.242.625 (pari a € 1.503.014,88) a base d'asta per lavori a misura e L. 30.000.000 (pari a € 15.493,71) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Iscrizione A.N.C.: per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione alla Cat. G6 (ex Cat. 10a) dell'A.N.C. per l'importo di almeno L. 3.000.000.000 (diconsi tremiliardi).

Sono ammesse alla gara le imprese straniere non iscritte all'A.N.C. purché, avendo sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dall'art. 18, 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa: per partecipare alla gara le imprese concorrenti devono inoltre essere in possesso, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del D.M. LL.PP. n. 172/1989) almeno pari all'importo di L. 4.000.000,00; di un costo per il personale dipendente non inferiore a L. 400.000,00 (pari al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta al punto precedente).

In caso di associazioni temporanee di imprese i requisiti finanziari e tecnici di cui sopra devono essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Svincolo dell'offerta: decorsi centottanta giorni dalla data della gara, le ditte offerenti potranno ritirarsi svincolate dalla propria offerta.

Finanziamenti e modalità di pagamento: l'opera è finanziata con fondi QCS 1994/99 giusto decreto del Ministero lavori pubblici - Direzione generale per l'edilizia e servizi speciali n. 273 del 3 agosto 1999 per l'importo complessivo di L. 4.110.149.691.

I pagamenti saranno effettuati mediante stadi d'avanzamento lavori emessi dalla D.L. al raggiungimento dell'importo di lire 300 milioni ai sensi dell'art. 33 del capitolo speciale d'appalto.

Forme giuridiche di raggruppamento: è consentita la presentazione di offerta da parte di tutti i soggetti indicati nell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni ad esclusione dei soggetti di cui al comma 1, lettera c) del medesimo articolo.

I soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) (associazioni temporanee di concorrenti e lettera e) (consorzi di cui all'art. 2602 Codice civile) della legge n. 109/1994 possono presentare offerte anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi, deve indicare l'impresa capogruppo e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese confermano mandato collettivo speciale con rappresentanza alla impresa qualificata nell'offerta come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

È vietata qualsiasi modifica alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi sopravvissuti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede d'offerta.

Ai sensi dell'art. 13, comma 4 della legge n. 109 cit., è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) ed e) della medesima legge ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora il concorrente stesso partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) (consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e tra imprese artigiane) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5-bis della legge n. 109 cit. è vietata l'associazione in partecipazione.

Subappalto: qualora l'impresa concorrente o l'impresa capogruppo, in caso di associazione temporanea d'imprese, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 53 e successive modificazioni ed integrazioni, intenda avvalersi della facoltà di subappalto, all'atto dell'offerta dovrà indicare i lavori o le parti della opera che intende subappaltare o concedere in cattivo.

L'affidamento in subappalto o cattivo è sottoposto alle seguenti condizioni:

che l'affidatario provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni;

che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmetta alresi la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui ai punti successivi;

che l'affidatario del subappalto o del cattivo, in caso di lavori di importo superiore a L. 75.000.000, sia iscritto se italiano o straniero non appartenente ad uno Stato membro della Comunità europea, all'A.N.C. per categorie e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o cattivo;

che l'affidatario del subappalto o del cattivo, in caso di lavori di importo inferiore a L. 75.000.000, sia in possesso dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la tipologia di lavorazioni messe in gara;

che non sussistano, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cattivo, alcune dei divieti previsti dall'art. 10 della legge n. 575/1965 e succ. modificazioni.

L'affidamento in subappalto e/o in cattivo di parte delle opere o dei lavori compresi nell'appalto, di cui al presente bando, potrà avvenire, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e succ. modif., solo a seguito di autorizzazione da rilasciarsi da parte dell'amministrazione comunale entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine potrà essere prorogato una sola volta per giustificati motivi. Trascorso tale termine, senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

Ai sensi del comma 3-bis, art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni si comunica che l'amministrazione provvederà a corrispondere direttamente all'aggiudicatario l'importo dei lavori eseguiti da eventuali subappaltatori o cotti-misti.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quietanziane relative agli importi via via composti dallo stesso aggiudicatario al subappaltatore o cotti-mista, con indicazione delle ritenute di garanzia.

Revisione prezzi: ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1, del D.L. n. 333/1992 convertito con legge n. 359/1992 nonché, dell'art. 15, comma 5, legge 23 dicembre 1992 n. 498 e successive modificazioni ed integrazioni, non è ammessa la revisione prezzi.

Documenti relativi alla gara: gli elaborati di progetto, il capitolo speciale d'appalto sono in visione presso l'ufficio tecnico comunale nelle ore di ufficio: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12, e il lunedì e giovedì pomeriggio dalle ore 16 alle ore 18 (tel. 081-8165622).

Modalità di presentazione dell'offerta: le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'ufficio protocollo del comune di Casapesenna, a pena esclusione, entro le ore 12, del giorno 20 ottobre 1999 esclusivamente mediante plico raccomandato a mezzo servizio postale indirizzato a: comune di Casapesenna - Ufficio protocollo - 13<sup>a</sup> trav., corso Europa n. 2 - 81036 Casapesenna (Caserta).

Le offerte dovranno pervenire in un'unica busta chiusa e sigillata con ceralacca o nastro adesivo, con apposizione di timbro e controfirmata per tutti i lenti di chiusura, recante all'esterno, oltre al nominativo della ditta mittente, la seguente dicitura:

Asta pubblica per l'appalto dei lavori di adeguamento e potenziamento della rete idrica.

La busta, come sopra sigillata e controfirmata, dovrà contenere tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara ed un plico, ugualmente sigillato e contrassegnato, con l'oggetto dell'appalto, recante la seguente dicitura: «Offerta economica».

A) Il plico dell'offerta economica dovrà contenere: dichiarazione, in carta bollata, riportante l'oggetto della gara ed i dati identificativi della ditta (ragione sociale, codice fiscale, parita I.V.A., sede della ditta), sottoscritta da colui che rappresenta la Ditta, indicante il ribasso percentuale (in cifre ed in lettere) sull'importo a base d'asta che la ditta stessa offre.

In caso di imprese riunite, qualora sia già conferito il mandato, l'offerta dovrà essere espressa dall'imprese mandataria «in nome e per conto proprio e delle mandanti»; qualora invece il mandato non sia stato conferito, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o consorzi di cui alle lettere d) ed e) del comma 1, dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e dovrà contenere le indicazioni previste dall'art. 13, comma 5, della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà considerata valida quella più vantaggiosa per l'amministrazione.

Oltre all'offerta nel plico non dovranno essere inseriti altri documenti.

B) La documentazione amministrativa per l'ammissione alla gara dovrà, in ogni esclusione, consistere in:

1) un'unica autocertificazione, sottoscritta ed in carta libera, da redigersi in lingua italiana secondo lo schema allegato che costituisce parte integrante del presente bando.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 3 comma 11 della legge n. 127/1997 e dell'art. 2 comma 11 della legge n. 191/1998, tale autocertificazione va sottoscritta dal legale rappresentante e ad essa va affegata a pena di esclusione, la copia fotostatica, ancorché non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore. In alternativa è comunque ammessa la sottoscrizione autenticata ai sensi di legge.

In caso di riunione di imprese, di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) e lettera e) della legge n. 109/1994, lo schema di autocertificazione dovrà essere redatto e sottoscritto da ogni singola impresa. Nel caso sia già stata conferita la procura essa andrà allegata in originale o in copia autenticata, da parte della capogruppo alla documentazione necessaria per l'ammissione alla gara;

2) cauzione provvisoria: l'offerta deve essere corredata da una cauzione, pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto (L. 58.804,853), da prestare preferibilmente mediante fidejussione bancaria o assicurativa (con validità non inferiore a centotrenta giorni dalla data di presentazione dell'offerta) e dall'impegno del fidejussione a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La cauzione provvisoria può essere prestata anche con assegno circolare non trasferibile intestato alla Tesoreria del comune di Casapesenna.

In questo caso la cauzione deve essere accompagnata dall'impegno di un Istituto autorizzato all'emissione delle fidejussioni a rilasciare successivamente la garanzia fidejussionaria (cauzione definitiva) di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa previste all'art. 30, commi 1 e 2 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, deve prevedere esplicitamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'appaltante. I non aggiudicatari, potranno richiedere la restituzione della cauzione non appena avvenuta l'aggiudicazione definitiva, o ritirandola direttamente presso l'ufficio tecnico del comune o allegando ai documenti di gara una busta affrancata di modo che gli uffici provvedano alla restituzione a mezzo posta. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussionaria prevista dal comma 2, art. 30 della legge n. 109/1994 e succ. modif. deve essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il venti per cento.

Modalità di svolgimento della gara: ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, l'amministrazione, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare entro e non oltre il termine delle ore 12 del 5 novembre 1999, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti dal presente bando per la partecipazione alla gara.

Entro il suddetto termine i concorrenti estratti dovranno produrre la seguente documentazione:

originale o copia autentica del certificato di iscrizione all'A.N.C. rilasciato dal Ministero dei L.I.P.P. non oltre un anno prima della data fissata per la gara;

bilanci o estratti di bilanci, con nota di deposito in tribunale, dell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (1994-1998) da prodursi da parte delle società di capitali o di altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione, con evidenziata la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

dichiarazioni annuali I.V.A. dell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (1994-1998) da prodursi da parte delle ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative e consorzi tra imprese artigiane;

libri paga e libri matricola, oppure bilanci dai quali risultino un costo complessivo per il personale dipendente, composto da retribuzioni e stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di quiescenza.

Al fine di consentire l'invio della suddetta documentazione entro il termine perentorio, il cui mancato rispetto comporterà l'esclusione dalla gara, l'amministrazione provvederà a formulare la richiesta per fax, facendo seguire regolare comunicazione per posta.

Si invitano pertanto tutti i partecipanti ad indicare il proprio numero di fax sia all'esterno del plico raccomandato sia nell'apposito spazio del modulo di autocertificazione.

Ove la prova richiesta non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nell'offerta si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escusione della relativa cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'autorità per i provvedimenti e sanzioni di cui agli art. 4, comma 7 e 8, comma 7 della legge n. 109/1994 e succ. modificazioni ed integrazioni. Analogamente, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, si provvederà a richiedere alla ditta risultata aggiudicataria ed al concorrente che segue in graduatoria (qualora gli stessi non siano già stati sorteggiati in precedenza), di comprovare con le stesse modalità, nel termine che verrà indicato nella richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti. Nel caso in cui i suddetti soggetti non forniscano la prova o non confermino le proprie dichiarazioni si procederà all'esclusione degli stessi dalla gara, oltre all'applicazione di tutte le conseguenze previste dall'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994 e succ. modificazioni, e si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

Date di svolgimento della gara: il giorno 21 ottobre 1999, alle ore 9 si procederà alla apertura delle buste contenenti la documentazione am-

ministrativa, all'ammissione dei concorrenti alla gara ed alla individuazione del 10% di concorrenti cui richiedere la documentazione comprovante la capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa con le modalità descritte nel precedente paragrafo.

Il giorno 8 novembre 1999 alle ore 9 si procederà all'esame della documentazione inviata dagli offerenti estratti, alla loro ammissione alla gara, all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica ed all'aggiudicazione provvisoria della gara.

Piani di sicurezza: l'impresa aggiudicataria è obbligata a redigere e consegnare alla stazione appaltante, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori:

quanto prescritto dall'art. 3, comma 8, lettera b) del decreto legislativo n. 494/1996;

eventuali proposte integrative del Piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 494/1996, del quale assume ogni onere e obbligo;

un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio rispetto al piano esistente.

Avvertenze generali: il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Non si darà corse al plico che non risultino pervenuto entro il termine fissato o che risultino pervenuti non a mezzo del servizio postale statale o sul quale non sia apposto il nome del concorrente o la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara.

Si fa luogo alla esclusione dalla gara nel caso manchi o risultino incompleti od irregolari alcuni dei documenti richiesti. Parimenti, determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta sigillata con ceralacca o con nastro adesivo con apposizione di timbro e controfirmato per tutti i lembi di chiusura.

Saranno nulle le offerte condizionate, quelle espresse in termini generici e quelle per persona da nominare.

Si riterranno come non pervenute, le offerte recapitate a mano dall'interessato o da una terza persona ed infine quelle pervenute oltre il detto termine anche se sostitutive od aggiuntive ad offerte precedenti.

Non saranno altresì ammesse le offerte che recheranno abrasioni o correzioni nelle indicazioni del prezzo offerto.

In caso di offerte uguali si procederà a norma di legge mediante sorteggio.

È espressamente stabilito che l'impegno dell'impresa aggiudicataria è valido dal momento stesso dell'offerta, mentre l'amministrazione resterà vincolata solo ad intervenuta approvazione dell'aggiudicazione definitiva e stipulazione del relativo contratto.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto, i diritti di segreteria, l'imposta di registro, di bollo, nessuna esclusa, saranno a carico della ditta aggiudicataria.

Resta a carico dell'amministrazione appaltante la spesa relativa all'I.V.A.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di avvalersi di quanto previsto dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive integrazioni e modificazioni.

Le norme contenute nel capitolo speciale d'appalto si intendono integrate ed eventualmente modificate dal presente bando.

Norme finali: ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

le finalità cui sono destinati i dati raccolti e le relative modalità di trattamento inseriscono esclusivamente all'espletamento della gara in oggetto;

il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara ed aggiudicarsi l'appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;

la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

1) il personale interno dell'amministrazione implicato nel procedimento;

2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;

3) ogni altro oggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge n. 675 medesima, cui si rinvia;

soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione aggiudicatrice.

Ai sensi della legge n. 241/1990 si rende noto che il responsabile unico del procedimento, è il geom. Carlo Di Samo.

Il responsabile del servizio assetto del territorio:  
geom. capo Di Samo Carlo

ALLEGATI AL BANDO

**MODULO DI AUTOCERTIFICAZIONE SCHEMA AUTOCERTIFICAZIONE  
(da rendere sottoscritto ed in carta libera)**

**Spentabile amministrazione comunale di Casapesenna 13<sup>a</sup> traversa,  
corso Europa n. 2 - 81036 Casapesenna (CB).**

**Bando di gara mediante asta pubblica per l'appalto  
dei lavori di adeguamento e potenziamento rete idrica**

L'importo dei lavori oggetto dell'appalto ammonta a L. 2.940.242,625 (pari a € 1.518.508,95) di cui L. 2.910.242,625 (pari a € 1.503.014,88) a base d'asta per lavori a misura e L. 30.000.000 (pari a € 15.493,71) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Il sottoscritto .....

Nato (luogo e data di nascita): .....

Residente in via/piazza .....

Comune ..... Prov. ....

Legale rappresentante della ditta .....

Con sede in via/piazza .....

Comune ..... Prov. ....

Codice fiscale n. ....

Partita I.V.A. n. ....

Telefono n. .... Fax n. ....

Spazio riservato alle riunioni di concorrenti .....

Imprese mandanti o consorziate: .....

Impresa capogruppo: .....

per l'ammissione alla gara di cui in oggetto.

Dichiara:

1) ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, in sostituzione definitiva del certificato della Camera di commercio:

che l'impresa è iscritta alla sezione ordinaria della C.C.I.A.A. competente e che lo scopo sociale è attinente all'oggetto dell'appalto;

che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione d'attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o ogni altra analoga situazione;

che la carica di legale rappresentante è ricoperta da: .....

.....;

e quella di direttore tecnico da: .....

2) ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, in sostituzione definitiva del certificato generale del casellario giudiziale, che non è mai stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, a carico né dei legali rappresentanti né del direttore tecnico dell'impresa, nonché a carico dei componenti delle società in nome collettivo, dei soci accomandatari delle società in accomandita semplice e di tutti gli amministratori uniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzi.

3) ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, in sostituzione definitiva del certificato:

che l'impresa è iscritta all'albo nazionale dei costruttori per la categoria G6 (ex categoria 10a), per l'importo di L. .... con il seguente numero di matricola d'iscrizione .....

che non incorre nella sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici disposta dal comitato centrale ai sensi della legge n. 109/1994, art. 8, comma 7;

4) ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, in sostituzione definitiva del certificato del Tribunale, sezione fallimentare, che per l'impresa non è altresì in corso una procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure ogni altra procedura della stessa natura;

5) (solo nel caso di cooperative) ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, in sostituzione definitiva del certificato di iscrizione, che il concorrente, in quanto costituente cooperativa o consorzio tra cooperative, è iscritto nell'apposito registro prefettizio o, rispettivamente, nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

6) ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, in via definitiva, che l'impresa è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto previste rispettivamente dalla lettera e) (non essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale) e dalla lettera f) (non essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse) di cui all'art. 24, primo comma della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

7) ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, in via definitiva, che l'impresa è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto previste rispettivamente dalla lettera d) (aver commesso un errore grave in materia professionale) e dalla lettera g) (essersi resa gravemente colpevole di false dichiarazioni) di cui all'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

8) a titolo di dichiarazione inerente al subappalto chi i lavori o le parti di opere che si intendono eventualmente subappaltare sono i seguenti:

(Si precisa che la ditta dovrà attenersi a quanto espressamente indicato nell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e che l'eventuale dichiarazione generica di avvalersi del subappalto o del cattimo carente delle indicazioni richieste o l'omissione della dichiarazione stessa comporta l'impossibilità di ottenere l'autorizzazione al subappalto o al cattimo dei lavori pertinenti l'appalto);

9) a titolo di dichiarazioni a corredo dell'offerta, in via definitiva ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968:

che nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa è stata pari a L. ....

Così suddivisi:

Anno	cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta
1994	L. ....
1995	L. ....
1996	L. ....
1997	L. ....
1998	L. ....

che nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando il costo per il personale dipendente è stato pari a L. ....

Così suddivisi:

Anno	costo per il personale dipendente
1994	L. ....
1995	L. ....
1996	L. ....
1997	L. ....
1998	L. ....

Di essersi recati sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori.

Di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione dell'opera, e di aver giudicato i prezzi medesimi nei loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto.

Di aver preso visione del progetto e dei suoi allegati, di averlo fatto proprio ad ogni effetto e di assumere la responsabilità in ordine alla sua esecuzione, nonché di accettare le condizioni previste dal capitolo speciale di appalto, così come integrate o modificate dal bando di gara.

Di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori e di aver tenuto conto in particolare della messa a norma, ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994, dei dispositivi utilizzati dall'impresa per eseguire i lavori in oggetto.

Di obbligarsi ad ottemperare a quanto previsto dal bando di gara in tema di piani di sicurezza ex legge n. 494/1996, assumendo i relativi oneri ed obblighi.

Di possedere l'attrezzatura, il personale ed i mezzi idonei necessari per l'esecuzione dei lavori nei tempi previsti nel capitolo speciale di appalto.

Di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione di cui all'art. 120 della legge n. 689/1981.

Di essere a conoscenza che i lavori comprendono impianti tecnologici che dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto della normativa vigente.

Che non presenteranno offerta per la gara in oggetto altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Di impegnarsi a sottoscrivere la stipula del contratto entro e non oltre il 30 novembre 1999 e di accettare la consegna dei lavori entro e non oltre il 30 dicembre 1999.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, comma 11, della legge n. 127/1997 e dell'art. 2, comma 11, della legge n. 191/1998, tale autocertificazione va sottoscritta dal legale rappresentante e ad essa va allegata, a pena di esclusione, la copia fotostatica, ancorché non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore. In alternativa è comunque ammessa la sottoscrizione autentica ai sensi di legge.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta sanzioni penali (legge n. 15/1968, art. 26);
- b) costituisce causa d'esclusione dalla presente gara e dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto.

In caso di presentazione di offerte da parte dei soggetti previsti dall'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni la presente autocertificazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese riunite.

(luogo) (data)

(sottoscrizione)

C-24622 (A pagamento).

## CITTÀ DI CHIERI (Provincia di Torino)

### Avviso di appalto aggiudicato

Ente appaltante: comune di Chieri, via Palazzo di Città, 10 - 10023 Chieri - Tel. 011.94281. Oggetto dell'appalto: servizio di ristorazione scolastica per gli asili nido, le scuole materne, elementari, medie, personale docente, centri estivi ed obiettori di coscienza in servizio civile presso l'ente (cat. 17 CPC 64) - Periodo settembre 1999 - luglio 2002. Asta pubblica del giorno 13 luglio 1999. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995. Numero di offerte ricevute: 1. Impresa aggiudicataria: C.A.M.S.T. S.c.r.l. - Via Tosarelli n. 318 - Villanova di Castenaso (BO). Importi di aggiudicazione (al netto I.V.A.): L. 7.948,2 (€ 4,10) per pasto cotto - L. 5.751,3 (€ 2,97) per pasto crudo.

Data pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea suppl. S 103 del 29 maggio 1999. Il presente avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 20 settembre 1999 e da questo ricevuto in pari data.

Chieri, 20 settembre 1999

Il dirigente: dott. Giovanni Belfiore.

C-24623 (A pagamento).

**COMUNE DI FABRIANO**  
**(Provincia di Ancona)**

*Bando di gara asta pubblica*

Ente appaltante: comune di Fabriano, Servizio economato-Provvedorato - Via Dante, 270 - 60044 Fabriano - Tel. 0732/709267 - Fax 0732/3406. Categoria di servizio e descrizione CPC, categoria 6a) CPC ex 81-812-614.

Il comune di Fabriano, vista la deliberazione della giunta n. 521 del 16 settembre 1999, indice asta pubblica per l'affidamento delle coperture assicurative di seguito indicate:

polizza R.C.T./O del comune; R.C. - Danni patrimoniali amministratori/direnti/funzionari - Direnti/funzionari con ruolo tecnico; polizza R.C.A. - ARD; polizza incendio; polizza furto e rapina; polizza kasko decreto del Presidente della Repubblica n. 333/1990; polizza spese legali; polizza infortuni; polizza macchine elettroniche.

Importo annuo lordo dell'appalto posto a base d'asta L. 400.000.000 (€ 206.582,75).

Importo globale triennale L. 1.200.000.000 (€ 619.748,27).

Luogo di esecuzione: comune di Fabriano come da punto 1).

4.a)-4.b). Asta pubblica da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 con le modalità e procedure di cui all'art. 73, lett. c) e 76, commi 1, 2, 3 del regolamento di contabilità generale dello Stato regio decreto n. 827/1924.

4.c)-5. Lotto unico. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti al capitolo speciale.

7. La durata del rapporto contrattuale di assicurazione è fissata in anni tre, con decorrenza dalle ore 24 del 31 dicembre 1999 e scadenza ore 24 del 31 dicembre 2002.

8.a) Richiesta, visione, ritiro capitolo speciale e documentazione allegata, compreso il «Modulo offerta», presso: comune di Fabriano - Servizio economato provveditorato, via Dante, 270 - 60044 Fabriano (AN). Tel. 0732/709278, fax 0732/3406. Il ritiro deve avvenire unicamente presso la sede comunale. Richieste giorni da lunedì a venerdì ore 9-14.

8.b) Termine ultimo richiesta capitolo e documentazione allegata il 4 novembre 1999.

9.a) Sarà ammesso ad assistere alla gara chiunque ne abbia interesse.

9.b) L'offerta dovrà pervenire entro le 13 del giorno 15 novembre 1999.

Data e luogo dell'apertura delle offerte presso la sede comunale in Fabriano, Servizio economato, via Dante, 270, il giorno 16 novembre 1999 alle ore 10.

10. Non è richiesta cauzione provvisoria. Cauzione definitiva come da «Normativa generale».

11. I premi saranno finanziati e corrisposti con fondi di bilancio competenti dell'ente.

12. Raggruppamenti di impresa secondo quanto previsto dall'art. 10, DL n. 358/1992 e 402/1998, ai sensi ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Sono ammesse a presentare offerta compagnie di assicurazione non commisariate, con bilanci attivi negli ultimi tre anni il cui lavoro totale danni negli anni 1996-1997-1998 non sia inferiore a 1.000 miliardi di annuo in lire italiane o equivalenti in valuta straniera se trattasi di compagnia estera con sede legale nell'ambito dei paesi C.E.E., è ammessa pena esclusione dalla gara una unica offerta per ogni compagnia.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni dalla data fissata per la celebrazione della gara.

15. Criterio di aggiudicazione art. 23, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995, ossia prezzo più basso. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Modalità di presentazione dell'offerta, documentazione richiesta per partecipare alla gara, modalità espletamento della gara, ed altre dettagliate indicazioni sono contenute nella «Normativa generale».

17. Copia bando inviata alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 20 settembre 1999, inviata alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 20 settembre 1999.

18. Data ricevimento bando Gazzetta Ufficiale della Comunità europea 20 settembre 1999.

Il comune di Fabriano si avvale della collaborazione di un consulente per la gestione delle polizze a cui si potrà fare riferimento per informazioni relative al presente bando. (Sig. Mezzopera Stefano Maria, telef. 0335/6360855).

Fabriano, 20 settembre 1999

Il dirigente del servizio finanziario:  
 Teresa Berti

C-24624 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
**Assessorato dei lavori pubblici**

*Avviso esito di gara*

A norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che presso questo Assessorato, il giorno 20 luglio 1999 (2<sup>a</sup> fase) sono stati esplorati gli appalti di seguito indicati, con il sistema del pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216, legge di conversione del decreto-legge 3 aprile 1995 n. 101 e come ulteriormente modificato dall'articolo 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

A) Carlorote: lavori concernenti le infrastrutture portuali nella zona commerciale a ridosso del dente di attracco del porto.

Importo a base d'asta L. 5.860.006.991. Offerte valide n. 14 (quattordici).

Impresa aggiudicataria Manservigi Costruzioni S.r.l. con sede in Cagliari, via Machiavelli n. 21. Ribasso offerto del 12,9475%.

B) Siniscola-Posada, porto di La Caletta: lavori per la costruzione di infrastrutture di base e opere accessorie di completamento del porto.

Importo a base d'asta L. 4.539.123.000. Offerte valide n. 35 (trentacinque).

Impresa aggiudicataria Angius Giuseppe e Figli S.a.s. con sede in Cagliari, via Messina n. 38. Ribasso offerto del 20,16%.

Gli elenchi delle imprese partecipanti sono pubblicati nell'Albo pretorio del comune di Cagliari nonché nell'apposito Albo di questo Assessore.

Il direttore generale: dott. Carlo Mannoni.

C-24625 (A pagamento).

**COMUNE DI LA MADDALENA**  
**(Provincia di Sassari)**

Tel. 0789-790608 - Fax 0789-737361

Cat. 16 - Tab. Alleg. 1 - Numero riferimento della CPC 94

Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157

*Bando di gara*

Questo comune intende procedere, mediante licitazione privata, all'appalto del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, più specificamente indicato nel capitolo d'oneri, depositato presso l'Ufficio appalti-contratti di questo comune.

La durata dell'appalto è fissata in anni 5 (cinque).

Il canone d'appalto annuo è fissato in L. 2.200.000.000 (duemilatrecentomilioni) pari ad € 1.136.205,18.

Il luogo di esecuzione del servizio ricade nell'ambito del territorio urbano ed extraurbano del comune di La Maddalena.

L'appalto prevede, altresì, la raccolta dei rifiuti provenienti da: navi in servizio di linea, navi in servizio turistico e quant'altro previsto nel citato capitolo.

Criterio di aggiudicazione prescelto: ricorso alla procedura di cui all'art. 23, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Le anomalie delle offerte abnormalmente basse verrà individuata con i meccanismi di cui all'art. 25 del predetto decreto.

L'appalto è finanziato con i fondi del bilancio comunale ed il pagamento del canone verrà effettuato con rate mensili posticipate.

Le imprese interessate dovranno far pervenire, chiusa in apposita busta che evidenzia l'oggetto dell'appalto la richiesta di invito alla gara, in competente bollo, redatta in lingua italiana, per raccomandata a.r. a: comune di La Maddalena (provincia di Sassari), piazza Garibaldi, entro le ore 13 del giorno 8 novembre 1999.

Per partecipare alla gara gli aspiranti debbono possedere i requisiti di cui agli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995 e non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 dello stesso decreto.

È richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale simbulatori per le categorie corrispondenti ai servizi oggetto dell'appalto ed al registro della C.C.I.A.A. per attività attinente per le imprese appartenenti a Stati membri della CEE si farà espresso riferimento all'art. 15 del citato decreto.

È ammessa la partecipazione, oltre che di raggruppamenti di imprese, anche di consorzi ex art. 2602 del Codice civile, di consorzi di imprese artigiane, di consorzi di cooperative.

Gli offerenti, trascorsi 60 (sessanta) giorni dalla presentazione della propria offerta avranno la facoltà di svincolarsi dalla stessa.

Le lettere d'invito saranno trasmesse ai qualificati entro centoventi giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta ritenuta valida.

È vietata la cessione totale o parziale dell'appalto.

La cauzione definitiva è fissata in 1/20 del valore complessivo del contratto e dovrà essere costituita nelle forme consentite dalla legge.

Il numero dei prestatore del Servizio invitati a presentare l'offerta sarà il seguente: minimo non inferiore a 5, massimo 30.

Il presente bando è stato trasmesso all'ufficio pubblicazioni ufficiali CEE in data 21 settembre 1999 ed inviato per la pubblicazione alla G.U.R.I.

Dalla Residenza Municipale, 21 settembre 1999

Il presidente di gara: arch. Enzo Diego Franchi.

C-24626 (A pagamento).

## COMUNE DI PERUGIA

### Avviso di licitazione privata

1. Ente appaltante: comune di Perugia (Unità Operativa Contratti-Archivio), corso Vannucci n. 19, 06100 Perugia, tel. 075/5772424, telex 075/577242, codice fiscale n. 00163570542.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata decreto legislativo n. 358/1992, decreto legislativo n. 402/1998;

b) giustificazione dalla procedura accelerata: gli acquisti oggetto della gara sono finalizzati all'adeguatezza e preparazione dei sistemi informatici all'anno 2000 (atto G.C. n. 78 del 12 agosto 1999);

c) forma contrattuale: acquisto.

3.a) Luogo consegna: Perugia (magazzino Unità operativa provveditorato) o direttamente al servizio interessato;

b) oggetto dall'appalto: forniture (scopo acquisto) hardware, apparati di interconnessione Lan e software per gli uffici comunali.

Importo a base d'asta L. 959.770.100, € 495.679,89.

I prodotti da fornire e le loro caratteristiche minime risultano specificati nel capitolo d'oneri disponibile presso l'Unità operativa provveditorato (Perugia, via Palermo, tel. 075/5772478);

c) quantità dei prodotti da fornire: come da capitolo;

d) divisione in lotti: non sono ammesse offerte parziali.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere completata entro giorni cinquanta, naturali e consecutivi, decorrenti dall'apposito ordine dell'amministrazione.

5. Forma giuridica dal raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a partecipare alla gara tanto imprese singole che riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non potrà intervenire a titolo individuale né potrà far parte di altro raggruppamento.

6.a) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 15 ottobre 1999.

b) indirizzo: vedri punto 1, le domande, redatte su carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire per posta e a mezzo plico raccomandato recante all'esterno l'oggetto della gara e la precisazione «istanza di qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

8. Cauzione e garanzie: cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Condizioni minime: nelle domande di partecipazione, salvo quanto disposto dal decreto legislativo n. 358/1992 per le imprese straniere, gli interessati dovranno indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. con la precisazione che l'attività dell'impresa comprende anche la prestazione oggetto della gara;

b) il possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale UNI EN 29000 (ISO 9000) e successive, rilasciate da organismi di certificazione accreditati;

c) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

d) i requisiti economico/tecnichi di seguito indicati:

gli istituti bancari disposti a rilasciare idonee referenze;

il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi con la precisazione che almeno una di tali forniture, da sola, risulti non inferiore alla base d'asta;

l'elenco delle forniture assimilabili effettuate negli ultimi anni ed in corso di effettuazione, con il rispettivo importo, data e destinatario;

l'attrezzatura tecnica, le misure adottate per garantire la qualità, gli strumenti di studio e ricerca dell'impresa;

i tecnici e gli organi tecnici che fanno o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare quelli incaricati dei controlli di qualità.

Le dichiarazioni di cui sopra (se prodotte in allegato alle istanze di partecipazione) dovranno recare, pena l'esclusione, la sottoscrizione del legale rappresentante. Le stesse, in caso di riunioni di imprese, dovranno essere prodotte sia dalla capogruppo individuata che dalle imprese mandanti.

Alla domanda dovrà allegarsi copia fotostatica, non autenticata di un documento identificativo del sottoscrittore.

10. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 358/1992, aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi in ordine decrescente di importanza:

prezzo, max punti 60;

qualità, max punti 40.

11. - 12. Eventuale divieto di varianti: le varianti sono ammesse alle condizioni di cui all'art. 6 del capitolo d'oneri.

13. Altre indicazioni: l'appalto è finanziato con mutuo del Banco di Napoli, perfezionato ed erogabile dietro presentazione di regolare fattura; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

i concorrenti possono ritenersi vincolati dalla propria offerta decorsi mesi sei dalla data dell'aggiudicazione provvisoria;

al presente appalto saranno applicate le norme di cui alla legge n. 575/1965;

il presente avviso non vincola l'amministrazione all'accoglimento delle domande di partecipazione;

ulteriori informazioni presso U.O. Provveditorato - Ufficio Acquisti, tel. 075-5772478;  
 14. Data di pubblicazione della preinformazione: non pubblicata.  
 15. Data di invio dal bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 20 settembre 1999.  
 16. - 17. Responsabili del procedimento: Signora Lucarelli Lucia-na, dirigente Unità Operativa Provveditorato.

Perugia, 17 settembre 1999

Il dirigente U.O. Contratti-Archivio:  
 dott. Massimo Fiorucci

C-24627 (A pagamento).

### CITTÀ DI ARONA

Arona (NO), via S. Carlo n. 2  
 Codice fiscale n. 81000470039  
 Partita I.V.A. n. 00143240034

#### Avviso di aggiudicazione appalto

Si avvisa che il comune di Arona, via San Carlo n. 2 - 28041 Arona, ha provveduto ad aggiudicare a mezzo di licitazione privata con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa il servizio di riferimento (Categoria 17 - Servizi alberghieri e di ristorazione - CPC 64).

L'appalto è stato aggiudicato in data 8 agosto 1999. In sede di gara sono state presentate n. 7 offerte ed è risultata vincitrice la ditta Sodexho Italia S.p.a., viale Stelvio n. 71 - 20159 Milano.

Il servizio è stato aggiudicato a L. 6.150 + I.V.A. a pasto.

Il relativo bando di gara è stato pubblicato nella GUCE in data 3 marzo 1999.

Il presente avviso è stato inviato alla GUCE in data 20 settembre 1999.

L'amministrazione comunale acconsente alla pubblicazione del presente avviso.

Il dirigente 3° dipartimento: dott. Felice Alessio Sarcinelli.

C-24628 (A pagamento).

### AZIENDA OSPEDALIERA «BOLOGNINI» DI SERIATE

Sede legale in Seriate (BG), via Marconi n. 38  
 Tel. 035/306796-797 - Fax 035/306725  
 Sito: [www.bolognini.bg.it](http://www.bolognini.bg.it)

#### Avviso di gara

Ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo n. 157/1995, è indetto concorso per l'affidamento dell'incarico di progettazione delle «Opere di costruzione e ristrutturazione relative alla unificazione ed all'accorpamento degli Ospedali di Clusone e Pario nel nuovo Ospedale per acuti in Piaro (BG)».

L'importo complessivo dell'opera ammonta a L. 32.000.000.000 (€ 16.526.620,77) ed è finanziato con contributo statale e regionale.

Il quadro economico, meramente indicativo, è il seguente:

lavori a base d'appalto L. 21.000.000.000 (€ 10.845.594,88);  
 arredi ed attrezzi L. 5.700.000.000 (€ 2.943.804,32);  
 somme a disposizione L. 5.300.000.000 (€ 2.727.221,56);  
 Totale L. 32.000.000.000 (€ 16.526.620,77).

Per le competenze professionali da calcolarsi ai sensi della legge n. 143/1989 e successive modifiche e/o integrazioni, si dovrà far riferimento alle tabelle ed alle categorie specificate all'art. 6 del Capitolato speciale d'appalto.

Possono partecipare al presente concorso di progettazione tutti i soggetti di cui all'art. 17 della legge n. 109/1994 lett. d), e), f) e g) e successive modifiche e/o integrazioni, e cioè:

A) liberi professionisti singoli o associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939 n. 1815 e successive modifiche e/o integrazioni;

B) società di professionisti di cui al comma 6, lettera a) dell'art. 17 della legge n. 109/1994;

C) società di ingegneria di cui al comma 6, lettera b) dell'art. 17 della legge n. 109/1994;

D) raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle suddette lettere A), B) e C), ai quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della più volte menzionata legge n. 109/1994 in quanto compatibile.

La gara sarà articolata nelle fasi appresso descritte:

ammissione e preselezione, da parte di apposita commissione, dei professionisti singoli o associati o raggruppati o società di ingegneria, previa verifica di idoneità sulla base dei requisiti obbligatori e degli elementi elencati al successivo capoverso;

gara per la scelta dell'aggiudicatario, che si svolgerà, con il sistema del D.P.C.M. n. 116/1997 in base agli elementi anch'essi appresso elencati.

Ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale gli interessati, previo ritiro della documentazione che sarà approssimativamente indicata, dovranno inviare la seguente documentazione, redatta in lingua italiana, entro il termine ed all'indirizzo più avanti specificato:

1) richiesta di partecipazione alla selezione per l'incarico in argomento, da redigersi in carta semplice e sottoscritta in calce dal singolo professionista o dal capogruppo o dal legale rappresentante, con elencazione dei componenti eventuali, corredata di copia del documento d'identità di ciascuno dei componenti e contenente le seguenti indicazioni e dichiarazioni:

a) l'essata ragione sociale e l'indirizzo completo cui dovrà essere inviato l'eventuale invito;

b) il possesso di iscrizione all'ordine o albo professionale di appartenenza;

c) che il/i professionista/i non si trova/no in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come stabilito dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

e) l'insussistenza, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche e/o integrazioni, a carico dei soggetti ivi indicati, di provvedimenti definitivi o di procedimenti in corso, ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

z) dichiarazione di eventuale accettazione d'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione dei lavori, con l'indicazione del possesso dei requisiti richiesti al decreto legislativo n. 494/1996.

Le società di ingegneria dovranno altresì dichiarare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o certificato equipollente.

Per associazioni o raggruppamenti ogni componente dichiarerà il nominativo del capogruppo e presenterà i documenti di cui alle lettere b), c) e d);

2) autodichiarazione o dichiarazione del committente attestante la redazione da parte del/dei professionista/i di almeno un progetto esecutivo di ospedale pubblico o privato di almeno 150 posti letto con l'indicazione che lo stesso progetto sia stato approvato dal committente e quindi realizzato; detto progetto dovrà essere di valore non inferiore a 45 miliardi di lire, inclusa I.V.A. (€ 23.240.560,45) e ciò nell'arco degli ultimi 10 anni dalla data di pubblicazione del bando. Si precisa che la condizione sopra richiesta si riferisce ad un'opera per il settore ospedaliero che abbia comportato la soluzione di problematiche organizzative, strutturali, distributive, tecnologiche ect. di complessità e di caratteristiche raffrontabili al progetto che dovrà essere approntato e che sarà oggetto di valutazione. In caso di associazione o raggruppamento o società, la suddetta opera deve essere stata progettata e realizzata da almeno uno dei professionisti che ne fanno parte;

3) dichiarazioni I.V.A. o equivalenti a livello CEE relative al quinquennio 1994-1998 riferite ai professionisti singoli, ai componenti dell'associazione o del raggruppamento o della Società di ingegneria

che, opportunamente integrate da corrispondente autodichiarazione, dimostrino che il fatturato non è stato complessivamente inferiore a 6 miliardi di lire, inclusa I.V.A. (€ 3.098.744,39) in detto periodo, di cui circa 3 miliardi, inclusa I.V.A. (€ 1.549.370,69) riferiti ad opere sanitarie pubbliche e/o private.

Le prescrizioni di cui ai suddetti punti 1-2-3, si intendono essenziali e non derogabili per cui il mancato rispetto di una di esse sarà causa di esclusione della gara.

I soggetti fisici o giuridici che in base al giudizio di ammissione espresso da un'apposita commissione, verranno ammessi alla seconda fase, saranno invitati a presentare l'offerta entro e non oltre quaranta giorni dall'invio della lettera d'invito.

La gara per la scelta dell'aggiudicatario, si svolgerà con il sistema del D.P.C.M. n. 116/1997 in base ai seguenti elementi e con l'osservanza di quanto stabilito all'art. 13 del capitolo speciale d'appalto:

merito tecnico: fattore ponderale 25;

caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche: fattore ponderale 45;

prezzo: fattore ponderale 10;

tempo: fattore ponderale 10;

certificazione di qualità: fattore ponderale 5;

giovane professionalità: fattore ponderale 5.

L'incarico verrà aggiudicato, in via provvisoria, ai sensi dell'art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, al professionista singolo o associato o raggruppato od alla società d'ingegneria che avrà ottenuto il maggior punteggio calcolato ai sensi del menzionato D.P.C.M. n. 116/1997.

Sarà facoltà dell'azienda appaltante affidare, con separato successivo provvedimento, al/i professionista/i aggiudicatario/i le eventuali connesse attività tecniche di seguito elencate:

incarico di coordinatore per la progettazione;

incarico di coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

Il professionista singolo o associato o raggruppato o la società di ingegneria incaricato/a dovrà predisporre gli elaborati progettuali conformemente a quanto disposto dall'art. 16 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e/o integrazioni nel rispetto dei termini perentori meglio specificati all'art. 1 del Capitolo speciale d'appalto.

Il/i concorrente/i per partecipare al concorso dovrà/anno richiedere, previa prenotazione, tassativamente ed a pena di esclusione dalla gara, i documenti messi a disposizione dall'azienda (progetto preliminare, capitolo speciale d'appalto) alla copisteria «Bergamo Tecnicografi» di Seriate (BG), via Nazionale n. 93 (tel. 035/291159, fax 035/302958) dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 19 esclusi i giorni festivi, entro e non oltre il 27 ottobre 1999 e, previo pagamento della somma di L. 61.500 (€ 31,76) a titolo di rimborso spese.

Ai fini dell'ammissione alla procedure concorsuale gli interessati, dovranno inviare la richiesta di partecipazione e la documentazione di cui ai punti 1-2-3 all'Azienda Ospedaliera «Bolognini» - Ufficio protocollo - Via Marconi n. 38 - 24068 Seriate (BG), entro e non oltre le ore 12 del **quarantesimo giorno** successivo all'invio del bando alla G.U.C.E., ovvero entro il 3 novembre 1999, in un plico sigillato con ceralacca e firmato su tutti i lembi di chiusura. Il plico dovrà riportare l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: «Partecipazione al concorso di progettazione per l'affidamento dell'incarico di progettazione delle Opere di costruzione e ristrutturazione relative alla unificazione ed all'accompagnamento degli Ospedali di Clusone e Piaro nel Nuovo Ospedale per acuti in Piaro (BG)».

Per qualsiasi eventuale ed ulteriore informazione contattare i funzionari dell'U.O. Tecnico/Patrimoniale in calce specificati dalle ore 10 alle ore 12 e dalle 14 alle 16 tutti i giorni con esclusione del sabato e dei festivi.

Bando inviato alla G.U.C.E: il 24 settembre 1999.

Seriate, 24 settembre 1999

Il direttore generale: dott. Rocco Gregis.

C-24629 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTI OSPITALIERI DI CREMONA

### Bando di gara

Ente Appaltante: Azienda Ospedaliera Istituti Ospitalieri di Cremona, viale Concordia n. 1 - 26100 Cremona, tel. 0372/405111, fax 0372/431975.

Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto da esperirsi con il criterio dell'offerta a prezzi unitari delle categorie di opere a corpo e a misura poste a base di gara, ai sensi del comma 1, lettera c) dell'art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995 e legge n. 415/1998. Si procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 415/1998.

Luogo di esecuzione: Area Presidio Ospedaliero Cremonese - Largo Priori n. 1 - 26100 Cremona.

Opere previste: Lavori di «Ristrutturazione ed ampliamento dell'attuale Padiglione di Malattie Infettive del Presidio Ospedaliero di Cremona».

#### Montantato dei lavori:

Importo a base d'asta L. 7.198.000.000, € 3.717.456,76 di cui:

Opere edili, categoria A.N.C. G1 L. 3.939.600.000;

Impianto termico, categoria A.N.C. G11 L. 1.042.200.000;

Impianti idrosanitari, categoria A.N.C. S3 L. 612.000.000;

L. 1.258.300.000;

Impianti elevatori, categoria A.N.C. S4 L. 347.700.000;

Piani di sicurezza, L. 419.000.000

decreto legislativo n. 494/1996 (non soggetti a ribasso d'asta).

Totale lavori L. 2.407.308.920 € 1.243.271,30.

Gli importi sopra esposti non sono comprensivi di I.V.A.

Iscrizione A.N.C.: l'impresa dovrà risultare iscritta alla categoria prevalente G1, per un importo almeno pari a quello posto a base d'asta.

Termine esecuzione opera: 690 (seicentonovanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori comprensiva della sospensione per ferie annuali. Per ogni giorno di ritardo nell'ulimazione dei lavori sarà applicata una penale pari allo 0,1% (zerovirgolaunpercento) dell'importo netto contrattuale a base d'appauro.

Sopralluogo: È fatto obbligo alle imprese, prima di presentare la propria offerta, pena l'esclusione dalla gara d'appalto, di effettuare con il proprio personale tecnico, specificamente delegato, nei giorni di mercoledì e giovedì ed in orari da concordare con la Funzione Tecnico Patrimoniale (telefono n. 0372/405537) il sopralluogo dei luoghi interessati dai lavori. Dell'avvenuto sopralluogo sarà rilasciata apposita attestazione che dovrà obbligatoriamente essere prodotta in sede di gara.

Offerta: L'offerta, redatta esclusivamente in lingua italiana e tutti i documenti di seguito elencati dovranno pervenire alla funzione di Segreteria di questa Azienda, viale Concordia n. 1 - 26100 Cremona, entro le ore 12 del giorno 1° dicembre 1999, termine oltre il quale non resterà valuta alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente. Il recapito del piego rimarrà ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami se, per qualsiasi motivo, esso non dovesse pervenire in tempo utile. Il plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dovrà recare il nominativo dell'impresa medesima che lo spedisce e l'indicazione «Offerta per gara lavori di ristrutturazione ed ampliamento dell'attuale padiglione di malattie infettive del presidio Ospedaliero di Cremona».

Il plico a sua volta dovrà contenere n. 2 plachi chiusi con la seguente dicitura:

plico n. 1: offerta economica;

plico n. 2: documentazione per l'ammissione alla gara.

Il plico n. 1 dovrà essere sigillato e contenere:

l'offerta in carta legale, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, indicante in cifre ed in lettere, il prezzo complessivo dell'appalto, che dovrà comunque risultare ribasso rispetto al prezzo base d'asta, ed il corrispondente sconto percentuale offerto.

Il computo offerta (allegato al presente bando) che dovrà riportare i prezzi unitari delle categorie a corpo e a misura posti a base di gara, e l'importo complessivo dell'appalto. Il computo-offerta dovrà essere

sottoscritto in ogni sua pagina dal legale rappresentante dell'impresa con firma leggibile. Nel caso di riunione di imprese l'eventuale offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi, e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanze ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio delle mandanti ex art. 13, comma 5 legge n. 109/1994. Le offerte condizionate sono considerate nulle.

Il plico n. 2 dovrà contenere:

A) originale dell'Attestato di visita dei luoghi. Per le riunioni di impresa è sufficiente la produzione dell'Attestato rilasciato ad una delle imprese riunite;

B) cauzione provvisoria pari al 2% (duepercento) dell'importo dei lavori a base d'appalto, valida almeno centottanta giorni, decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

C) autodichiarazione attestante l'eventuale riunione di impresa. Ai fini della partecipazione alla gara si richiamano gli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, precisando che non è consentita la partecipazione del medesimo concorrente in più raggruppamenti di imprese, né in forma individuale, qualora già presente in un raggruppamento;

D) dichiarazione sostitutiva (ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni) redatta sul modulo allegato al presente bando, e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, corredata dal documento di identità del sottoscrittore;

E) dichiarazione di essere in possesso dei requisiti di cui alla legge n. 46/1990, in riferimento alle categorie di lavoro per le quali è richiesta la relativa certificazione, o di affidare l'esecuzione dei lavori, rientranti nelle categorie afferenti la legge in esame, a ditte subappaltatrici in possesso di tali requisiti;

F) dichiarazione di aver provveduto ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994 a nominare: il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il Medico Competente, il Rappresentante dei lavoratori, i lavoratori addetti alle emergenze, di aver elaborato il documento di valutazione dei rischi tipici dell'impresa, di aver svolto la formazione degli operatori di sicurezza e di avere la necessaria dotazione di dispositivi di protezione individuale e collettiva. La dichiarazione sostitutiva di cui alla lettera «D», deve essere prodotta da ciascuna impresa associata in caso di associazione temporanea di imprese.

I concorrenti di Stati membri C.E.E. dovranno presentare documenti comispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza.

L'impresa concorrente dovrà specificare le opere che intende eventualmente subappaltare o affidare in contiemo nei limiti di cui alla normativa vigente, con l'avvertenza che l'azienda appaltante non provvederà al pagamento diretto ai subappaltatori o costruttori. Ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascuna pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanziane relative ai pagamenti da esse via corrisposti al subappaltatore o costruttore con la indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La mancata osservanza anche di una sola delle condizioni e prescrizioni sopraindicate o la mancata presentazione di uno solo dei documenti richiesti comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Modalità di espletamento della gara: il giorno 3 dicembre 1999, alle ore 14,30, in una sala dell'Azienda appaltante aperta al pubblico, il Presidente della gara alla presenza dei concorrenti che desiderassero intervenire, e di chiunque vi abbia interesse, procederà alla apertura dei plichi e controllerà la documentazione amministrativa ai fini dell'ammissione dei concorrenti al prosieguo della gara stessa.

Il Presidente della gara procederà quindi, in conformità all'art. 10 comma 1-quater della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, al sorteggio pubblico del 10% delle imprese offerten- ti ammesse, le quali dovranno comprovare entro dieci giorni dalla comunicazione, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti al punto g) della dichiarazione sostitutiva allegata al presente bando, mediante presentazione della copia autenticata dei bilanci dell'ultimo quinquennio.

Le imprese sopramenzionate dovranno altresì produrre l'eventuale copia autentica dell'atto costitutivo della riunione di impresa.

Tali richieste verranno estese all'impresa che risulterà aggiudicataria dell'appalto, ed al concorrente che segue in graduatoria nel caso non risultino nel 10% delle imprese sorteggiate.

Se i documenti presentati saranno già comprovanti i requisiti sudetti, si procederà alla formazione della graduatoria con esclusione delle offerte anomale nella seduta stessa, altrimenti la seduta sarà aggiornata per tali operazioni al giorno 22 dicembre 1999, alle ore 14,30.

Nei confronti delle ditte che non produrranno la documentazione richiesta si applicherà quanto disposto dall'art. 1-quater della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Dei nomi degli intervenuti e dell'andamento delle operazioni di gara, si redigerà apposito verbale a cura della stazione appaltante. L'impresa aggiudicataria, prima della stipulazione del contratto, dovrà costituire una cauzione definitiva, in conformità all'art. 30 della legge n. 415/1998. La rinuncia immotivata all'aggiudicazione, anche provvisoria, determina l'applicazione dell'art. 5 della legge 687/1984, e l'accollimento delle spese per l'eventuale rinnovo della procedura di appalto. L'opera di cui sopra è finanziata con Contributo Regionale (DGR n. 21254 del 2 dicembre 1996). L'impresa aggiudicataria dovrà presentarsi nei giorni che verranno fissati dall'ente appaltante, per la stipulazione del contratto. Tutti gli oneri e le spese relative alla stipula del contratto saranno a carico dell'appaltatore. L'ente si riserva la facoltà di procedere alla aggiudicazione anche nel caso di presentazioni di una sola offerta valida. L'impresa aggiudicataria ha facoltà di svincolarsi dall'offerta qualsiasi, entro 180 giorni (centottanta) dal termine per la presentazione della stessa, non le venga comunicata l'aggiudicazione definitiva.

Avvertenza: i lavori dovranno svolgersi senza arrecare disturbo all'attività sanitaria svolta nell'area del Presidio Ospedaliero, salvo programmazione concordata con la direzione Sanitaria del Presidio Ospedaliero e la funzione tecnico Patrimoniale dell'azienda senza che ciò implichi maggiori oneri per l'azienda stessa. Ai sensi della legge n. 31 dicembre 1996 n. 675 inerente la tutela della privacy, si informa che i dati personali forniti nel rispetto della normativa sopra richiamata e dei diritti di cui all'art. 13 della stessa, formeranno oggetto di trattamento, ai soli fini del procedimento in oggetto indicato. Gli elaborati del progetto (capitolato speciale, Elenco delle voci, e disegni) sono in visione nelle ore di ufficio nei giorni di mercoledì e giovedì, previo appuntamento, presso la Funzione Tecnico Patrimoniale dell'azienda (telefono n. 0372/405537, fax n. 0372/405646), sita nell'area del Presidio Ospedaliero Cremonese. I medesimi potranno essere ritirati, previo pagamento delle spese di riproduzione, presso la Funzione stessa.

Responsabile del procedimento è l'ing. Alberto Stasi

Cremona, 9 settembre 1999

Il direttore generale: dott. Felice Majori.

C-24630 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTI OSPITALIERI DI CREMONA

### Bando di gara

Ente Appaltante: Azienda Ospedaliera Istituti Ospedalieri di Cremona, viale Concordia n. 1 - 26100 Cremona, tel. 0372/405111, fax 0372/431975.

Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto da esibirsi con il criterio dell'offerta a prezzi unitari delle categorie di opere a corpo e a misura poste a base di gara, ai sensi del comma 1, lettera c) dell'art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995 e legge n. 415/1998. Si procederà alla esclusione automatica delle offerte anomalie ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 415/1998.

Luogo di esecuzione: Presidio Ospedaliero Cremonese - Largo Prioni n. 1 - 26100 Cremona.

Opere previste: Lavori di «Completabilità nuova Unità Operativa di Terapia Intensiva e Rianimazione del Presidio Ospedaliero Cremonese.

Armontare dei lavori:

Importo a base d'asta L. 2.311.016.920, € 1.193.540,63 di cui:

Opere edili, categoria A.N.C. G1 L. 1.209.454.960;

Impianto idrico-sanitario, categoria A.N.C. S3 L. 44.841.600;

Impianti di riscaldamento e condizionamento, categoria A.N.C. G1 L. 533.512.000;

Impianto gas medicali, categoria A.N.C. S3 L. 60.000.000;  
 impianti elettrici, categoria A.N.C. G11 L. 473.208.360;  
 Piani di sicurezza L. 96.292.000;  
 decreto legislativo n. 494/1996 (non soggetti a ribasso d'asta).  
 Totale lavori L. 2.407.308.920 € 1.243.211,30.

Gli importi sopra esposti non sono comprensivi di I.V.A.

Iscrizione A.N.C.: l'impresa dovrà risultare iscritta alla categoria prevalente G1, per un importo almeno pari a quello posto a base d'asta.

Termine esecuzione opera: 590 (cinquecentonovanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori comprensivi della sospensione per ferie annuali. Penale per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori: L. 2.500.000 pari a € 1.291,14.

Sopralluogo: è fatto obbligo alle imprese, prima di presentare la propria offerta, pena l'esclusione dalla gara di appalto, di effettuare con il proprio personale tecnico, specificamente delegato, nei giorni di mercoledì e giovedì ed in orari da concordare con la Funzione Tecnico Patrimoniale telefono n. 0372/405537 il sopralluogo dei luoghi interessati dai lavori. Dell'avvenuto sopralluogo sarà rilasciata apposita attestazione che dovrà obbligatoriamente essere prodotta in sede di gara.

Offerta: l'offerta, redatta esclusivamente in lingua italiana e tutti i documenti di seguito elencati dovranno pervenire alla funzione di Segreteria di questa Azienda, viale Concordia n. 1 - 26100 Cremona, entro le ore 12 del giorno 1° dicembre 1999, termine oltre il quale non resterà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di quella precedente. Il recapito del piego rimarrà ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami se, per qualsiasi motivo, esso non dovesse pervenire in tempo utile. Il piego sigillato e controfirmato sui lenzuoli di chiusura dovrà recare il nominativo dell'impresa medesima che lo spedisce e l'indicazione «offerta per gara lavori di completamento nuova unità operativa di terapia intensiva e rianimazione del presidio Ospedaliero di Cremonese».

Il piego a sua volta dovrà contenere n. 2 plachi chiusi con la seguente dicitura:

plico n. 1: offerta economica;

plico n. 2 : documentazione per l'ammissione alla gara.

Il plico n. 1 dovrà essere sigillato e contenere:

L'offerta in carta legale, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, indicante in cifre ed in lettere, il prezzo complessivo dell'appalto, che dovrà comunque risultare in ribasso rispetto al prezzo base d'asta, ed il corrispondente sconto percentuale offerto.

Il computo offerta (allegato al presente bando) che dovrà riportare i prezzi unitari delle categorie a corpo e a misura posti a base di gara, e l'importo complessivo dell'appalto. Il computo-offerta dovrà essere sottoscritto in ogni sua pagina dal legale rappresentante dell'impresa con firma legibile. Nel caso di riunioni di imprese l'eventuale offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi, e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti ex art. 13, comma 5 legge n. 109/1994. Le offerte condizionate sono considerate nulle.

Il plico n. 2 dovrà contenere:

A) originale dell'Attestato di visita dei luoghi. Per le riunioni di imprese è sufficiente la produzione dell'Attestato rilasciato ad una delle imprese riunite;

B) cauzione provvisoria pari al 2% (duepercento) dell'importo dei lavori a base d'appalto, valida almeno centottanta giorni, decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta da prestare anche mediante fiduciizzazione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

C) autodichiarazione attestante l'eventuale riunione di imprese. Ai fini della partecipazione alla gara si richiamano gli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, precisando che non è consentita la partecipazione del medesimo concorrente in più raggruppamenti di imprese, né in forma individuale, qualora già presente in un raggruppamento;

D) dichiarazione sostitutiva (ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni) redatta sul modulo allegato al presente bando, e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, corredata dal documento di identità del sottoscrittore;

E) dichiarazione di essere in possesso dei requisiti di cui alla legge n. 46/1990, in riferimento alle categorie di lavoro per le quali è richiesta la relativa certificazione, o di affidare l'esecuzione dei lavori, rientranti nelle categorie afferenti la legge in esame, a ditte subappaltatrici in possesso di tali requisiti;

F) dichiarazione di aver provveduto ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994 a nominare: il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il Medico Competente, il Rappresentante dei lavoratori, i lavoratori addetti alle emergenze, di aver elaborato il documento di valutazione dei rischi tipici dell'impresa, di aver svolto formazione degli operatori di sicurezza e di avere la necessaria dotazione di dispositivi di protezione individuale e collettiva. La dichiarazione sostitutiva di cui alla lettera «D» deve essere prodotta da ciascuna impresa associata in caso di associazione temporanea di imprese.

I concorrenti di Stati membri C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza.

L'impresa concorrente dovrà specificare le opere che intende eventualmente subappaltare o affidare in cattivo nei limiti di cui alla normativa vigente, con l'avvertenza che l'azienda appaltante non provvederà al pagamento diretto ai subappaltatori o cattivisti. Ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascuno pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esse via via corrisposti al subappaltatore o cattivista con la indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La mancata osservanza anche di una sola delle condizioni e prescrizioni surrogate o la mancata presentazione di uno solo dei documenti richiesti comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Modalità di espletamento della gara: il giorno 3 dicembre 1999, alle ore 10, in una sala dell'Azienda appaltante aperta al pubblico, il Presidente della gara alla presenza dei concorrenti che desiderassero intervenire, e di chiunque vi abbia interesse, procederà alla apertura dei plachi e controllerà la documentazione amministrativa ai fini dell'ammissione dei concorrenti al prosieguo della gara stessa.

Il Presidente della gara procederà quindi, in conformità all'art. 10 comma 1-quater della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, al sorteggio pubblico del 10% delle imprese offerenti ammesse, le quali dovranno comprovare entro dieci giorni dalla comunicazione, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti al punto g) della dichiarazione sostitutiva allegata al presente bando, mediante presentazione della copia autenticata dei bilanci dell'ultimo quinquennio.

Le imprese soprannominate dovranno altresì produrre l'eventuale copia autentica dell'atto costitutivo della riunione di imprese.

Tali richieste verranno estese all'impresa che risulterà aggiudicataria dell'appalto, ed ai concorrenti che seguono in graduatoria nel caso non risultino nel 10% delle imprese sorteggiate.

Se i documenti presentati saranno già comprovanti i requisiti sudetti, si procederà alla formazione della graduatoria con esclusione delle offerte anomale nella seduta stessa, altrimenti la seduta sarà aggiornata per tali operazioni al giorno 22 dicembre 1999, alle ore 9,30.

Nei confronti delle ditte che non produrranno la documentazione richiesta si applicherà quanto disposto dall'art. 1-quater della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Dei nomi degli intervenuti e dell'andamento delle operazioni di gara, si redigerà apposito verbale a cura della stazione appaltante. L'impresa aggiudicataria, prima della stipulazione del contratto, dovrà costituire una cauzione definitiva, in conformità all'art. 30 della legge n. 415/1998. La rinuncia immotivata all'aggiudicazione, anche provvisoria, determina l'applicazione dell'art. 5 della legge n. 687/1984, e l'accollo delle spese per l'eventuale rinnovo della procedura di appalto. L'opera di cui sopra, il cui costo complessivo ammonta a L. 4.089.039.812 pari a € 2.111.812,82 è finanziato per L. 4.077.500.000 pari a € 2.105.853,00 dal Contributo Regionale DGR n. 17805 del 6 settembre 1996, e per la restante parte di L. 11.539.812 pari a € 5.959,91 con i mezzi di bilancio dell'azienda. L'impresa aggiudicataria dovrà presentarsi nei giorni che verranno fissati dall'ente appaltante, per la stipulazione del contratto. Tutti gli oneri e le spese relative alla stipula del contratto saranno a carico del-

l'appaltatore. L'ente si riserva la facoltà di procedere alla aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida. L'impresa aggiudicataria ha facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora, entro 180 giorni (centottanta) dal termine per la presentazione della stessa, non venga comunicata l'aggiudicazione definitiva.

**Avvertenza:** i lavori dovranno svolgersi senza arrecare disturbo all'attività sanitaria svolta nel restante blocco ospedaliero, salvo programmazione concordata con la direzione sanitaria del Presidio ospedaliero e la funzione tecnico patrimoniale dell'azienda senza che ciò implichi maggiori oneri per l'azienda stessa. Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, inerente la tutela della privacy, si informa che i dati personali forniti nel rispetto della normativa sopra richiamata e dei diritti di cui all'art. 13 della stessa, formeranno oggetto di trattamento, ai soli fini del procedimento in oggetto indicato. Gli elaborati del progetto (capitolato speciale, elenco delle voci, e disegni) sono in visione nelle ore di ufficio previo appuntamento, presso lo studio tecnico ing. Romano Sora, viale Trento e Trieste n. 104 Cremona (telefono n. 0372/37424, fax n. 0372/26355). I medesimi potranno essere ritirati, previo pagamento delle spese di riproduzione.

Responsabile del procedimento è l'ing. Alberto Stasi

Cremona, 23 agosto 1999

Il direttore generale: dott. Felice Majori.

C-24631 (A pagamento).

**ANAS - Ente Nazionale per le Strade  
Compartimento della viabilità per il Veneto  
Venezia**

*Esito di gara* (pubblicazione ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406). *Licitazione privata n. 2/1999*

Questo compartimento ha aggiudicato ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come sostituito ed integrato dall'art. 7, comma 1 della legge 18 novembre 1998, n. 415 e con le modalità di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14; la licitazione privata n. 2/99 espirerà nei giorni 25 marzo 1999, 20 aprile 1999, 13 maggio 1999 e 29 giugno 1999 per i «Lavori di costruzione della variante alla statale tra Cittadella e Carmignano di Brenta lungo la s.s. n. 53 Postumia, 1° e 2° tratto».

Importo a base d'asta: L. 19.160.000.000 (€ 9.895.314).

Imprese invitate n. 64. Imprese partecipanti n. 20.

Aggiudicazione: Locatelli geom. Gabriele S.p.a., con sede in Grumello del Monte (Bergamo), via Europa n. 23, con il prezzo offerto di L. 14.902.930.771 (€ 7.696.721.41), comprensivo del materiale di esubero di L. 6.450.000.000 (€ 3.331.147).

Data di invio dell'esito alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea: 24 settembre 1999.

L'elenco delle imprese che hanno presentato offerta per il suddetto lavoro è visibile presso l'albo del compartimento.

Venezia-Mestre, 21 settembre 1999

Il capo compartimento: dott. ing. S. Oliveri.

C-24632 (A pagamento).

**A.M.I.A.T.  
Azienda multiservizi igiene ambientale Torino**

*Avviso di gara ad asta pubblica* (Rif. AP 31/99)

L'A.M.I.A.T. (via Germagnano n. 50, Torino, tel. 011/2223.233, telecopiatrice 011/2223.289) indice gara d'appalto con la forma dell'asta pubblica, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. (CPV 34105490-4).

Importo complessivo a base di gara: L. 960.000.000 (€ 495.798,62) + I.V.A.

La fornitura consistrà di n. 4 veicoli allestiti di attrezzatura per il lavaggio dei contenitori da litri 120, da litri 240 e da litri 340.

L'appalto non è suddivisibile in lotti.

Termine per il completamento della fornitura: duecentodieci giorni dal ricevimento dell'ordine.

Il capitolo è disponibile previo pagamento della somma di L. 58.000 (€ 29,95) presso A.M.I.A.T., ufficio cassa, via Germagnano n. 50, Torino.

Per eventuali ulteriori informazioni le imprese potranno rivolgersi all'A.M.I.A.T., area logistica (via Gorini n. 8, Torino, tel. 011/2223.633/632, fax 011/2223.608) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Termine per le domande di richiesta invio capitolo: 2 novembre 1999.

Offerte e documenti allegati redatti in lingua italiana devono essere inviati all'A.M.I.A.T. - Divisione approvvigionamenti - Servizio gare e contratti, via Germagnano n. 50 - 10156 Torino, entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 novembre 1999 per raccomandata postale, in piego sigillato e controfirmato su tutti i lembi; è ammesso il corso particolare.

Tutti i concorrenti sono ammessi all'asta che si terrà il giorno 9 novembre 1999, alle ore 9.30, presso l'A.M.I.A.T., via Germagnano n. 50, Torino, in seduta pubblica.

Deposito cauzionale provvisorio pari a L. 240.000.000 (€ 123.949,66) effettuato nelle forme di legge.

Pagamenti ai sensi dell'art. 14.3 del capitolo speciale d'appalto.

Sono ammesse a presentare offerta imprese singole o raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

I concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti:

A) idonea dichiarazione bancaria rilasciata da istituto di credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 13, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

B) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, a partire dalla data di scadenza del termine per la richiesta di invito alla gara, dal quale si desuma, con i mezzi di prova richiesti dall'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, la fornitura in tale periodo, di almeno dodici lavacontenitori per il lavaggio di contenitori da litri 120 e/o litri 240 e/o litri 340;

C) la descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone, ovvero della propria organizzazione commerciale (art. 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

D) l'ulteriore documentazione richiesta all'art. 8.1, del capitolo speciale d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta de corsi centottanta giorni dall'aggiudicazione.

L'asta sarà aggiudicata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986, n. 902 e con le modalità di cui all'art. 19, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

I documenti richiesti nel presente avviso devono essere presentati a pena di esclusione dalla gara, e parimenti sono stabiliti a pena di esclusione dalla gara le formalità della loro redazione e presentazione.)

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 del regio decreto n. 2440/1923).

Tutte le spese di gara, di contratto, di registrazione, relative, accessorie e conseguenti sono a completo carico dell'impresa aggiudicataria.

In particolare, le spese per la pubblicazione del bando di gara ammontano a L. 7.534.120 (€ 3.891,05) + I.V.A.

Data invio/ricevimento bando all'ufficio pubblicazione della CEE, il giorno 17 settembre 1999.

Il direttore generale: dott. ing. Mauro Stefanelli

Il presidente: prof. ing. Bernardo Ruggeri

C-24633 (A pagamento).

**ISTITUTO PER L'INFANZIA  
Ospedale Infantile e Pie Fondazioni Burlo Garofolo  
e dott. Alessandro e Aglaia de Manussi**

**Bando di gara - Appalto-concorso per l'affidamento  
del servizio di pulizia, sanificazione e sanitizzazione**

1. Ente appaltante: Istituto per l'Infanzia Ospedale Infantile e Pie Fondazioni Burlo Garofolo e dott. Alessandro e Aglaia de Manussi di Trieste, via dell'Istria n. 65/1 - 34100 Trieste, partita I.V.A. n. 00124430323, tel. 040/3785111, telefax 040/762623.

2. Oggetto e ammontare dell'appalto: categoria 14 C.P.C. 874, da 82001 a 82006.

Servizio di pulizia, sanificazione e sanitizzazione dei locali, aree e beni situati presso l'immobile sede dell'istituto appaltante in Trieste, via dell'Istria n. 65/1.

Il servizio comprende tutte le prestazioni indicate nel capitolo speciale d'appalto e allegato.

Ammontare presunto complessivo del servizio L. 1.800.000.000 (unmiliardottocentomilioni) + I.V.A. in misura di legge (€ 929.622,42).

3. Luogo di esecuzione: Trieste (Italia).

4. Riferimenti legislativi.

Art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440; art. 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; art. 6, primo comma, lettera c) e 23, primo comma, lettera b) e 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 marzo 1999, n. 117.

5.-6.-7.-8. Il servizio ha la durata di 36 (trentasei) mesi dalla data di aggiudicazione eventualmente prorogabile di ulteriori 12 (dodici) mesi.

9.-10.b) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 29 ottobre 1999.

10.c) Indirizzo al quale devono pervenire le domande: Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico «Burlo Garofolo», Trieste, via dell'Istria n. 65/1 - c.ap. 34137.

10.d) Lingua in cui le domande devono essere redatte: le domande di partecipazione alla gara devono essere redatte in lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

12.a) Cauzione provvisoria: L. 7.000.000 (settemilioni) pari a € 3.615,20 da presentare con l'offerta su invito dell'Istituto.

12.b) Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione arrotondato alle L. 10.000 superiori.

13. Condizioni minime di carattere tecnico-economico per la partecipazione: alla domanda di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana, in regola con le vigenti disposizioni in materia di bollo, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) dichiarazione del legale rappresentante da rendere ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, come modificata dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, attestante:

a.1) l'iscrizione alla Camera di commercio per lo svolgimento delle attività inerenti il presente appalto;

a.2) il conseguimento di una cifra d'affari globale non inferiore a L. 2.500.000.000 (duemiliardicinquecentomilioni), pari a € 1.291.142,247, realizzata nell'ultimo triennio e derivante dalla prestazione di attività assimilabili a quella oggetto del presente appalto;

b) dichiarazione del legale rappresentante da rendere ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, come modificata dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, attestante:

b.1) lo svolgimento in corso ovvero già effettuato, negli ultimi 3 (tre) anni, di servizi identici o analoghi a quello oggetto del presente atto, di valore, anche complessivamente considerato, almeno pari a L. 1.800.000.000 (unmiliardottocentomilioni), a favore di un ente pubblico e per strutture di dimensioni e complessità almeno pari a quelle dell'istituto committente;

b.2) il possesso di un'organizzazione di mezzi, attrezzature, dispositivi e di un organico tecnico in grado di svolgere il servizio oggetto del presente capitolo;

b.3) l'indicazione di uno o più istituti di credito in grado di rilasciare l'attestazione di solvibilità dell'impresa con le modalità di cui all'art. 6, lettera a), primo comma del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di prestatori di servizi, da costituirsi secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal successivo decreto legislativo 24 novembre 1994, n. 402, i requisiti sopra indicati sub a.2) e b.1) dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 70% in capo all'impresa mandataria mentre gli altri requisiti dovranno essere posseduti anche dalle imprese mandanti.

14. Procedure di aggiudicazione: appalto-concorso secondo le modalità stabilite dall'art. 6, primo e secondo comma, lettera c), e 23, primo comma, lettera b) e secondo comma e 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, nonché ai sensi dell'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, al concorrente che avrà presentato il progetto/offerta economicamente più vantaggioso per l'istituto sulla scorta dei seguenti elementi: caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche: massimo punti 50/100;

prezzo offerto: massimo punti 50/100.

Per la sottopunteggiatura dei singoli elementi di valutazione si fa rinvio al capitolo speciale d'appalto-concorso.

Non sono ammesse offerte in aumento.

15. Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi all'istituto appaltante - Direzione di economato e provveditorato, via dell'Istria n. 65/1, Trieste (tel. 040/3785111) presso il quale è a disposizione il capitolo speciale d'appalto-concorso, oppure, per eventuali altre informazioni, visionare la pagina Internet [www.burlo.trieste.it/direzioni/BANDI.HTM](http://www.burlo.trieste.it/direzioni/BANDI.HTM).

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 21 settembre 1999.

Trieste, 21 settembre 1999

p. Il commissario straordinario:  
prof.ssa Elettra Dorigo

C-24634 (A pagamento).

**COMUNE DI BRUSCIANO  
(Provincia di Napoli)**

Via C. Cucca n. 79  
Partita I.V.A. n. 01549401212  
Codice fiscale n. 84005130632

*Appalto per lavori di sistemazione strade interne con pavimentazione marciapiedi. (In esecuzione della delibera di Giunta comunale n. 174 del 18 giugno 1999).*

Il responsabile rende noto che è indetta una gara di pubblico incarico per i lavori di sistemazione strade interne con pavimentazione marciapiedi, con inizio il giorno 26 ottobre 1999, alle ore 10.

Sistema di gara: art. 21 della legge n. 109/1994, così come modificato dal decreto legge n. 101/1995 e dalla legge n. 415/1998, massimo ribasso sull'importo a base d'asta di L. 327.016.766 (€ 168.890,06) oltre I.V.A. di cui L. 10.000.000 (€ 5.164,56) per piano di sicurezza non soggetto a ribasso. Possono partecipare alla gara le ditte che sono iscritte all'A.N.C. per la categoria «G3» (ex 4, 6, 8).

Le modalità di presentazione delle offerte sono stabilite nel bando di gara integrale di asta pubblica, che sarà pubblicato all'albo pretorio del comune.

Le ditte interessate, dovranno far pervenire la propria offerta entro le ore 12 del giorno 25 ottobre 1999 precedente a quello fissato per la gara.

Il responsabile: arch. Antonio Ruggiero.

C-24635 (A pagamento).

**COMUNE DI MELENDUGNO**  
**(Provincia di Lecce)**  
 Tel. 0832 831014 - Fax 0832 831049

**Bando di selezione - (Procedura ristretta accelerata) scelta soggetto privato da associare nella costituenda società per azioni a capitale misto per realizzazione e gestione porto turistico stazionamento San Foca.**

1. Appaltante: comune Melendugno, piazza Castello n. 8 - 73026 Melendugno (Lecce), tel./fax 0832 831049.

2. Categoria: 27 - CPC Allegato 2 del decreto legislativo n. 157/1995, altri servizi.

3. Luogo esecuzione: San Foca.

4. Amministrazione comunale Melendugno, ex decreto del Presidente della Repubblica n. 533/1996, promuove costituzione di una società denominata Porto di San Foca S.p.a., per gestione dei servizi portuali.

5. Richieste di invito alla gara per selezione socio privato, redatte in italiano, dovranno pervenire, pena irricevibilità, entro e non oltre il giorno 20 ottobre, ore 12 all'indirizzo ente appaltante, con raccomandata a.r. recante esternamente dicitura: «realizzazione e gestione porto turistico di San Foca, manifestazione di interesse».

Le richieste di associazioni di imprese e/o società dovranno indicare le singole imprese e/o società associate.

La richiesta di invito, pena esclusione, dovrà contenere:

a) dichiarazione sostitutiva atto notorio ex art. 4 della legge n. 15/1968 e modifiche successive, attestante idoneità morale ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e art. 12, primo comma del decreto legislativo n. 157/1995;

b) certificato iscrizione C.C.I.A.A. con dicitura antimafia ex art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 per attività costruzione, gestione, manutenzione opere marittime, stradali, acquedotti e fognature, impianti depurazione;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti solvibilità;

d) per società di capitali: bilanci regolarmente approvati ultimi tre esercizi; per ditte individuali: dichiarazioni I.V.A. relative ultimi tre esercizi;

e) indicazione numero medio dipendenti ultimi tre esercizi;

f) dichiarazione avere gestito o di essere gestore di porto turistico con almeno 500 posti barca o essere socio di maggioranza in società gestore di porto con almeno 500 posti barca;

g) dichiarazione importo globale fatturato ultimi cinque esercizi;

h) indicazione percentuale partecipazione costituenda società mista (comunque non inferiore 51%). Nel caso di associazione o raggruppamento, gli associati dovranno indicare propria quota partecipazione;

i) dichiarazione impegno effettuare aumento capitale sociale fino ad almeno L. 10.000.000.000 (diecimiliardi);

l) ogni indicazione o proposta ritenuta utile.

Nel caso di raggruppamento temporaneo la manifestazione di interesse dovrà essere sottoscritta da ogni soggetto facente parte del futuro raggruppamento.

6. I soggetti giudicati idonei da apposita commissione tecnico-amministrativa, saranno invitati presentare proprie offerte.

Le offerte, in italiano, dovranno pervenire, pena esclusione, con raccomanda postale, entro e non oltre ore 12 del ventesimo giorno dalla data di spedizione della lettera d'invito, in busta sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, e riportante dicitura: «Bando per la selezione di soggetti privati da associare nella costituenda S.p.a. a partecipazione pubblica locale per la realizzazione e la gestione del porto turistico promosso dal comune di Melendugno».

7. Contenuto offerta: progetto tecnico di gestione; piano economico-finanziario; eventuale documentazione attestante esperienza diretta e/o indiretta nel settore portuale, dichiarazione esplicita accettazione art. 6 Convenzione rapporti socio privato-ente appaltante.

8. Capitale sociale costituenda società L. 1.000.000.000 (unmiliardo), suddiviso n. 1000 azioni ordinarie valore nominale di L. 1.000.000 (unmilione).

9. Durata società: 31 dicembre 2050.

10. Alla selezione possono partecipare: imprese individuali, società, enti pubblici, enti pubblici economici, società finanziarie o istituti di credito, consorzi di imprese operanti nel campo della realizzazione e/o gestione strutture nella nautica da diporto operanti in campo nautica.

L'aggiudicazione all'offerta ritenuta più vantaggiosa avverrà a giudizio della commissione sulla base criteri e punteggi indicati nella lettera invito.

Sarà motivo di esclusione il mancato rispetto di anche una condizione e modalità del presente bando.

Si procederà all'aggiudicazione anche nell'ipotesi sia pervenuta o rimasta in gara una sola offerta, purché rispondente ai requisiti del presente bando.

Non sono ammesse offerte condizionate.

La documentazione richiesta verrà acquisita dal comune Melendugno senza dover rimborsare alcunché per spese sostenute dai proponenti e/o partecipanti gara.

Data invio bando ufficio pubblicazioni Comunità Europea: 20 settembre 1999.

Data ricezione bando ufficio pubblicazioni Comunità Europea: 20 settembre 1999.

N.B.: Si ricorre alla procedura accelerata per poter costituire la società mista entro il 31 dicembre 1999.

Il responsabile del servizio amministrazione generale:  
 dott. Salvatore Gabrieli

C-24636 (A pagamento).

**A.M.I.A.T.  
 Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino**

**Avviso di asta pubblica (rif. AP 30/1999)**

L'A.M.I.A.T., via Germagnano n. 50, Torino tel. 011/2223.233, teletipatrice 011/2223.289 indice gara d'appalto con la forma dell'asta pubblica ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La fornitura dovrà essere consegnata in Torino, via Germagnano n. 50, e consistrà nell'acquisto di numero sedici veicoli costituiti dall'autotelaio cabinato con cabina a pianale ribassato ed allestito di attrezzatura a caricoamento posteriore per la raccolta RSU (CPV 34105494-2).

Importo complessivo a base di gara: L. 3.520.000.000 (€ 1.817.928,28) più I.V.A.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara.

L'appalto non è suddivisibile in lotti.

Il capitolato è disponibile previo pagamento della somma di L. 56.000, (€ 28,92) presso A.M.I.A.T., Ufficio Cassa, via Germagnano n. 50 Torino.

Per eventuali ulteriori informazioni le imprese potranno rivolgersi all'A.M.I.A.T., Area Logistica (via Gorini n. 8 Torino, tel. 011/2223.633/632, fax 011/2223.608), tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Termine per le domande di richiesta invio capitolato: 2 novembre 1999.

Offerte e documenti allegati redatti in lingua italiana devono essere inviati all'A.M.I.A.T., Divisione Approvvigionamenti - Servizio Gare e Contratti, via Germagnano n. 50, 10156 Torino, entro e non oltre le ore 12, del giorno 8 novembre 1999, per raccomanda postale, in piego sigillato e controfirmato su tutti i lembi; è ammesso il corso particolare. Tutti i concorrenti sono ammessi all'asta che si terrà il giorno 9 novembre 1999 alle ore 10,15, presso l'A.M.I.A.T., via Germagnano n. 50, Torino, in sede pubblica.

Deposito cauzionale provvisorio pari a L. 352.000.000 (€ 181.792,83) effettuato nelle forme di legge.

Pagamento ai sensi dell'art. 14.3 del capitolo speciale d'appalto.

Sono ammesse a presentare offerta imprese singole o raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

I concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti:

A) idonea dichiarazione bancaria rilasciata da Istituto di credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 13, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

B) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, a partire dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta con il rispettivo importo data e destinatario, con i mezzi di prova indicati dall'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

C) la descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone, ovvero della propria organizzazione commerciale (art. 14, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

D) l'ulteriore documentazione richiesta all'art. 8.1 del capitolo speciale d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta de corsi centottanta giorni dall'aggiudicazione.

L'asta sarà aggiudicata con le modalità di cui all'art. 19, 1° comma, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, anche in presenza di una sola offerta valida.

I documenti richiesti nel presente avviso devono essere presentati a pena di esclusione dalla gara, e parimenti sono stabilite a pena di esclusione dalla gara le formalità della loro redazione e presentazione.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto n. 2440/1923).

Tutte le spese di gara, di contratto, di registrazione, relative accessorie e conseguenti sono a completo carico dell'impresa aggiudicataria.

In particolare, le spese per la pubblicazione del bando di gara ammontano a L. 8.440.800 (€ 4.359,31) più I.V.A.

Data invio/ricevimento bando all'Ufficio Pubblicazione della C.E.E., il giorno 17 settembre 1999.

Il direttore generale:  
dott. ing. Mauro Stefanelli

Il presidente:  
prof. ing. Bernardo Ruggeri

C-24637 (A pagamento).

## COMUNE DI PESCARA

### Bando di gara

Comune di Pescara, piazza Italia n. 1, tel. 085/42831 fax 085/4211400.

Copertura assicurativa RCT/RCO rischi diversi derivanti dalle attività istituzionali dell'Ente comunque svolte. Importo del premio a base d'asta annuo L. 780.000.000, € 402.836,38 compresi accessori e tasse, Cat. 6.a), CPC ex 81, 812, 814.

Luogo di esecuzione: Pescara. Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

L'appalto avrà la durata di anni due. Non è richiesta cauzione.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Le imprese che partecipano con un raggruppamento non possono partecipare con altri raggruppamenti o singolarmente alla gara; in tal caso saranno escluse tutte le domande pervenute.

Non possono partecipare alla gara le singole agenzie di assicurazioni.

Si farà ricorso alla procedura accelerata per rendere operante la copertura assicurativa alla data di scadenza della polizza in corso.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro il 15 novembre 1999.

Il bando integrale di gara e il capitolo speciale d'appalto sono visionabili e potranno essere acquistati, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni esclusi sabato e festivi, presso l'ufficio Relazioni con il Pubblico di questo comune (non si effettua servizio fax).

La richiesta di invito in carta bollata dovrà pervenire, a pena di esclusione, al comune di Pescara, piazza Italia n. 1, entro l'11 ottobre 1999, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, corredata da copia fotografica di documento di identità del sottoscrittore e dovrà contenere le sottoelencate dichiarazioni sostitutive:

a) di essere iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, o nel registro professionale del Paese di residenza se appartenenti all'Unione Europea, con l'indicazione dell'attività, del numero e della data di iscrizione, dei nominativi del titolare o dei legali rappresentanti o persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa, con le precisazioni che nei confronti dell'impresa non siano intervenute, negli ultimi cinque anni, dichiarazioni di fallimento, ammissione in concordato, amministrazione controllata;

b) l'indicazione del contenuto del certificato generale del casellario. I direttori tecnici, il titolare per le imprese individuali, i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, tutti i soci nel caso di società in nome collettivo e tutti gli amministratori uniti dei poteri di rappresentanza negli altri casi, dovranno presentare, ognuno per proprio conto, detta dichiarazione sostitutiva o, in alternativa, i certificati generali dei casellari giudiziari;

c) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

d) di possedere le capacità economiche e finanziarie di cui all'art. 13 lett. c) del decreto legislativo n. 358/1992 richiamato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995 e le capacità tecniche di cui all'art. 14 lett. a) del predetto decreto legislativo n. 157/1995, con riferimento agli ultimi tre esercizi 1996, 1997, 1998, ed in particolare:

di aver effettuato coperture assicurative identiche o similari a quella oggetto della gara, con altri enti pubblici o privati, con una raccolta premi non inferiore a L. 1.000.000.000.000, € 516.456,90;

di aver realizzato nel ramo danni (escluso R.C.A.), una raccolta premi complessiva non inferiore a L. 100.000.000.000 nel triennio, € 51.645.689,91.

In caso di associazione di imprese i suindicati requisiti dovranno essere posseduti nella misura minima del 50% dell'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali dovrà possedere una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Nell'istanza dovrà essere esplicitamente indicato che le suelocate dichiarazioni vengono rese ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche e del decreto Presidente della Repubblica n. 403/1998, con la consapevolezza che in caso di mende dichiarazioni si incorreranno nelle pene stabilite dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto prescritto dall'art. 26 della medesima legge n. 15 del 4 gennaio 1968. Le dichiarazioni di cui ai punti a) e b) non devono essere rese qualora venissero presentati i rispettivi certificati. Nell'eventualità di associazioni temporanee di imprese la richiesta e le relative dichiarazioni sostitutive dovranno essere prodotte oltre che dall'impresa capogruppo anche da ciascuna delle imprese facenti parte della riunione.

L'appalto verrà esposto mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 6, 1<sup>o</sup> comma lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 e verrà aggiudicato con il criterio di cui all'art. 23, 1<sup>o</sup> comma lett. a), unicamente al prezzo più basso, con la verifica delle offerte anomale ai sensi del successivo art. 25. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento. Nel caso di più offerte uguali tra loro, si provvederà all'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio, a norma dell'art. 77, 2<sup>o</sup> comma del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Il servizio sarà aggiudicato provvisoriamente dalla Comunicazione di gara. L'aggiudicazione definitiva avverrà con determinazione dirigenziale.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi, risultino incompleti o diformi qualcuno dei documenti o delle dichiarazioni richiesti, ovvero, il picco pervenga oltre il perentorio termine fissato dal presente bando. Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente e non sarà restituita. Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia di servizi pubblici.

Il bando è stato inviato alla C.E.E., il 21 settembre 1999.

Pescara, 21 settembre 1999

Il dirigente: dott. Cosimo Macchiarola.

C-24638 (A pagamento).

**COMUNE DI STRESA**  
**Provincia del Verbano Cusio Ossola**  
**Servizio Tecnico**

*Avviso di pubblicazione dei risultati di gara*

Objetto: lavori di realizzazione canalizzazioni fognarie ed idriche, intero cavi Enel/Telecom e relativi ripristini in frazione Isola Superiore.

Sistema aggiudicazione: asta pubblica, ai sensi degli articoli 20 e 21 legge n. 109/1994, e s.m.i. e articoli 73 lett. c) e 75, regio decreto 23 maggio 1994 n. 827, secondo il criterio del massimo ribasso delle opere a misura di L. 828.947.654 (€ 396.991,73).

Ditte partecipanti: Cattaneo S.p.a., di Trontano; Brach Prever S.r.l., di Genova; Cave Spadea e C. S.r.l., di Crevaldossola; Costruzioni Impianti Industriali Donati Romeo S.r.l., di Trecate.

Ditta aggiudicataria: Cattaneo S.p.a., di Trontano.

Importo aggiudicazione: L. 768.683.159 (€ 396.991,73).

Tempi di esecuzione: centottanta giorni.

Direttore lavori: studio Bertinotti di Mergozzo.

Stresa, 8 settembre 1999

Il responsabile del servizio tecnico: arch. Mario Ermini.

C-24641 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE**

**Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3**

(Delibera Giunta Regionale n. 106 del 20 gennaio 1995)

Fano (PS), via Ceccarini n. 38

*Bando di gara*

Si rende nota che l'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano indice una gara a licitazione privata per la fornitura di un tavolo operatorio per la Divisione Ortopedico - Traumatologica dell'Ospedale di Fano per una spesa presunta di L. 100.000.000 + I.V.A. (€ 51.645,68).

La gara sarà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lett. b), decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358).

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta legale dovrà pervenire, con raccomandata ar. indirizzata al direttore generale dell'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano, Regione Marche, via Ceccarini n. 38, c.a.p. 61032 Fano (PS), entro le ore 12 del giorno 23 ottobre 1999.

Alla domanda dovrà essere allegato:

1) dichiarazione autenticata, in carta legale, da cui risulti che il fornitore non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalle pubbliche gare;

2) originale o copia autenticata del certificato d'iscrizione alla Camera di Comercio o altro registro (art. 12 decreto legislativo n. 358/1992);

3) idonee garanzie bancarie nonché dichiarazione concernente l'importo del fatturato nell'ultimo triennio (art. 13 decreto legislativo n. 358/1992).

Ai sensi dell'art. 10 legge 675/1996 si precisa che i dati, da conferire obbligatoriamente, pena esclusione, verranno trattati, anche con mezzi elettronici, per le esigenze amministrative connesse alla gara. E con rinvio all'art. 13, i dati verranno trattati dal personale addetto alla procedura di gara. Ulteriori notizie possono essere acquisite presso l'U.O. Provveditorato, telef. 0721/882708 - 882703.

Il direttore generale: dott. Vinicio Zarletti.

C-24642 (A pagamento).

**COMUNE DI POIRINO**

**(Provincia di Torino)**

Via C. Rossi n. 5

Tel. 011/9450114 - Fax 011/9450235

Partita I.V.A. n. 02007520014

Sito Internet: www.poirino.chierinet.it

*Estratto avviso d'asta pubblica*

Il comune di Poirino (Torino), indice una gara per l'appalto dei lavori di realizzazione di un complesso attrezzato polifunzionale con area verde attrezzata in zona «D» del P.R.G.C., dell'importo a base d'asta di L. 2.197.337.790 (€ 1.193.706,35) di cui L. 2.197.337.790 (€ 1.134.830,26), soggetto a ribasso e L. 114.000.000 (€ 58.876,086) non soggetto a ribasso in quanto relative ai costi della sicurezza, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara a norma dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e, con esclusione automatica delle offerte anomale valutate ai sensi del citato art. 21. Non sono ammesse offerte in aumento. Iscrizione A.N.C.: G1 (ex cat. 2). Tempo di esecuzione lavori quattrocento giorni naturali, successivi e continuin decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno 18 ottobre 1999.

Il giorno 18 ottobre 1999 ore 14,30, in seduta pubblica presso la sede comunale di Poirino, si procederà alla verifica della regolarità della documentazione e al sorteggio delle imprese che dovranno comprovare, entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta, il possesso dei requisiti richiesti dal bando di gara.

La gara avrà pubblicamente luogo il giorno 28 ottobre 1999, alle ore 9,30.

Si precisa che sono obbligatorie la presa visione degli elaborati ed il sopralluogo.

L'avviso d'asta integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del comune di Poirino, via C. Rossi n. 5.

Lo stesso e gli altri documenti progettuali possono essere consultati presso l'Ufficio Tecnico comunale, Settore Lavori Pubblici dal lunedì al sabato dalle ore 9, alle ore 13, e potranno essere richiesti in copia allo stesso ufficio previo pagamento delle spese di riproduzione. Modalità di finanziamento dei lavori: parte contribuzione C.E.E., parte mutuo Cassa DD.PP. e parte fondi propri.

Poirino, 20 settembre 1999

Il responsabile ufficio tecnico  
Settore lavori pubblici: arch. Sperino Maurizio

C-24657 (A pagamento).

**SOCIETÀ DELLE AUTOSTRADE  
DI VENEZIA E PADOVA - S.p.a.**

*Bando di gara a procedura aperta - Pubblico incanto*

1. Ente appaltante: Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.a., via Botenigo n. 64/A - 30175 Marghera (VE), codice fiscale e partita I.V.A. n. 00337020275, telefono 041/5497111, telefax 041/935181.

2. Categoria di servizio - luogo di esecuzione - descrizione: categoria 27: manutenzione e conservazione impianti ed aree a verde-adiacenti il tratto autostradale della tratta Padova-Mestre, della Tangenziale Ovest di Mestre e del raccordo autostradale con l'aeropolo «Marco Polo» di Tessera/Venezia. L'appalto non è suddiviso in loti. Parti scorpiabili: nessuna. Divieto di varianti.

3. Importo dell'appalto: importo complessivo a base di gara L. 750.000.000 (settecentocinquanta milioni), al netto di I.V.A., pari ad € 387.342,67.

4. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, il prezzo più basso determinato mediante offerta di ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto

a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento né parziali né condizionate né espresse in modo indeterminato. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77, secondo comma del regio decreto n. 827/1924. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

5. Durata del contratto: annuale dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2000. La società, a sua insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di prorogare il contratto disponendo fino ad un massimo di due proroghe annuali. Tale facoltà, qualora esercitata, sarà manifestata entro il 30 settembre di ogni anno a mezzo di lettera raccomandata e si intende vincolante per l'impresa affidataria ai medesimi pati, condizioni e prezzi contrattuali.

6. Raggruppamenti di prestatori di servizi: come da art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

7. Richiesta documenti: il bando, il capitolato speciale d'appalto e l'elenco prezzi saranno inviati a fronte di richiesta scritta da far pervenire, anche a mezzo fax (041/935181), alla scrivente società appaltante entro il 18 novembre 1999 allegando fotocopia dell'avvenuto versamento di L. 40.000 (I.V.A. compresa) sul conto corrente postale n. 263301. Si fa vincolo tassativo di indicare, sia nella lettera di richiesta sia nel bollettino postale, la ragione sociale, l'indirizzo il numero della partita I.V.A. e la causale: in mancanza di tali dati la società non potrà procedere all'invio dei documenti.

8. Sopralluogo: si fa vincolo di effettuare sopralluogo e di prendere visione del capitolato speciale d'appalto e dell'elenco prezzi; la società rilascerà apposita attestazione che dovrà essere allegata agli altri documenti di gara. Per il sopralluogo e per la presa visione dei documenti tecnici gli interessati dovranno rivolgersi alla direzione tecnica della società tutti i giorni feriali, escluso il sabato dalle ore 9 alle 13 fino al giorno 18 novembre 1999 previo appuntamento telefonico al n. 041/5497143.

9. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria (vedi successivo punto 13), lettera F) del bando); all'appaltatore sarà richiesta una cauzione definitiva a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa pari al 10% dell'importo di aggiudicazione che in caso di ribasso d'asta superiore al 20% sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti tale percentuale di ribasso così come previsto all'art. 30, secondo comma della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni, nonché copertura assicurativa RCT/RCO per un massimale unico di 5 miliardi con vincolo a favore della società committente.

10. Finanziamento e pagamento: il finanziamento dell'appalto è a completo carico della Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A. Il pagamento delle prestazioni avverrà per stadi di avanzamento lavori ogni qual volta il credito della ditta aggiudicataria avrà raggiunto l'importo, al netto del ribasso contrattuale, di L. 100.000,00 pari ad € 51.65,69.

11. Modalità di partecipazione - termini di ricezione offerta - luogo e data della gara: i concorrenti dovranno far pervenire, tramite il servizio postale, entro il termine perentorio delle ore 12 del 24 novembre 1999 un plico raccomandato e sigillato indirizzato alla società (vedi punto 1) recante esternamente, pena l'esclusione, oltre al nominativo della ditta mittente anche la dicitura «Asti pubblica del 25 novembre 1999, servizio manutenzione verde» contenente l'offerta e i documenti più avanti indicati. Potrà inoltre essere consegnato direttamente a mano alla commissione di gara dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 25 novembre 1999 fissato per la gara che seguirà a partire dalle ore 10 dello stesso giorno 25 novembre 1999 in seduta pubblica presso la sede della società. Chiunque è ammesso a presenziare all'apertura delle offerte. Il recapito del plico rimarrà ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

12. Offerta economica: la dichiarazione contenente l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, su carta legale; dovrà indicare, in percentuale unica, la misura del ribasso espresso in cifre ed in lettere (in caso di discordanza prevarrà l'offerta indicata in lettere); dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta. Detta offerta dovrà essere racchiusa in una propria busta sigillata, pena l'esclusione; non dovrà contenere alcun altro documento; dovrà essere inserita nel plico di cui sopra; dovrà riportare sul frontespizio il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura: «Asti pubblica del 25 novembre 1999, offerta economica manutenzione verde».

13. Documentazione e condizioni minime: il plico dovrà essere corredata, pena l'esclusione, anche della sottosezionata documentazione da non inserire nella busta contenente l'offerta:

A) certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara recante l'indicazione dei legali rappresentanti ed i loro poteri ed in

particolare del firmatario dell'offerta e delle dichiarazioni ed attestante che l'impresa non è in stato di liquidazione, cessazione di attività, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o di ogni altra situazione della stessa natura e che negli ultimi cinque anni non si sono verificate analoghe procedure concorsuali e comprensivo altresì della dicitura «Nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni» prevista ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 252 del 3 giugno 1999. Da detto certificato dovrà risultare che la ditta svolge attività inherenti al servizio di cui al presente bando di gara. Potrà essere presentata in originale od in copia autentica o sostituita da dichiarazione ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. n. 403/1998. Per i concorrenti di altro Stato dell'Unione Europea varranno i certificati o le dichiarazioni giurate di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

B) dichiarazione, attestante l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare ex art. 12, primo comma del decreto legislativo n. 157/1995 che fa rinvio all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

C) documentazione dimostrante la capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992 e più precisamente:

C1) attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta concorrente specificatamente riferita all'oggetto ed all'entità della presente gara;

C2) dichiarazione di aver realizzato un fatturato globale minimo negli ultimi tre anni (suddiviso per singolo esercizio) pari almeno a 2,5 volte l'importo base di gara;

C3) dichiarazione di aver realizzato un fatturato per servizi cui si riferisce il presente appalto (manutenzione verde in ambito stradale ed autostradale) negli ultimi tre anni (suddiviso per singolo esercizio) pari almeno a due volte l'importo base di gara;

D) documentazione dimostrante la capacità tecnica ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995 e più precisamente:

D1) elenco dei principali servizi cui si riferisce il presente appalto (manutenzione verde in ambito stradale ed autostradale) prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; da detto elenco dovrà risultare l'esecuzione di almeno un servizio di importo pari a 0,50 volte l'importo a base di gara o due servizi pari a 0,60 volte l'importo a base di gara;

D2) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali e degli strumenti utilizzati per le prestazioni dei servizi; in particolare la ditta concorrente dovrà dichiarare di essere in possesso od avere la completa disponibilità operativa delle seguenti attrezzature minime per tutto il periodo contrattuale:

n. 6 trattori con trituratrice di cui 2 con braccio superiore a 12 metri;

n. 2 motofalciatrici a martelli (trituratrice);

n. 2 segnaletiche complete per lavori in autostrada a 2 o a 3 corsie, candere fisso (circolare n. 2900 del 20 novembre 1984) integrata da impianto luminoso con lampeggio elettronico in sequenza;

n. 2 segnaletiche complete per chiusura corsia di emergenza con cantiere mobile, come prescritto all'art. 21 del nuovo codice della strada decreto legislativo n. 30 aprile 1992, n. 285.

E) attestazione, già rilasciata dalla società, di aver effettuato sopralluogo e di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto, dell'elenco prezzi.

F) cauzione provvisoria, da prestare mediante fidejussione assicurativa o bancaria, pari al 2% dell'importo a base di gara. Tale fidejussione dovrà, pena l'esclusione, avere validità per almeno centottanta giorni dalla data fissata per la gara nonché contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fidejussoria definitiva, vedasi precedente punto 9 del bando, (da detta dichiarazione d'impegno non dovrà potersi desumere neanche indirettamente l'importo che sarà garantito, né in cifre né in termini percentuali) ed infine dovrà espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debito principale e la sua operatività entro quindici giorni su semplice richiesta scritta della società;

G) dichiarazione di:

di aver preso visione dei luoghi e delle condizioni locali; di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi; di aver preso conoscenza e di accettare tutte le condizioni ed oneri contrattuali che possono influire sull'esecuzione del servizio anche ai fini della sicurezza;

di aver preso accurata visione del capitolato speciale d'appalto accettando quindi tutte le condizioni in esso contemplate con particolare riferimento alle clausole relative alle modalità ed ai tempi di esecuzione dei lavori;

di aver giudicato l'importo a base di gara ed i prezzi indicati remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, presentato e determinato a propria completa soddisfazione;

di aver tenuto conto, in sede di predisposizione dell'offerta, a norma dell'art. 19 del decreto legislativo n. 157/1995, degli oneri ed obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori ed in materia di salute negli ambienti di lavoro ed in particolare del decreto legislativo n. 626/1994, del decreto legislativo n. 242/1996 e del decreto legislativo n. 494/1996;

di applicare tutte le norme riguardanti le condizioni di lavoro, previdenza, assicurazione e quant'altro stabilito nei contratti collettivi di lavoro circa il trattamento economico dei lavoratori e di impegnarsi all'osservanza delle norme anzidette anche da parte di eventuali subappaltatori nei riguardi dei loro rispettivi dipendenti;

di aver tenuto conto degli oneri conseguenti all'applicazione delle «Norme di sicurezza per l'esecuzione dei lavori sull'autostrada in presenza di traffico» edite a stampa dalla società;

di aver tenuto conto degli oneri per la predisposizione e mantenimento per perfetta efficienza della segnaletica, conforme alla vigente legislazione, per la segnalazione dei cantieri di lavoro in presenza di traffico e dei mezzi operativi presenti sulla carreggiata autostradale con riferimento in particolare, oltre che alle norme dettate dal nuovo codice della strada (decreto legislativo n. 285/1992) e relativo regolamento di attuazione (D.P.R. n. 495/1992), anche alla circolari del Ministero dei lavori pubblici n. 9540 del 20 dicembre 1969, n. 2900 del 20 novembre 1984, n. 1220 del 22 luglio 1983 e autorizzazione protocollo n. 2146 del 20 settembre 1989 e decreto ministeriale n. 156 del 27 aprile 1990 ed a quanto stabilito nel capitolo speciale d'appalto nonché di aver tenuto conto degli oneri relativi alla guardiana diurna, notturna e festiva dei cantieri per tutta la durata dei lavori, compreso il servizio di segnalazione code;

di obbligarsi ad eseguire i lavori di sfalcio erba contemporaneamente nelle tratte 1 e 2 come stabilito all'art. 4, punto 4, del capitolo speciale d'appalto - norme tecniche;

di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per centottanta giorni consecutivi a decorrere dalla data fissata per l'effettuazione della gara.

Le suddette dichiarazioni devono essere rese in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante della ditta, in carta semplice, ed accompagnate da fotocopia del documento di identità del firmatario. La società si riserva ogni possibile controllo in ordine alla veridicità, autenticità e certificabilità delle dichiarazioni presentate. In caso di raggruppamenti temporanei di prestatori di servizi si precisa che:

i documenti di cui alla lettera A), B), C) e D) dovranno essere presentati, pena l'esclusione, per ognuna delle ditte riunite;

i requisiti di cui ai punti C2), C3) e D1) dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% della capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle altre ditte mandanti ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto in complessivo.

14. Svincolo dall'offerta: l'offerta si intende valida per un periodo non inferiore a centottanta giorni dalla data fissata per le gare.

15. Subappalto: art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995 e art. 18 della legge n. 55/1990 e seguenti modificazioni ed integrazioni con la precisazione che l'ammontare del subappalto non potrà superare il 30% dell'importo contrattuale.

16. Dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti stessi a partecipare alla procedura di aggiudicazione per i lavori di cui trattasi. Le ditte concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge succitata.

17. Altre informazioni: tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente. Tutta la documentazione inviata dalle ditte concorrenti resta acquisita agli atti della società appaltante. Nel mentre l'offerta è da considerarsi impegnativa per le ditte concorrenti, la società si riserva a suo insindacabile giudizio, la possibilità di annullare la gara e ciò senza che le ditte stesse possano vantare diritti di sorta: qualora non si proceda ad alcuna aggiudicazione, la gara resterà senza effetto ed in tale eventualità nessun indennizzo né rimborso di spese sarà dovuto alle ditte concorrenti. In ogni

caso la partecipazione alla gara costituisce, da parte della ditta e ad ogni buon fine, accettazione piena ed incondizionata delle norme di cui al presente bando o richiamate nel capitolo speciale d'appalto o nell'ulteriore documentazione di gara.

18. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee: 20 settembre 1999.

19. Data di ricevimento del bando all'ufficio pubblicazione delle Comunità Europee: 20 settembre 1999.  
Protocollo n. 3746/AG

Venezia/Marghera, 20 settembre 1999

Il presidente: Lino Brentan.

C-24639 (A pagamento).

## SOCIETÀ DELLE AUTOSTRADE DI VENEZIA E PADOVA - S.p.a.

### Bando di gara a procedura aperta - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.a., via Bottegnola n. 6/A - 30175 Marghera (VE), codice fiscale e partita I.V.A. n. 00337020275, telefono 041/5497111, telefax 041/935181.

2. Categoria di servizio - luogo di esecuzione - descrizione: categoria 27. Manutenzione ordinaria di pulizia, prevalentemente meccanica, del nastro autostradale, dei piazzali e delle corsie delle linee di esazione nonché lavaggio a pressione e smaltimento di rifiuti da effettuarsi sulla tratta autostradale Padova/Mestre, sulla Tangenziale Ovest di Mestre e sul raccordo autostradale con l'aeroporto «Marco Polo» di Tessera/Venezia e presso le stazioni autostradali di Venezia/Mestre, Padova Est e Dolo. L'appalto non è suddiviso in lotti. Parti scorporabili: nessuna. Di voto di varianti.

3. Importo dell'appalto: importo complessivo a base di gara L. 465.000.000 (quattrocentosessantacinquemilioni), al netto di I.V.A., pari ad € 240.152,46.

4. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera A) del decreto legislativo n. 157/1995, il prezzo più basso determinato mediante offerta di ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento né parziali né condizionate né espresse in modo indeterminato. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77, secondo comma del regio decreto n. 827/1924. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

5. Durata del contratto: annuale dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2000. La società a sua insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di prorogare il contratto disponendo fino ad un massimo di due proroghe annuali. Tale facoltà, qualora esercitata, sarà manifestata entro il 30 settembre di ogni anno a mezzo di lettera raccomandata e si intende vincolante per l'impresa affidataria ai medesimi patti, condizioni e prezzi contrattuali.

6. Raggruppamenti di prestatori di servizi: come da art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

7. Richiesta documenti: il bando, il capitolo speciale d'appalto e l'elenco prezzi saranno inviati a fronte di richiesta scritta da far pervenire, anche a mezzo fax (041/935181), alla scrivente società appaltante entro il 18 novembre 1999 allegando fotocopia dell'avvenuto versamento di L. 40.000 (I.V.A. compresa) sul conto corrente postale n. 263301. Si fa vincolo tassativo di indicare, sia nella lettera di richiesta sia nel bollettino postale, la ragione sociale, l'indirizzo ed il numero della partita I.V.A. e la causale: in mancanza di tali dati la società non potrà procedere all'invio dei documenti.

8. Sopraluogo: si fa vincolo di effettuare sopraluogo e di prendere visione del capitolo speciale d'appalto e dell'elenco prezzi; la società rilascerà apposita attestazione che dovrà essere allegata agli altri documenti di gara. Per il sopraluogo e per la presa visione dei documenti tecnici gli interessati dovranno rivolgersi alla direzione tecnica della società tutti i giorni feriali, escluso il sabato dalle ore 9 alle 13 fino al giorno 18 novembre 1999 previo appuntamento telefonico al n. 041/5497143.

9. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria (vedi successivo punto 13), lettera F) del bando; all'appaltatore sarà richiesta una cauzione definitiva a mezzo di fidejussione bancaria ed assicurativa pari al 10% dell'importo di aggiudicazione che in caso di ribasso d'asta superiore al 20% sarà aumentata di tanti punti percentuali quanto sono quelli eccedenti tale percentuale di ribasso così come previsto all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni, nonché copertura assicurativa RCT/RCO per un massimale unico di 5 miliardi con vincolo a favore della società committente.

10. Finanziamento e pagamento: il finanziamento dell'appalto è a completo carico della Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.a. Il pagamento delle prestazioni avverrà per stati di avanzamento lavori predisposti dalla società con frequenza bimestrale.

11. Modalità di partecipazione - termine di ricezione offerta - luogo e data della gara: i concorrenti dovranno far pervenire, tramite il servizio postale, entro il termine perentorio delle ore 12 del 24 novembre 1999 un plico raccomandato e sigillato indirizzato alla società (vedi allegato 1) recante esternamente, pena l'esclusione, oltre al nominativo della ditta mitente anche la dicitura «Asta pubblica del 25 novembre 1999, servizio pulizia nastro autostradale» contenente l'offerta e i documenti più avanti indicati. Potrà inoltre essere consegnato direttamente a mano alla commissione di gara dalle ore 8 alle ore 9 del giorno 25 novembre 1999 fissato per la gara che seguirà a partire dalle ore 9 dello stesso giorno 25 novembre 1999 in seduta pubblica presso la sede della società. Chiunque è ammesso a presentare all'apertura delle offerte. Il recapito del plico rimarrà ad esclusivo rischio del mitente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

12. Offerta economica: la dichiarazione contenente l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, su carta legale; dovrà indicare, in percentuale unica, la misura del ribasso espresso in cifre ed in lettere (in caso di discordanza preparerà l'offerta indicata in lettere); dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta. Detta offerta dovrà essere racchiusa in una propria busta sigillata, pena l'esclusione; non dovrà contenere alcun altro documento; dovrà essere inserita nel plico di cui sopra; dovrà riportare sul frontespizio il nominativo dell'impresa mitente e la seguente dicitura: «Asta pubblica del 25 novembre 1999 - offerta economica pulizia nastro autostradale».

13. Documentazione e condizioni minime: il plico dovrà essere corredata, pena l'esclusione, anche della sottocitata documentazione da non inserire nella busta contenente l'offerta:

A) certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A. di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara recante l'indicazione dei legali rappresentanti ed i loro poteri ed in particolare del firmatario dell'offerta e delle dichiarazioni ed attestante che l'impresa non è in stato di liquidazione, cessazione di attività, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o di ogni altra situazione della stessa natura e che negli ultimi cinque anni non si sono verificate analoghe procedure concorsuali, comprensivo altresì della dicitura «Nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni» prevista ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 252 del 3 giugno 1998. Da detto certificato dovrà risultare che la ditta svolge attività inerenti al servizio di cui al presente bando di gara. Potrà essere presentato in originale od in copia autenticata o sostituito da dichiarazione ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. n. 403/1998. Per i concorrenti di altro Stato dell'Unione Europea varranno i certificati o le dichiarazioni giurate di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

B) dichiarazione, attestante l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare ex art. 12, comma 1 del decreto legislativo n. 157/1995 che fa rinvio all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

C) documentazione dimostrante la capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992 e più precisamente:

C1) attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta concorrente specificatamente riferita all'oggetto ed all'entità della presente gara;

C2) dichiarazione di aver realizzato un fatturato globale minimo negli ultimi tre anni (suddiviso per singolo esercizio) pari almeno a 2,5 volte l'importo base di gara;

C3) dichiarazione di aver realizzato un fatturato per servizi cui si riferisce il presente appalto (pulizia nastro in ambito stradale ed autostradale) negli ultimi tre anni (suddiviso per singolo esercizio) pari almeno a due volte l'importo a base di gara;

D) documentazione dimostrante la capacità tecnica ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995 e più precisamente:

D1) elenco dei principali servizi cui si riferisce il presente appalto (pulizia nastro in ambito stradale ed autostradale) prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; da detto elenco dovrà risultare l'esecuzione di almeno un servizio di importo pari a 0,50 volte l'importo a base di gara o due servizi pari a 0,60 volte l'importo a base di gara;

D2) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali e degli strumenti utilizzati per le prestazioni del servizio; in particolare la ditta concorrente dovrà dichiarare di essere in possesso od avere la completa disponibilità operativa delle seguenti attrezzature minime per tutto il periodo contrattuale:

n. 2 autopuliziatrici bilaterali aspiranti;

n. 1 autotreno combinata idrodinamica minimo lt. 6.000;

n. 1 segnaletica completa per lavori in autostrada a 2 o a 3 corsie, cantiere fisso (circolare n. 2900 del 20 novembre 1984) integrata da impianto luminoso con lampeggio elettronico in sequenza;

n. 1 segnaletica completa per lavori in autostrada a 2 o a 3 corsie, cantiere mobile, (circolare n. 1220 del 22 luglio 1983 e Aut. Prot. 2146 del 20 settembre 1989);

n. 3 cassoni scarabbi da mc 33 per trasporto rifiuti a tenuta stagna (fanghi);

E) attestazione, già rilasciata dalla società, di aver effettuato sopralluogo e di aver preso visione del capitolo speciale d'appalto, dell'elenco prezzi;

F) cauzione provvisoria, da prestare mediante fidejussione assicurativa o bancaria, pari al 2% dell'importo a base di gara. Tale fidejussione dovrà, pena l'esclusione, avere validità per almeno centoottanta giorni dalla data fissata per la gara nonché contenere l'impegno del fidejussose a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fidejussoria definitiva, vedasi precedente punto 9 del bando, da detta dichiarazione d'impegno non dovrà potersi desumere neanche indirettamente l'importo che sarà garantito, né in cifre né in termini percentuali ed infine dovrà esplicitamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debito principale e la sua operatività entro quindici giorni su semplice richiesta scritta della società;

G) dichiarazione di:

di aver preso visione dei luoghi e delle condizioni locali; di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi; di aver preso conoscenza e di accettare tutte le condizioni ed oneri contrattuali che possono influire sull'esecuzione del servizio anche ai fini della sicurezza; di aver preso accurata visione del capitolo speciale d'appalto accettando quindi tutte le condizioni in esso contemplate con particolare riferimento alle clausole relative alle modalità ed ai tempi di esecuzione dei lavori;

di aver giudicato l'importo a base di gara ed i prezzi indicati remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, presentato e determinato a propria completa soddisfazione;

di aver tenuto conto, in sede di predisposizione dell'offerta, a norma dell'art. 19 del decreto legislativo n. 157/1995, degli oneri ed obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori ed in materia di salute negli ambienti di lavoro ed in particolare del decreto legislativo n. 626/1994, del decreto legislativo n. 242/1996 e del decreto legislativo n. 494/1996;

di applicare tutte le norme riguardanti le condizioni di lavoro, previdenza, assicurazione e quant'altro stabilito nei contratti collettivi di lavoro circa il trattamento economico dei lavoratori e di impegnarsi all'osservanza delle norme anzidette anche da parte di eventuali subappaltatori nei riguardi dei loro rispettivi dipendenti;

di aver tenuto conto degli oneri conseguenti all'applicazione delle «Norme di sicurezza per l'esecuzione dei lavori sull'autostrada in presenza di traffico» edite a stampa dalla società;

di aver tenuto conto degli oneri per la predisposizione e mantenimento in perfetta efficienza della segnaletica, conforme alla vigente legislazione, per la segnalazione dei cantieri di lavoro in presenza di traffico e dei mezzi operativi presenti sulla carreggiata autostradale con riferimento in particolare, oltre che alle norme date dal nuovo codice della strada (decreto legislativo n. 285/1992) e relativo regolamento di attuazione (D.P.R. n. 495/1992), anche alle circolari del Ministero dei lavori pubblici n. 9540 del 20 dicembre 1969, n. 2900 del 20 novembre 1984, n. 1220 del 22 luglio 1983 e autorizzazione protocollo n. 2146 del 20 settembre 1989 e decreto ministeriale n. 156 del 27 aprile 1990 ed a quanto stabilito nel capitolo speciale d'appalto nonché di aver tenuto conto degli oneri relativi alla guardiania diurna, notturna e festiva dei cantieri per tutta la durata dei lavori, compreso il servizio segnalazione code;

obbligarsi ad eseguire i servizi di pulizia previsti sulla Tangenziale Ovest di Mestre esclusivamente in orario notturno per tutto il periodo contrattuale;

di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per centottanta giorni consecutivi a decorrere dalla data fissata per l'effettuazione della gara.

Le suddette dichiarazioni devono essere resse in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante della ditta, in cartella semplice, ed accompagnate da fotocopia del documento di identità del firmatario.

La società si riserva ogni possibile controllo in ordine alla veridicità, autenticità e certificabilità delle dichiarazioni presentate.

In caso di raggruppamenti temporanei di prestatori di servizi si precisa che:

i documenti di cui alla lettera A), B), C) e D) dovranno essere presentati, pena l'esclusione, per ognuna delle ditte riunite;

i requisiti di cui ai punti C2), C3) e D1) dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% della capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle altre ditte mandanti ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto in complessivo.

14. **Vincolo dall'offerta:** l'offerta si intende valida per un periodo non inferiore a centottanta giorni dalla data fissata per le gare.

15. **Subappalto:** art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995 e art. 18 della legge n. 55/1990 e seguenti modificazioni ed integrazioni con la precisazione che l'ammontare del subappalto non potrà superare il 30% dell'importo contrattuale.

16. **Dati personali:** ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà imputato a licetità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti stessi a partecipare alla procedura di aggiudicazione per i favori di cui trattasi. Le ditte concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge succitata.

17. **Altre informazioni:** tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopravvenute, restano a carico del concorrente. Tutta la documentazione inviata dalle ditte concorrenti resta acquisita agli atti della società appaltante. Nel mentre l'offerta è da considerarsi impegnativa per le ditte concorrenti, la società si riserva, a suo insindacabile giudizio, la possibilità di annullare la gara e ciò senza che le ditte stesse possano vantare diritti di sorta; qualora non si proceda ad alcuna aggiudicazione, la gara resterà senza effetto ed in tale eventualità nessun indennizzo né rimborso di spese sarà dovuto alle ditte concorrenti. In ogni caso la partecipazione alla gara costituisce, da parte della ditta e ad ogni buon fine, accettazione piena ed incondizionata delle norme di cui al presente bando o richiamate nel capitolo speciale d'appalto o nell'ulteriore documentazione di gara.

18. **Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazione delle Comunità Europee:** 20 settembre 1999.

19. **Data di ricevimento del bando all'Ufficio pubblicazione delle Comunità Europee:** 20 settembre 1999.

Protocollo n. 3747/AG

Venezia/Marghera, 20 settembre 1999

Il presidente: Lino Brentan.

C-24640 (A pagamento).

## CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DEL SANGRO Casoli (CH)

*Bando di gara per pubblico incanto*

1. Ente appaltante: Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Sangro, via San Nicola n. 46, 66043 Casoli (CH), tel. 0872/981289 - 981219, fax 0872/981082.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da espletarsi con il sistema e le modalità previste dagli articoli 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., coordinata con le modifiche intro-

dote dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. L'aggiudicazione verrà effettuata secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, così come previsto dall'art. 1 lett. e) e dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Si procederà, in primo luogo, ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109 del 1994, alla verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa prescritti nel presente bando relativi al 10% dei concorrenti partecipanti, arrotondato all'unità superiore, sorteggiati pubblicamente. Saranno automaticamente escluse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore a quanto stabilito dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109 del 1994.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

3. Oggetto dell'appalto: opere di urbanizzazione primaria a supporto del centro servizi intermodale all'interno dell'agglomerato industriale di Atessa-Paglieta: 8° stralcio: raccordo ferroviario.

4. Luogo di esecuzione e caratteristiche del lavoro: luogo di esecuzione Comune di Pagieta (CH), località Saletti; caratteristiche generali dei lavori: i lavori in appalto prevedono: costruzione di rilevato ferroviario ed opere d'arte connesse, realizzazione di armamento ferroviario, costruzione fognatura acque bianche, opere varie di completamento.

L'appalto non è diviso in lotti.

L'importo complessivo, al netto di I.V.A., dei lavori a base d'asta è di L. 2.567.000.000 (€ 1.325.744,860), di cui L. 2.497.000.000 (€ 1.289.592,88) soggetto a ribasso e L. 70.000.000 (€ 36.151,98) per oneri relativi a sicurezza e salute nei cantieri non soggetto a ribasso, ed è così suddiviso:

lavori categoria prevalente: costruzione raccordo ferroviario ed opere connesse, costruzione fognatura acque bianche, opere varie di completamento (cat. G3) L. 1.918.418,880 (€ 990.780,67);

lavori opere scorporabili: armamento ferroviario (cat. S9) L. 648.581.120 (€ 334.964,19).

Il contratto di appalto, di cui al presente bando, sarà stipulato a corpo ed a misura ai sensi dell'art. 329 della legge 2248 del 20 marzo 1865, all. F.

5. Categorie e classifiche A.N.C. richieste per essere ammessi alla gara: le categorie A.N.C. richieste, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991, per l'ammissione alla gara sono le seguenti: categoria prevalente: cat. G3 per un importo di L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70). Categoria opere scorporabili: cat. S9 per un importo di L. 750.000.000 (€ 387.342,67).

6. Termine di esecuzione dell'appalto: trecento giorni a decorrere dalla data di consegna. Penale per ogni giorno di ritardo L. 250.000 (pari ad € 129,11).

7. Documentazione concernente l'appalto: la documentazione tecnica concernente l'appalto costituita dai capitoli speciale d'appalto, elaborati grafici ed elenco prezzi, piano di sicurezza generale e coordinamento, è consultabile presso la sede del consorzio, tutti i giorni ferili, escluso il sabato, dalle ore 8 alle ore 14. Essa può essere richiesta e ritirata previa photocopia a cure e spese del richiedente.

8. Termine di ricezione delle offerte espresse in lingua italiana: le offerte dovranno pervenire tassativamente entro le ore 12 del giorno 25 ottobre 1999 all'indirizzo di cui al punto 1).

9. Seduta di pubblico incanto: la procedura di gara si aprirà il giorno successivo a quello di cui al punto 8), alle ore 11, presso gli uffici dell'ente aggiudicatore in Casoli (CH), via San Nicola n. 46. All'incanto saranno ammessi i rappresentanti delle ditte concorrenti. La partecipazione all'incanto equivale ad expressa accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando. Eventuali contestazioni o controversie che dovessero sorgere durante la gara, saranno risolte con decisione del presidente di gara. L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà insindacabile di rinviare o di prorogare la data suddetta senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

10. Cauzioni e garanzie: dovranno prestarsi cauzioni provvisoria e definitiva ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109 del 1994, commi 1, 2-bis.

11. Finanziamento dell'opera: l'opera è finanziata in parte con contributi del Patto Territoriale Sangro-Aventino ed in parte con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti. I pagamenti in conto saranno effettuati ogni qualvolta vengono eseguiti lavori, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di garanzia, per un importo non inferiore a L. 200.000.000 pari a € 103.291,38.

12. Soggetti ammessi alla gara: sono ammesse a partecipare, oltre alle imprese singole, i soggetti di cui all'art. 10 legge n. 109/1994 e s.m.i. I casi di riunione dei concorrenti sono disciplinati dagli articoli 22 e 23 decreto legislativo n. 406/1991 e articolo 13 della legge 109/1994 e s.m.i.

13. I requisiti minimi di carattere economico finanziario e tecnico organizzativo che si richiedono agli aspiranti in conformità a quanto prescritto dagli articoli 17 e 18 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e come determinati in base al D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 sono i seguenti:

aver conseguito, con riferimento all'ultimo quinquennio, una cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta della impresa determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2<sup>a</sup>, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, almeno pari all'importo a base d'asta;

aver sostenuto, con riferimento all'ultimo quinquennio, un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 13 sub a).

In caso di associazione temporanea d'impresa i requisiti finanziari e tecnici di cui al punto 13 sub a) e b) dovranno essere posseduti nella misura minima prescritta dall'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

14. Requisiti soggettivi: si precisa che sarà escluso dalla gara il concorrente che si trovi in una delle situazioni previste dall'art. 24 della Direttiva 93/37 del 14 giugno 1993 del Consiglio C.E.E.

15. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: l'offerta avrà validità di centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara. Trascorso tale termine, senza che l'amministrazione abbia proceduto all'aggiudicazione definitiva dei lavori, l'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta a mezzo di comunicazione scritta.

16. Subappalto: l'eventuale subappalto o cattimo sarà disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 così come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e dall'articolo 9, commi da 63 a 71, della legge 18 novembre 1998, n. 415. L'amministrazione provvederà a corrispondere gli importi dei lavori subappaltati o a cattimo, direttamente alla ditta aggiudicataria la quale dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o ai cattimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

17. Unica offerta: si provvederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

18. Ammissione di imprese aventi sede in uno Stato U.E.: sono ammesse a partecipare imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

19. Verrà applicato, ove ne ricorrono i presupposti, l'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109 del 1994.

20. Oneri per i piani di sicurezza: l'offerente deve specificare di tenere congrua la somma stimata quale onere per il rispetto dei Piani di sicurezza.

21. Presa visione elaborati progettuali: è obbligatoria la consultazione degli atti progettuali.

22. Il verbale non costituisce contratto. L'amministrazione appaltante si riserva di non procedere alla stipula del contratto di appalto, per qualsiasi motivo di pubblico interesse, a suo insindacabile giudizio. In questo caso all'impresa aggiudicataria verranno rimborsate le spese di gara nei limiti dell'importo di L. 1.000.000 (€ 516,46).

23. La gara per pubblico incanto, per l'appalto dei lavori sopraindicati, sarà espletata secondo le norme del presente bando e quelle integrative contenute nel foglio di prescrizioni che può essere ritirato presso l'ente appaltante.

24. Responsabile del procedimento: ing. Luigi Cristini.

Casoli, 20 settembre 1999

Il commissario regionale: dott. prof. Mario Tozzi.

C-24661 (A pagamento).

## CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DEL SANGRO Casoli (CH)

### Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Sangro, via San Nicola n. 46, 66043 Casoli (CH), tel. 0872/981289 - 981219, fax 0872/981082.

2. Procedure di aggiudicazione: pubblico incanto da espletarsi con il sistema e le modalità previste dagli articoli 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., coordinata con le modifiche introdotte dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. L'aggiudicazione verrà effettuata secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, così come previsto dall'art. 1, lett. e) e dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Si procederà, in primo luogo, ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109 del 1994, alla verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa prescritti nel presente bando relativi al 10% dei concorrenti partecipanti, arrotondato all'unità superiore, sorteggiati pubblicamente. Saranno automaticamente escluse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore a quanto stabilito dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109 del 1994.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'appaalto.

3. Oggetto dell'appalto: completamento impianto di depurazione dell'agglomerato industriale di Atessa; costruzione della discarica di 2<sup>a</sup> cat. Tipo B per smaltimento fanghi essiccati ed impianto di pretrattamento percolato di discariche in località Cerratina del comune di Lanciano.

4. Luogo di esecuzione e caratteristiche del lavoro: luogo di esecuzione: Comune di Lanciano (CH), località Cerratina; caratteristiche generali dei lavori: i lavori in appalto prevedono: costruzione e sistemazione viabilità di accesso, realizzazione vasca di stocaggio fanghi essiccati, costruzione adduzione idrica ed impianto antincendio, costruzione fognatura percolate ed acque bianche, costruzione impianto di illuminazione, costruzione impianto pretrattamento percolato discariche; opere edili impianto di illuminazione, opere varie di completamento. L'appalto non è diviso in lotti.

L'importo complessivo, al netto di I.V.A., dei lavori a base d'asta è di L. 2.473.500.000 (€ 1.277.456,140), di cui L. 2.423.500.000 (€ 1.251.633,295) soggetto a ribasso e L. 50.000.000 (€ 25.822,845) per oneri relativi a sicurezza e salute nei cantieri non soggetto a ribasso, ed è così suddiviso:

lavori categoria prevalente: costruzione e sistemazione viabilità di accesso, realizzazione vasca di stocaggio fanghi compresi, opere varie di completamento (cat. S14) L. 1.768.500.000 (€ 913.354,03);

lavori opere scorporabili: costruzione rete idrica, antincendio e fognante, impianto pretrattamento percolato (cat. G6) L. 704.000.000 (€ 363.585,66).

Il contratto di appalto, di cui al presente bando, sarà stipulato a corpo ed a misura ai sensi dell'art. 329 della legge 2248 del 20 marzo 1865, all. F.

5. Categorie e classifiche A.N.C., richieste per essere ammessi alla gara: le categorie A.N.C., richieste, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991, per l'ammissione alla gara sono le seguenti: categoria prevalente: Cat. S14 per un importo di L. 1.500.000.000 (€ 774.685,34). Categoria opere scorporabili: Cat. G6 per un importo di L. 750.000.000 (€ 387.342,67).

6. Termine di esecuzione dell'appalto: trecento giorni a decorrere dalla data di consegna. Penale per ogni giorno di ritardo L. 250.000 (pari ad € 129,11).

7. Documentazione concernente l'appalto: la documentazione tecnica concernente l'appalto costituita da: capitolo speciale di appalto, elaborati grafici ed elenco prezzi, piano di sicurezza generale e coordinamento, è consultabile presso la sede del Consorzio, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8 alle ore 14. Essa può essere richiesta e ritirata previa fotocopiatura a cura e spese del richiedente.

8. Termine di ricezione delle offerte espresse in lingua italiana: le offerte dovranno pervenire tassativamente entro le ore 12 del giorno 21 ottobre 1999 all'indirizzo di cui al punto 1).

9. Seduta di pubblico incanto: la procedura di gara si aprirà il giorno successivo a quello di cui al punto 8), alle ore 11, presso gli uffici dell'ente aggiudicatore in Casoli (CH), via san Nicola n. 46. All'incanto saranno ammessi i rappresentanti delle ditte concorrenti. La partecipazione all'incanto equivale ad expressa accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando. Eventuali contestazioni o controversie che dovessero sorgere durante la gara, saranno risolte con decisione del presidente di gara. L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà insindacabile di rinviare o di prorogare la data suddetta senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

10. Cauzioni e garanzie: dovranno prestarsi cauzioni provvisoria e definitiva ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109 del 1994, commi 1, 2 e 2-bis.

11. Finanziamento dell'opera: l'opera è finanziata con contributo del Patto Territoriale Sangro Aventino per il 30% e con apposito mutuo della Cassa Depositi e Prestiti per il 70%. I pagamenti in conto saranno effettuati ogni qualvolta vengono eseguiti lavori, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di garanzia, per un importo non inferiore a L. 200.000.000 pari a € 103.291,38.

12. Soggetti ammessi alla gara: sono ammesse a partecipare, oltre alle imprese singole, i soggetti di cui all'art. 10 legge n. 109/1994 e s.m.i. I casi di riunione dei concorrenti sono disciplinati dagli articoli 22 e 23 decreto legislativo n. 406/1991 e articolo 13 della legge 109/1994 e s.m.i.

13. I requisiti minimi di carattere economico finanziario e tecnico organizzativo che si richiedono agli aspiranti in conformità a quanto prescritto dagli articoli 17 e 18 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e come determinati in base al D.P.C.M., 10 gennaio 1991, n. 55 sono i seguenti:

aver conseguito, con riferimento all'ultimo quinquennio, una cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta della impresa determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, almeno pari all'importo a base d'asta;

aver sostenuto, con riferimento all'ultimo quinquennio, un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 13 sub a).

In caso di associazione temporanea d'impresa i requisiti finanziari e tecnici di cui al punto 13 sub a) e b) dovranno essere posseduti nella misura minima prescritta dall'art. 8 del D.P.C.M., 10 gennaio 1991, n. 55.

14. Requisiti soggettivi: si precisa che sarà escluso dalla gara il concorrente che si trovi in una delle situazioni previste dall'art. 24 della Direttiva 93/37 del 14 giugno 1993 del Consiglio C.E.E.

15. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: l'offerta avrà validità di centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara. Trascorso tale termine, senza che l'amministrazione abbia proceduto all'aggiudicazione definitiva dei lavori, l'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta a mezzo di comunicazione scritta.

16. Subappalto: l'eventuale subappalto o cattimo sarà disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 così come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e dall'articolo 9, commi da 63 a 71, della legge 18 novembre 1998, n. 415. L'amministrazione provvederà a corrispondere gli importi dei lavori subappaltati o a cattimo, direttamente alla ditta aggiudicataria la quale dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o ai cattimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

17. Unica offerta: si provvederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

18. Ammissione di imprese aventi sede in uno Stato U.E.: sono ammesse a partecipare imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

19. Verrà applicato, ove ne ricorrono i presupposti. l'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109 del 1994.

20. Oneri per i piani di sicurezza: l'offerente deve specificare di tenere congrua la somma stimata quale onore per il rispetto dei Piani di sicurezza.

21. Presa visione elaborati progettuali: è obbligatoria la consultazione degli atti progettuali.

22. Il verbale non costituisce contratto. L'amministrazione appaltante si riserva di non procedere alla stipula del contratto di appalto, per qualsiasi motivo di pubblico interesse, a suo insindacabile giudizio. In questo caso all'impresa aggiudicataria verranno rimborsate le spese di gara nei limiti dell'importo di L. 1.000.000 (€ 516,46).

23. La gara per pubblico incanto, per l'appalto dei lavori sopradintestati, sarà espletata secondo le norme del presente bando e quelle integrative contenute nel foglio di prescrizioni che può essere ritirato presso l'ente appaltante.

24. Responsabile del procedimento: ing. Luigi Cristini.

Casoli, 20 settembre 1999

Il commissario regionale: dott. prof. Mario Tozzi.

C-24662 (A pagamento).

## PROVINCIA DI CAGLIARI

Assessorato lavori pubblici, viabilità e trasporti  
Cagliari, piazza G. Galilei n. 36

La provincia di Cagliari, rende noto che è stata indetta una licitazione privata (procedura ristretta) e procedura accelerata, per l'assegnazione dell'appalto dei lavori di opere provviste necessarie per il risanamento del litorale Poetto di Cagliari e per la realizzazione di una strada di collegamento».

Importo a base d'asta L. 19.231.798.000 finanziati con ordinanza Ministro degli Interni delegato per la protezione civile n. 2878 del 20 ottobre 1998.

L'appalto verrà espresso con il criterio del massimo ribasso, mediante offerta prezzi unitari, con verifica di eventuali offerte anomale in conformità alla normativa vigente al momento della gara. L'amministrazione intende avvalersi del disposto dell'art. 10, comma 1-ter della legge 10 febbraio 1994, n. 109 come modificata con legge 18 novembre 1998, n. 415, con verifica di eventuali offerte anomale in conformità alla normativa vigente al momento della gara. Le modalità di presentazione delle domande di partecipazione e ogni altro elemento riguardante l'appalto sono riportati nel bando di gara integrale, affisso all'albo pretorio di questa provincia, all'albo pretorio del comune di Cagliari, all'albo pretorio del comune di Quartu S. Elena e in pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. Non saranno prese in considerazione le domande che non fossero conformi alle prescrizioni del bando, termini di presentazione delle richieste di partecipazione, improbabilmente entro e non oltre il 20 ottobre 1999.

Gli interessati possono rivolgersi all'assessorato viabilità e trasporti, piazza Galilei n. 36 - 09128 Cagliari, al responsabile del procedimento: dott. ing. Sandro Cabras, tel. 070-4092055/4092024, o all'ufficio appalti, tel. 070-4092051/2.

Il bando integrale ed il capitolo sono pubblicati nel sito Internet: www.provincia.cagliari.it.

Il dirigente di settore: dott. ing. Sandro Cabras

L'assessore: dott. ing. Giacomo Guadagnini

C-24663 (A pagamento).

## COMUNE DI MONZA (Provincia di Milano)

*Avviso di gara esperta (art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995). Appalto gestione dei servizi di igiene ambientale da effettuarsi all'interno dei cimiteri comunali, periodo 1° giugno 1999 - 31 dicembre 2000.*

Stazione appaltante: comune di Monza, piazza Trento e Trieste - 20052 Monza, Italia, tel. 039/039/2372215, fax 039/039/2372567.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, ottavo comma del decreto legislativo n. 157/1995.

Categoria di servizio e descrizione: categoria 16 servizi di igiene ambientale da effettuarsi all'interno dei cimiteri comunali, numero di riferimento alla CPC 94 di cui all'allegato 1 del decreto legislativo n. 157/1995.

Aggiudicazione dell'appalto: provvedimento della Giunta comunale n. 862 del 23 giugno 1999.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 rispetto all'importo a base di gara; offerta anomala secondo le prescrizioni dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Importo a base di gara: L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80).

Numeri 3 offerte ricevute: Colombo Spurghi S.n.c., Concorezzo (Milano); Gestione Servizi (impresa capogruppo), Pieve a Nievole (Pistoia); La Netattino (impresa associata); Sangalli G. & C. S.r.l. (impresa capogruppo), Monza (Milano), S.A.P. S.r.l. (impresa associata).

Impresa aggiudicataria: Colombo Spurghi S.n.c., via Cascina Meda n. 4 - 20049 Concorezzo (Milano).

Sconto percentuale offerto: 37,17%.

Data di invio e ricezione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 2 aprile 1999.

Data di invio e ricezione dell'avviso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 14 settembre 1999.

Monza, 14 settembre 1999

Il responsabile del procedimento:  
ing. Gualtiero Lecchi

C-24667 (A pagamento).

### COMUNE DI VALMADRERA (Provincia di Lecco)

Lavori di «completamento ristrutturazione ed ampliamento del Palazzo comunale a seguito di esecuzione d'ufficio». Importo lavori a base d'asta L. 3.111.792.000 (€ 1.607.106,45).

Il responsabile del settore lavori pubblici rende noto che la gara è stata esposta con il sistema ad evidenza pubblica. Le imprese partecipanti sono state:

- 1) Im.E.Co. S.p.a., viale Lombardia n. 15, Molteno (Lecco);
  - 2) Costruzioni Perugini S.r.l., via Ronco n. 77, Buglio di Monte (Sondrio);
  - 3) Battaglia Costruzioni S.r.l., via Guglielmo Ciardi n. 5, Milano.
- L'impresa risultata vincitrice è la n. 1 con il ribasso del 14,951% e per l'importo di L. 2.646.547.978 (€ 1.366.827,96).

Il responsabile del settore lavori pubblici:  
Angileri geom. Natale

C-24666 (A pagamento).

### PROVINCIA DI BERGAMO

Bergamo, via Tasso n. 8  
Tel. 035/387112-114 - Fax 035/387299

*Estratto del bando di gara, mediante pubblico incanto, relativo a: «d.T.C. Romero in Albino. Lavori di ampliamento edificio esistente per formazione nuove aule e sistemazioni esterne».*

Responsabile del procedimento: ing. A. Zanni.  
Accesso all'ufficio contratti: lunedì-venerdì (ore 9-12.30); martedì (14.30-17).

Criterio e procedure di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 21 della legge n. 109/1994) ad unico incanto. Esclusione automatica offerte anomale ai sensi della legge 18 novembre 1998, n. 415.

Importo a base d'asta: L. 1.543.000.000 (€ 796.893); L. 896.959.430 a corpo e L. 646.040.570 a misura.

Iscrizione categoria prevalente: A.N.C. G1, classe 5.

Altre categorie: G11, classe 2, S3, classe 1, G11, classe 2, S6, classe 2.

Ammissione alla gara: imprese singole, riunioni, consorzi, associazioni orizzontali.

Scadenza offerte: ore 12 del giorno 22 ottobre 1999.

Data gara: ore 10 del 26 ottobre 1999 in seduta pubblica, presso la sede. Bando di gara pubblicato all'albo del comune di Bergamo, di questo ente, e per estratto nel Bollettino Ufficiale della regione Lombardia, e sui quotidiani «Il Giorno» e «L'Eco di Bergamo».

Può essere visionato, gratuitamente richiesto in copia, Internet <http://www.provincia.bergamo.it>.

Il funzionario: dott. Cinzia Neviani.

C-24671 (A pagamento).

### ENTE AUTONOMO FIERE DI PARMA

Baganzola (PR)

#### Bando di gara servizio «Allestimenti e nolo arredi»

1. Ente appaltante: Ente Autonomo Fiere di Parma, via F. RIZZI n. 67/A - 43031 Baganzola (Parma), Italia, tel. 0521.9961, telefax 0521 99618.

2. Categorie di servizio e descrizione: servizio allestimenti e nolo arredi; categoria 27, allegato 1 del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Luogo della consegna: Ente Autonomo Fiere di Parma, Italia.

4.a), b), c).

5. Divisione in lotti: non sono ammesse offerte parziali.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte tenuto conto degli elementi di cui al punto 13); da 3 a 10. L'appaltante può aggiudicare in presenza di una sola offerta.

7. Varianti: non sono ammesse varianti.

8. Durata contratto o termine per il completamento del servizio: dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2002.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: a norma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate che in sede di aggiudicazione dovranno assumere forma di società di capitali, di società cooperative, o di consorzi tra società di capitali, e di società cooperative. L'impresa che concorre ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere autonomamente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi. Non potranno presentare domanda di invito alla gara imprese collegate o controllate. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese la capogruppo dovrà possedere i requisiti richiesti in misura non inferiore al 60%. In caso riunione di imprese, le domande di partecipazione dovranno essere redatte e sottoscritte dalle singole imprese e presentate dalla capogruppo. La documentazione definitiva in originale o in copia autenticata verrà richiesta solo all'aggiudicatario.

10.a)-b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: trentotto giorni dalla data invio del bando, pena irricevibilità ed esclusione automatica;

c) indirizzo: vedi punto 1). La domanda di partecipazione dovrà essere inoltrata solo con raccomandata a.r.;

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: quindici giorni dopo la scadenza del termine di cui all'art. 10, lettera b).

12. Saranno dovute cauzione definitiva di 100.000.000 ITL e assicurazioni previste nel capitolo speciale.

## 13. Condizioni minime:

A) requisiti presentazione domanda invito: insussistenza condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, dimostrata ai sensi del comma 2 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, e di ogni altra forma di procedura concorsuale; fatturato annuo minimo servizi di tipologia uguale o analoga a quella di cui al presente appalto 10.000.000.000 ITL anni 1997, 1998; patrimonio netto minimo 1.000.000.000 ITL anni 1997, 1998, numero addetto medio annuo non inferiore a 15 anni 1997, 1998 per servizi tipologia uguale o analoga.

Nella domanda i concorrenti precisano modalità atte ad assicurare, in caso di aggiudicazione, l'efficace e continuativo collegamento con l'appaltante per la durata del contratto;

B) capacità tecnica ai sensi dell'art. 14, lettere a); d); e) del decreto legislativo n. 157/1995.

Capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art. 13, comma primo, lettere a); b); c) del decreto legislativo n. 358/1992. Iscrizione registri professionali ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995, anche per imprese sede legale Stati membri.

## 14. Procedure di aggiudicazione: licitazione privata.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995: prezzo più vantaggioso; sistema organizzativo; merito tecnico. Per offerte anomale si procederà a norma dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Le offerte si intendono irrevocabili per novanta giorni dalla scadenza termine di presentazione.

## 15. Altre informazioni:

termine ricezione offerte è di quarantuno giorni dalla data spedizione lettere invito;

caratteristiche generali servizio e modalità pagamento sono nel capitolo speciale appalto.

16. Data invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee: 10 settembre 1999.

## 17. Data di ricevimento del bando: 10 settembre 1999.

Il presidente: dott. Domenico Barili.

C-24676 (A pagamento).

**REGIONE LIGURIA**  
**Azienda Sanitaria Locale 4 Chiavarese**  
Chiavari, via G. B. Ghio, n. 9

*Esito di gara mediante pubblico incanto*

Objetto: appalto lavori ex art. 20 legge n. 67/1988 di completamento e messa a norma del polo ospedaliero di Sestri Levante.

Sì rende noto che in data 26 agosto 1999 si è provveduto all'aggiudicazione provvisoria dei lavori con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 con il criterio del prezzo più basso ed esclusione di offerte in aumento da determinarsi mediante ribasso sull'elenco dei prezzi unitari.

Le offerte pervenute sono risultate pari a n. 32 e l'aggiudicazione definitiva è stata pronunciata in data 15 settembre 1999, a seguito della verifica documentazione, art. 10, comma 1-quater legge 109/1994, alla ditta Costruzioni Coraggio S.r.l. via F. Spirito n. 48 - 84135 Salerno per l'importo netto di L. 3.464.079.800 (€ 1.789.047,912) (ribasso del 19,93%).

Ulteriori informazioni possono essere richieste telefonando allo 0185/329217, fax n. 0185/329218.

Lì, 15 settembre 1999

Il responsabile del procedimento: geom. Bruno Bono.

C-24677 (A pagamento).

**FERROVIA TRENTO-MALE - S.p.A.**

Trento, via Secondo da Trento n. 7

Capitale sociale L. 12.395.233.500 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00110650223

Iscritta al n. 3174 registro imprese C.C.L.A.A. Trento

*Qualificazione di fornitori gasolio*

Si qualificano fornitori di gasolio per autorizzazione con i quali saranno esperte gare semestrali, mediante procedure ristrette, per l'assegnazione delle forniture per il periodo triennale dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2002 e per circa litri totali 3.000.000 corrispondenti indicativamente, a prezzi attuali, a L. 3.600.000.000 (pari a € 1.859.244,84) + I.V.A. Le gare semestrali saranno aggiudicate al fornitore che avrà fatto l'offerta economicamente più vantaggiosa. I fornitori dovranno spedire la domanda, redatta in lingua italiana, con raccomandata postale a.r. al direttore generale della società entro lunedì 15 novembre 1999. Per la data di spedizione farà fede il timbro postale. Successivamente, l'accesso al sistema della qualificazione è continuativo. Presso il Servizio amministrazione potrà essere richiesta la versione integrale dell'avviso, che è stato inviato alla C.E.E. in data 15 settembre 1999.

Trento, 15 settembre 1999

Il direttore generale: ing. Daniele Cozzini.

C-23685 (A pagamento).

**CONSORZIO INTERCOMUNALE  
PER IL GERONTOCOMIO**  
Comune di Treviglio  
(Provincia di Bergamo)

*Lavori di ristrutturazione ed ampliamento R.S.A. con adeguamento agli standards strutturali D.P.C.M. 112/12/1989. Pubblicazione esito di gara art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.*

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 230 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si comunica che all'asta pubblica del 30 giugno 1999, relativa ai lavori in oggetto, hanno partecipato le seguenti ditte:

Mazzalveri & Comelli; Seaco S.r.l.; Coop. Lavoratori Muratori; Eurocostruzioni S.r.l.; Cile S.p.a.; Giustino Costruzioni S.p.a.; Impresa Edilvì S.r.l.; Compagnia Italiana Costruttori S.p.a.; I.M.G. S.r.l.; Impresa Pietro Carsana S.r.l.; Frigeri Appalti S.r.l.; I.C.G. S.r.l.; Nessi & Maiocchi S.p.a.; CO. VE. CO.; Fumagalli S.p.a.; Tecno 80 S.r.l.; Germano Belli S.r.l.; Luigi Cividini S.p.a.; Schiavi S.p.a.; Costruzioni Perregini S.r.l.; Giuseppe S.c. a.r.l.; Jacorossi Imprese S.p.a.; Branca Costruzioni S.r.l.; IMECO S.p.a.; CO.GE.PA. S.p.a.; Impresa Piero Clodi; Consorzio Ravennate Coop.; Impresa Costruzioni ing. Castelli S.p.a.; Impreuro S.p.a.; Ircecs 95 S.r.l.; Sandrini Costruzioni S.p.a.; Sipe S.p.a.; C.M.V. S.r.l.; Brecos S.r.l.; Redil Costruzioni S.r.l.; Edil Strade S.r.l.; Beltramini Paolo S.r.l.; Iter Coop. Ravenna; ICI Impresa Costruzioni S.r.l.; Spoldatore S.r.l.; Costruzioni Comedite S.r.l.; Impresa Castelli S.p.a.; Maltauro S.p.a.; S. Carlo S.r.l.; Record S.r.l.; Buia Nero S.r.l.; Unieco S.c.r.l.; Edil S.r.l.; Sacaim S.p.a.; CO.GE. S.p.a.; Consorzio Imprenditori Edil S.c. a.r.l.; Rec S.r.l.

I predetti lavori sono stati aggiudicati alla ditta Brecos S.r.l. con sede in Brescia.

Treviglio, 6 settembre 1999

Il presidente di gara: Passarello dott. Benedetto.

C-24691 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

**BAYER - S.p.a.**  
Milano, viale Certosa n. 130

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 2 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1350).*

**Titolare:** Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.  
**Specialità medicinale:** ASPIRINETTA.  
**Confezioni e numeri A.I.C.:** 24 compresse 0,1 g - A.I.C. 026721035,  
30 compresse 0,1 g - A.I.C. 026721100.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:  
1 - Modifiche del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine). Produzione completa oppure in Bulk, anche presso l'officina della società: Bayer Bitterfeld GmbH - Salegarten Chaussee 1 - 06803 Greppin - Germania. I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Salvatore Lenzo.

S-22527 (A pagamento).

### G.E.T. S.r.l.

Sede legale in Sanremo, via Dante Alighieri n. 73  
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 00829030089

#### Pubblicazione dei prezzi al pubblico di medicinali generici

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunicano di seguito i prezzi al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Spec. med	Confezione	Numeri A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo
FLUOXETINA GET	12 cpr 20 mg	033622010	A 80	L. 20.500 € 10,59
FLUOXETINA GET	60 ml sol. 20 mg/5 ml	033622022	A 80	L. 24.200 € 12,50
SUCRALFATO GET	40 cpr 1000 mg	032885016	A	L. 13.200 € 6,82
SUCRALFATO GET	30 bust. 1000 mg	032885028	A	L. 9.400 € 4,85
SUCRALFATO GET	30 bust. 2000 mg	032885030	A	L. 16.800 € 9,71

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: Ernestina Torricelli.

C-24647 (A pagamento).

**BAYER - S.p.a.**  
Milano, viale Certosa n. 130

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 2 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1363).*

**Titolare:** Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.  
**Specialità medicinale:** ASPIRINETTA.  
**Confezioni e numeri A.I.C.:** 24 compresse 0,1 g - A.I.C. 026721035,  
30 compresse 0,1 g - A.I.C. 026721100.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:  
8 - Modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario (aggiunta).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Salvatore Lenzo.

S-22527 (A pagamento).

**BAYER - S.p.a.**  
Milano, viale Certosa n. 130

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 2 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1368).*

**Titolare:** Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.  
**Specialità medicinale:** CEMIRIT.  
**Confezioni e numeri A.I.C.:** AD 30 compresse 800 mg - A.I.C. 022360010.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:  
25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Salvatore Lenzo.

S-22528 (A pagamento).

### LABORATORIO FARMACEUTICO CT - S.r.l.

Sede legale in Sanremo, strada Solaro n. 75/77  
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 0071020085

#### Pubblicazione dei prezzi al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunicano di seguito i prezzi al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Spec. med	Confezione	Numeri A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo
DIESAN	12 cpr 20 mg	033162013	A 80	L. 25.600 € 13,22
DIESAN	60 ml sol. 20 mg/5 ml	033162025	A 80	L. 30.200 € 15,60
SALICALCIUM	30 cpr eff. 1000 mg	033470102	A	L. 19.800 € 10,23
ZENDION	40 cpr 1000 mg	032884013	A	L. 16.500 € 8,52
ZENDION	30 bust. 1000 mg	032884025	A	L. 11.800 € 6,09
ZENDION	30 bust. 2000 mg	032884037	A	L. 23.500 € 12,14

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il rappresentante legale: Ernestina Torricelli.

C-24649 (A pagamento).

**CONCESSIONI  
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LOMBARDIA**

Servizio tecnico amministrativo provinciale  
Ufficio Genio civile di Sondrio

Il comune di Castione Andevenno ha presentato una domanda in data 31 agosto 1998 ed integrativa in data 30 luglio 1999 intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. compl. 0,3440 (l/sec 34,40) di acqua di cui l/sec 10,40 dalla sorgente Morscenzo, l/sec 4,40 dalla sorgente Soverna Superiore, l/sec 10 dalla sorgente Soverna Inferiore, l/sec 1 dalla sorgente Foo Superiore, l/sec 4,15 dalla sorgente Foo Inferiore, l/sec 2,5 dalla sorgente Foo Est, l/sec 1,15 dalla sorgente Ambra 1 e l/sec 0,80 dalla sorgente Ambra 2 in territorio del Comune di Castione Andevenno per uso potabile.

Sondrio, 5 agosto 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-24613 (A pagamento).

**I N D I C E**  
**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI**  
**CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

PAG.	—
ALTHAEA - S.p.a. ....	5
AMARI - S.r.l. ....	11
AXE - S.r.l. ....	12
BANCA CIS - S.p.a. ....	18
BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.c.r.l. ....	9
BANCA POPOLARE DELLA PROVINCIA DI TREVISO Società per azioni .....	2
BANCA SELLA - S.p.a. ....	9
BARACLT - S.p.a. ....	5
BMG RICORDI - S.p.a. ....	18
BRETON AUTOMAZIONI - S.p.a. ....	16
C.A.T. FINANZIARIA - S.p.a. ....	2
CAPELLO TUBI - S.p.a. ....	6

PAG.	—
CASSA RURALE DEL VANOI B.C.C. ....	9
CASSA RURALE DI ARCO - GARDÀ TRENTO	
Banca di Credito Cooperativo	
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata .....	9
CASSA RURALE DI LAVIS	
Soc. coop. per azioni a responsabilità limitata .....	10
CHELANDIA - S.p.a. ....	11
CLARKSON ITALIANA - S.p.a. ....	2
COBECO IMMOBILIARE - S.r.l. ....	13
COM.EDIL - S.r.l. ....	13
COMMERCIAL UNION ASSICURAZIONI - S.p.a. ....	3
COMMERCIAL UNION LIFE - S.p.a. ....	3
COOPERATIVA RADIO TAXI TORINO - S.p.a. a r.l. ....	7
CORMAS - S.p.a. ....	7
DEDRAFIN - S.p.a. ....	13
EDIR - Edizioni Internazionali Riunite - S.r.l. ....	18
EDIZIONI BRESCIA - S.p.a. ....	14
FANINI - S.r.l. ....	16
FASHION BOX - S.p.a. ....	10
FINALPI - S.r.l. ....	16
FIPART - S.r.l. ....	15
FRAER LEASING - S.p.a. ....	6
GATE - S.p.a. ....	6
GE PROCOND ELETTRONICA - S.p.a. ....	8
GIURINFORMATICA - S.p.a. ....	2
GRC - S.p.a. ....	4
GRUPPO FORMULA - S.p.a. ....	5
HORUS - S.r.l. ....	15
I.C.R. - S.p.a.	
Industrie Cosmetiche Riunite .....	13
I.C.R. INTERNATIONAL - S.r.l. ....	13
IDREG MOLISE - S.p.a. ....	8
IL ROSETO - S.r.l. ....	14
IMMOBILIARE CASELLA - S.r.l. ....	10
IMMOBILIARE COMMERCIALE	
DODICESIMA - S.p.a. ....	6
IMMOBILIARE OLGA - S.r.l. ....	13
INDUSTRIA FARMACEUTICA SERONO - S.p.a. ....	18
INTER AUTO PARTS ITALIA - S.p.a. ....	3
ITALCORUS - S.r.l. ....	10
ITALTEN - S.p.a. ....	7
KURLY KATE (ITALY) - S.p.a. ....	6
LANIFICIO ALBINO TORELLO VIERA - S.r.l. ....	12

	PAG. —		PAG. —
LATTEBUSCHE - LATTERIA DELLA VALLATA FELTRINA - S.c. a r.l.	16	SANPAOLO IMI -S.p.a. ....	9
LATTERIA SOCIALE COOPERATIVA DI MIANE - S.c. a r.l.	16	SE.MA.C. - S.r.l. ....	16
LOTTI E DE NOBILI - S.r.l.	12	SERONO PHARMA - S.p.a. ....	18
LUCCHINI - S.p.a. ....	3	SIAL - S.p.a. ....	10
M.D.S. - S.r.l. ....	12	SIF IMPIANTI FUNIVIARI LUSIA - S.p.a. ....	7
MAGGIORA - S.p.a. ....	15	SIGEP - S.p.a. ....	17
MANAROLA EDIZIONI MUSICALI - S.r.l. ....	16	SOC. COOPERATIVA PER LA RICREAZIONE LO SPORT E LA CULTURA DI SOFIGNANO Soc. coop. a r.l. ....	14
MEDIOCREDITO CENTRALE - S.p.a. ....	8	SSB - S.p.a. ....	
MEETING - S.p.a. ....	4	Società per i Servizi Bancari ....	15
MUSCHIO - S.r.l. ....	11	STABILIMENTO TIPOGRAFICO PIACENTINO DI E. PRATI & C. - S.p.a. ....	4
NACANCO - S.p.a. ....	11	TESSILGROSSO - S.r.l. ....	11
NACANCO ITALIA - S.r.l. ....	11	TRENTACINQUE - S.r.l. ....	18
OBJECTWAY - S.p.a. ....	7	TRENTATRE' - S.r.l. ....	18
OFFICINA MECCANICA M.C.R. di Adelmo Macchi e C. - S.n.c. ....	17	TRENT'UNO - S.r.l. ....	18
OMNIA SERVICES - S.r.l. ....	16	UNIONE COOPERATIVE VAL DI BISENZIO Soc. coop. a r.l. ....	14
P.E.I. - Promozioni Edilizie Italia S.p.a. ....	3	VEGA FINANZIARIA - S.p.a. ....	4
PARCO SPORTIVO - S.p.a. ....	5	VESTIMENTA - S.p.a. ....	8
S.G.T. 93 - S.r.l. ....	10	VILLA BIANCA - S.p.a. ....	1
S.P.S. - S.r.l. ....	10	WALDE AMBIENTE - S.p.a. ....	16
SABRY - S.r.l. ....	13		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE quali È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◊ CHIETI  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA  
Via A. Herlo, 21

## L'AQUILA

- LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A

## PESCARA

- LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)

## SULMONA

- LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10

## TERAMO

- LIBRERIA DE LUCA  
Via Riccitelli, 6

## BASILICATA

- ◊ MATERA  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Bocchele, 69  
GULLIVER LIBRERIE  
Via del Corso, 32

## POTENZA

- LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Prefettura

## CALABRIA

- ◊ CATANZARO  
LIBRERIA NISTICO'  
Via A. Danile, 27

## COSENZA

- LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 70/A

## PALMI

- LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31

## REGGIO CALABRIA

- LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buzzati, 23/A/B/C

## VIBO VALENTEA

- LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele II

## CAMPANIA

- ◊ ANGRI  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goti, 4

## AVELLINO

- CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32

## LIBRERIA GUIDA 3

- Via Vasto, 15

## BENEVENTO

- LIBRERIA MASONE  
Viale Rettori, 71  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11

## CASERTA

- LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

## CASTELLAHMARRE DI STABIA

- LINEA SCUOLA  
Via Reale, 69/D

## CAVA DEI TIRRENI

- LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253

## ISCHIA PORTO

- LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo

## NAPOLI

- LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLI  
Via Caravita, 39  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portaiba, 20/23  
LIBRERIA LATENEO  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merlani, 118

## LIGURIA

- Salita del Casale, 18  
◊ NOCERA INFERIORE  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51

- ◊ NOLA  
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA  
Via Fonseca, 59

## POLLA

- CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi

## SALERNO

- LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142

## EMILIA-ROMAGNA

- ◊ BOLOGNA  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Cavour, 1/C  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
GIURIDICA EDIFORM  
Via delle Scuole, 38

## CARPI

- LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cesare, 15

## CESENA

- LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovaldo, 5

## FERRARA

- LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18

## FORLÌ

- LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12

## MODENA

- LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Berengario, 60

## PARMA

- LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D

## PIACENZA

- NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160

## RAVENNA

- LIBRERIA GIURIDICA  
DI FERMANI MAURIZIO  
Via Corrado Ricci, 12

## REGGIO EMILIA

- LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M

## RIMINI

- LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◊ GORIZIA  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16

## PORDENONE

- LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A

## TRIESTE

- LIBRERIA TERGESTE  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

## UDINE

- LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20

## LAZIO

- ◊ FROSINONE  
LIBRERIA EDICOLA CARINCI  
Piazza Madonna della Neve snc

## LATINA

- LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 26/30

## RIETI

- LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8

## ROMA

- LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121  
LIBRERIA EDITITALIA

- Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

## LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G  
LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027  
LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A  
LIBRERIA LAURUS ROBUFO  
Via San Martino della Battaglia, 35  
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 69  
LIBRERIA MEDICHINI  
Via Marcellonio Colonna, 68/70

## SORA

- LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4

## TIVOLI

- LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10

## VITERBO

- LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare

## LIGURIA

- ◊ CHIAVARI  
CARTOLERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

## GENOVA

- LIBRERIA GIURIDICA  
di A. TERENGHI & DARIO CERIOLI  
Galleria E. Martini, 9

## IMPERIA

- LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45

## LOMBARDIA

- ◊ BERGAMO  
LIBRERIA LORENZELLI  
Via G. D'Alzano, 5

## BRESCIA

- LIBRERIA QUERINIANA  
Via Treoste, 13

## BRESSO

- LIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11

## BUSTO ARSIZIO

- CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4

## COMO

- LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Montana, 15

## GALLARATE

- LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8

## LECCO

- LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI  
Corso Mert. Liberazione, 100/A

## LIPONIO

- EDITRICE CESARE NANI  
Via Statale Briantea, 79

## LODI

- LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Difendente, 92

## MANTOVA

- LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32

## MILANO

- LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele 11-15  
FOROBONAPARTE S.r.l.  
Foro Bonaparte, 53

## MONZA

- LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4

## PAVIA

- LIBRERIA GALASSIA  
Corso Mazzini, 28

## SONDRIO

- LIBRERIA MAC  
Via Calmi, 14

**Segue: LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

- ◊ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MISTRANO  
Via Alzatti, 8
- ◊ **MARCHE**
- ◊ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◊ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelii, 8
- ◊ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6
- ◊ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34
- ◊ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOPHILA  
Via Ugo Bassi, 38
- ◊ **MOLISE**
- ◊ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 61/83  
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.  
Via Capriglione, 42-44
- ◊ **PIEMONTE**
- ◊ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 18
- ◊ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI  
Corso Roma, 122
- ◊ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14
- ◊ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza del Galimberti, 10
- ◊ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32
- ◊ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17
- ◊ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◊ **VERCELLI**  
CARTOLIBRERIA COPPO  
Via Galileo Ferraris, 70
- ◊ **PUGLIA**
- ◊ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16
- ◊ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcilacconi Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzo, 16
- ◊ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Corso Garibaldi, 38/A
- ◊ **CEGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14
- ◊ **FOGGINA**  
LIBRERIA PATIERNO  
Via Dante, 21
- ◊ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30
- ◊ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126
- ◊ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24
- ◊ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 228
- ◊ **SARDEGNA**
- ◊ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI'  
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◊ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 18
- ◊ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11
- ◊ **SICILIA**
- ◊ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10
- ◊ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◊ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111
- ◊ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via C. Sella, 106/108
- ◊ **CATANIA**  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Elisa, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Risso, 56  
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA  
Via Vittorio Emanuele, 137  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134
- ◊ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55
- ◊ **PALERMO**  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villermosa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA S.F. FLACCIOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCIOVIO  
Via Ruggero Settimio, 37  
LIBRERIA FLACCIOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225
- ◊ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259
- ◊ **SIRACUSA**  
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA  
Piazza Euripide, 22
- ◊ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cesario Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 61
- ◊ **TOSCANA**
- ◊ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
- ◊ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R
- ◊ **LIBRERIA MARZOCCO**  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA «già Elirur»  
Via Cavour, 46 R
- ◊ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA  
Via Mille, 6/A
- ◊ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOLGLIO  
Via Firenze, 4/B
- ◊ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Padiglio, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37
- ◊ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19
- ◊ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via del Mille, 13
- ◊ **PISTAIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macallì, 37
- ◊ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25
- ◊ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via delle Terme, 5/7
- ◊ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38
- ◊ **TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◊ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11
- ◊ **UMBRIA**
- ◊ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41
- ◊ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vanucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53
- ◊ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Teatino, 29
- ◊ **VENETO**
- ◊ **BELLUNO**  
LIBRERIA CAMPDEL  
Piazza Martiri, 27/D
- ◊ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Via Cavour, 6/B
- ◊ **PADOVA**  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114
- ◊ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◊ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggiore, 31
- ◊ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI  
EDITORIALI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◊ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO GHELF BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigeotto, 43
- ◊ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11

## MODALITÀ PER LA VENDITA

- La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:**  
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;  
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 1999  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: — annuale ..... L 508.000 — semestrale ..... L 289.000	<b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali: — annuale ..... L 106.000 — semestrale ..... L 68.000
<b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: — annuale ..... L 416.000 — semestrale ..... L 231.000	<b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: — annuale ..... L 267.000 — semestrale ..... L 145.000
<b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi: — annuale ..... L 115.500 — semestrale ..... L 69.000	<b>Tipo F</b> - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F): — annuale ..... L 1.097.000 — semestrale ..... L 593.000
<b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale: — annuale ..... L 107.000 — semestrale ..... L 70.000	<b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2): — annuale ..... L 982.000 — semestrale ..... L 520.000
<b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee: — annuale ..... L 273.000 — semestrale ..... L 150.000	

*Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>Indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L 1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L 1.500

#### Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni

Abbonamento annuale .....	L 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato, ogni 16 pagine o frazione .....	L 1.500

#### Supplemento straordinario - Conto riasuntivo del Tesoro

Abbonamento annuale .....	L 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato .....	L 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

*(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)*

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) .....	L 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiche contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale .....	L 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) .....	L 4.000

*N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.*

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L 474.000
Abbonamento semestrale .....	L 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L 1.550

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti

06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni

06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni

06 85082146/85082189

Numero verde

167-864035

## MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

### MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esemzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già vistati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

### TARIFFE (\*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

**Annunzi commerciali** Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga L. 39.200

Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Annunzi giudiziari Per ogni riga o frazione di riga L. 15.400

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA.** Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

### CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (\*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550 L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000		

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 2 2 9 0 9 9 \*

L. 6.200